ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - **Trieste, Martedì 28 Giugno 1938, Anno XVI** - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 **Nuova Serie N. 5766**

L'Italia fascista ha ricacciato in gola l'insolente sfida ai rossi di Barcellona e di Mosca

Concordi ammissioni internazionali: gesto risoluto che ha salvato la pace europea – Salutari insegnamenti che scaturiscono dall'episodio

In guardia

ROMA, 27

Il fermo atteggiamento italiano e la non meno ferma comunicazione italiana a Londra e a Parigi circa le conseguenze alle quali si andrebbe incontro qualora i pazzi di Barcellona commettessero atti insensati, hanno chiarito momentaneamente l'atmosfera e, almeno per ora, di bombardamenti delle città italiane non si parla più. Sta di fatto che i rossi di Spagna e i loro alleati d'ogni Paese sanno senza possibilità di equivoci che se il loro antifascismo rimane entro i limiti di manifestazioni verbali o scritte, avranno come risposta, quando ciò sia necessario, repliche verbali o scritte; ma se con atti inconsulti volessero provocare incidenti gravissimi, la risposta sarebbe adeguata: al cannone si risponde col cannone; e non sappiamo quanto potrebbe resistere la barcollante difesa militare rossa alla potenza delle armi fasciste.

Da quanto risulta, i marxisti spagnoli sobillati dai loro amici europei hanno pensato di bombardare Genova, Napoli e anche Roma — così precisa un giornale inglese, l'Observer — per creare quel sinistro diversivo a cui anelano per raddrizzare la loro disperata posizione militare. Le reazioni di Londra e di Parigi all'insano piano sono state troppo sollecite e pressanti per far credere a un malinteso, come vorrebbero far supporre le affrettate rettifiche di Barcellona. Il voltafaccia malissimo riuscito non maschera le vere intenzioni del bolscevismo spagnolo, che rimangono sempre le stesse: allargare, estendere con ogni mezzo il conflitto, prima che il disastro militare sommerga la Spagna rossa.

L'Italia è vigile, ben custodita e armata. Non ci si avvicina impunemente alle sue coste. I guardiani, i cannoni costieri, le batterie antiaeree, le mitragliatrici dei suoi apparecchi di vigilanza, sono sempre pronti. Ma un'azione di guerra tentata inutilmente contro un qualsiasi punto del territorio italiano scatenerebbe l'immediata reazione italiana portata sul territorio rosso spagnolo. Oggi sembra tornata la pace. Ma non bisogna rallentare la vigilanza. Barcellona manovra secondo le direttive che le vengono impartite da Mosca. Ora nessuno ignora, dopo tante ripetute esperienze, che il Comintern ha per suo programma essenziale di sconvolgere l'ordinamento europeo, o mediante una rivoluzione progressiva o mediante una conflagrazione generale. Non si è scritto a Mosca che in Spagna si combatte per il trionfo del comunismo? Tutta la condotta dei partiti di sinistra europei non è forse indirizzata in questo senso? Ecco quindi la necessità di vigilare perchè non sia provocato l'irreparabile, e ciò fino a quando il senso di responsabilità europeo non avrà una più esatta visione del significato vero della guerra civile in Spagna.

Senso di disagio a Parigi

PARIGI, 27

La faccenda del Governo di Barcellona, che aveva manifestato il proposito di colpire obiettivi italiani per rappresaglia contro bombardamenti aerei, continua ad avere un largo sviluppo di carattere diplomatico. I giornali parigini, dopo aver messo in evidenza il pronto ed energico intervento dei Governi di Parigi e di Londra per indurre gli ambienti responsabili catalani a rinunciare al loro criminale proposito, mostrano un certo malessere, derivante soprattutto dalla posizione estremamente categorica assunta dal Governo italiano in questa circostanza. In altri termini, avendo dovuto aderire al punto di vista del Governo di Roma, quello di Parigi si preoccupa del dispiacere e della contrarietà che mostrerà il Governo di Barcellona, del malumore che provocheranno gli estremisti del Fronte popolare, senza dimenticare che l'autentico prestigio dell'Italia in campo internazionale non è certamente tale da rallegrare l'attuale Gabinetto francese.

Tipico articolo del "Temps,,

Di questi umori incerti, preoccupati e scontrosi degli ambienti parigini, si ritrovano tracce in un articolo di fondo del *Temps*, il quale conferma che nella sua insensata iniziativa il Governo catalano non avrebbe potuto contare sull'aiuto delle Potenze fedeli alla politica del non intervento. Quello che conta è salvare la pace, e la Francia, insieme all'Inghilterra, ha acconsentito ad importanti sacrifici ed è «necessario che in altre capitali interessate si faccia prova della stessa buona volontà e dello stesso zelo per il consolidamento dell'ordine sul continente».

L'allusione all'Italia è chiara, tanto più che, sviluppando questo concetto, il giornale prosegue segnalando l'influenza italiana presso il Generale Franco.

Il *Temps* ritiene che è inammissibile che si continui da parte nazionale a dar pretesto a qualche azione che superi di molto il quadro della lotta civile, capace di trasformare da un giorno all'altro questa lotta in guerra europea. Se Franco è sicuro della vittoria, dice il giornale, egli ha interesse a non alienarsi le simpatie del mondo civile. Queste argomentazioni sono generalmente diffuse dagli organi moderati francesi, che sottolineano intanto i nuovi bombardamenti di cui sono state vittime alcune navi britanniche. In uno di questi bombardamenti ha trovato la morte un membro dell'equipaggio della nave; senonchè la vittima era di nazionalità romena.

Una cronistoria istruttiva

Più importante invece è il fatto che gli scatti di Barcellona si manifestano nei momenti in cui la situazione internazionale sembra distendersi e favorire un riavvicinamento diplomatico delle Nazioni occidentali.

Le riflessioni dell'organo ufficioso sono opportune nel momento in cui i settori conservatori francesi accusano il Quai d'Orsay d'essere bolscevizzato, come scrive questa sera il *Journal des Debats*, il quale segnala l'impossibilità in cui si trova Bonnet di acquistare la sua indispensabile libertà di movimento.

Il Fronte popolare è interamente dominato dall'estrema sinistra e il riformista Blum, nei suoi articoli sul *Populaire*, continua a fare della demagogia oltranzista, temendo la concorrenza dei comunisti e dei socialisti trotzkisti. Possiamo quindi fare nostra la conclusione del *Journal des Debats* quando afferma che «nonostante le violenze dell'antisemitismo hitleriano, il Fronte popolare dominato da Mosca è in fondo meno avversario della Germania che non di Mussolini e di Franco».

Il direttore del *Jour* dimostra con dati di fatto come lo pseudo Governo marxista abbia sempre sabotato ogni tentativo del Comitato di non intervento e aggiunge:

«La coincidenza delle date è istruttiva. Il 24 maggio l'Italia accetta il piano britannico, il 26 maggio Cerbère, in territorio francese, è bombardata da aeroplani rossi. Il 2 giugno a Londra i Soviet, messi con le spalle al muro, finiscono con l'accettare il piano britannico; Il 5 giugno due località in territorio francese, ad 80 chilometri dalla frontiera, sono bombardate da aeroplani marxisti. Il 21 giugno un accordo di principio è finalmente raggiunto in seno al Comitato di Londra. All'indomani 22, lo pseudo Governo di Barcellona informa l'Ambasciatore francese del suo progetto di «operare» contro obiettivi italiani e tedeschi».

Uscirà qualcosa di positivo dall'odierna riunione del Comitato?

Le fredde risposte di Chamberlain all'opposizione trasformano l'„offensiva“ in un grigio dibattito

LONDRA, 27

La battaglia parlamentare che molti giornali di questa mattina ci avevano data come sicura e che avrebbe dovuto essere sferrata dall'opposizione contro il Primo Ministro, sulla questione dei bombardamenti spagnoli, ha completamente disilluso coloro che credevano di mettere oggi Chamberlain in serio imbarazzo.

Messi a tacere

All'interrogazione del deputato Gary e del deputato Sir Walter Smiles, che lo richiedevano se il Governo inglese fosse disposto a consentire alle navi mercantili recantisi in Spagna di essere armate di antiaerei, il Primo Ministro ha risposto trincerandosi dietro le difficoltà tecniche che un simile armamento porterebeb con sè. Al deputato Attlee che insisteva per domandargli se davvero l'installazione di difese antiaeree sulle navi mercantili fosse impossibile, il Primo Ministro ha risposto nuovamente trincerandosi dietro i consigli degli esperti, facendo osservare che non si poteva parlare di impossibilità, ma di gravi difficoltà, poichè sarebbe stato necessario compiere delle trasformazioni nella struttura stessa delle navi.

Ad un altro deputato che lo richiedeva sulla possibilità d'una tregua in Spagna, il Primo Ministro ha risposto riconfermando ciò che aveva già detto alcuni giorni or sono e cioè che il Governo inglese sarà sempre lieto di offrire la sua mediazione a favore delle due parti contendenti qualora esse le richiedessero.

Alla deputatessa Miss Wilkinson, la quale gli domandava di ottenere dal Governo italiano la promessa che nessun nuovo materiale da guerra sarà inviato in Spagna e di far cessare gli attacchi aerei sulle città spagnole da parte dell'Italia, il Primo Ministro ha risposto che quanto all'arresto dell'invio di materiale da guerra avrebbe provveduto il progetto d'accordo attualmente allo studio del Comitato di non intervento, e quanto agli aeroplani italiani che avrebbero bombardato città spagnole, egli non aveva nessuna notizia in proposito.

Eco ai Comuni della strage di Castellon

Altre due o tre interrogazioni sui bombardamenti aerei sono state fatte da vari altri deputati, uno dei quali ha chiesto se il Governo fosse consapevole che a causa della sua mancanza di azione contro i nazionalisti, questi avevano bombardato oggi altre due navi. Il Primo Ministro si è rifiutato di rispondere e così, in meno di un'ora, quella che avrebbe dovuto essere la grande battaglia parlamentare si è dileguata in un ozioso e inconcludente dibattito senza interesse.

Quanto precede dimostra che persino l'opposizione stessa ritiene la posizione troppo delicata per potersi lanciare a capofitto in un nuovo attacco nel quale non sarebbe affatto seguita dalla maggioranza dell'opinione pubblica. Un forte lavorio diplomatico sta continuando fra Londra e le varie capitali europee, lavorio che cerca in primo luogo di fare su Parigi e su Barcellona le più vigorose pressioni per impedire la realizzazione di quelle che l'*Evening News* chiama le «folli minacce» e che il *Daily Telegraph* di questa mattina chiamava «la politica suicida di ispirazione sovietica».

E' in secondo luogo da attendere la riunione di domani del Sottocomitato di non intervento, dalla quale dovrebbe uscire un definitivo accordo di principio che segnerebbe davvero l'inizio, non soltanto della soluzione del problema spagnolo, ma anche della distensione europea. Tutti i giornali hanno pubblicato questa mattina larghi estratti della fiera risposta data alle minacce spagnole dalla stampa italiana. Questa risposta ha fatto ottima impressione, perchè ha lasciato comprendere l'immenso pericolo che vi sarebbe se si permettesse ai rossi di mettere davvero in pratica le loro minacce.

D'altra parte pare che Chamberlain abbia promesso a Parigi di affrettare l'invio in Spagna di quella famosa commissione internazionale che dovrebbe inviare un rapporto sopra i recenti bombardamenti e sui loro obiettivi. Ne parlavano stamane il *Times* e il *Daily Telegraph* e la notizia è confermata stasera dall' *Evening News*, il quale dice che agli osservatori britannici, norvegesi e svedesi, si aggiungerebbero alcuni osservatori olandesi non appena l'Olanda, che è stata invitata, avrà dato risposta favorevole.

Pure alla Camera dei Comuni, il deputato conservatore Page Croft ha chiesto informazioni al Governo circa il fatto che a Castellon le autorità marxiste sparsero voci premature sull'entrata delle truppe nazionali e quindi massacrarono 600 persone che avevano manifestata la propria gioia. Il deputato ha invitato il Governo ad esprimere a Barcellona l'orrore suscitato da tale eccesso di barbarie. Butler ha risposto di aver chiesto al Ministro britannico a Barcellona particolari esaurienti in proposito.

"I porti neutrali,,

In risposta al laburista Henderson, Butler ha poi dichiarato che il Governo britannico sarebbe lieto di poter vedere migliorati i rapporti tra la Francia e l'Italia mediante la ripresa delle trattative fra i due Governi. Il Governo italiano, al pari di quello francese, è al corrente del pensiero del Governo britannico su questo argomento. E' tuttavia evidente che la cosa dipende soltanto dai due Governi interessati. Alla domanda del laburista Henderson se una sistemazione soddisfacente dei rapporti italo-francesi e o no necessaria per valorizzare il patto italo-inglese, Butler ha quindi risposto: «Ripeto che saremmo molto lieti di veder migliorati i rapporti italo-francesi. Infine lo stesso Sottosegretario, ribadendo varie interrogazioni, ha ripetuto che il Governo è sempre pronto a cogliere qualunque occasione propizia per ottenere da solo o insieme ad altri Governi una tregua alle ostilità o la cessazione delle ostilità nella Spagna e che con questo scopo in vista il Governo si tiene in continua comunicazione col Governo italiano, col Governo francese e con altri Governi la cui cooperazione sarebbe utile.

In risposta ad un'altra interrogazione Butler ha dichiarato che il Governo ha ancora allo studio la recente proposta dell'autorità di Burgos per la designazione di porti neutrali nella Spagna, ma che non ha ancora discusso la questione con il Governo di Barcellona. Si apprende che il Governo britannico ha inviato al Governo di Barcellona ed al Governo di Burgos un'altra protesta contro i bombardamenti di popolazioni non combattenti.

Intanto si annunzia prossimo un ritorno a Londra dell'agente britannico a Burgos, il quale pure deve recare un minuzioso rapporto sui bombardamenti di Valencia e pare che, insieme col rapporto, Sir Robert Hodgson porterebbe anche una nota personale, di Franco nella quale il comandante spagnolo esprimerebbe tutto il suo desiderio di non ostacolare il commercio legittimo britannico e darebbe particolari sul modo col quale egli proporrebbe di creare uno o vari porti neutralizzati, al sicuro degli attacchi.

Giovane a 70 anni

Con questo materiale in mano, Chamberlain potrebbe prendere quelle decisioni che crederà opportune. Una cosa è certa ed è che delle manovre di Mosca egli è perfettamente conscio e che non si lascierà prendere nel tranello in un momento come questo nel quale le grandi Potenze stanno per la prima volta accordandosi sopra un efficace controllo di non intervento. Coloro che già speravano di poter sollevare quella stessa violenta corrente di opinione pubblica che più di un secolo fa fece deviare Walpole, il grande Primo Ministro pacifista, dalla sua linea di condotta, spingendolo alla famosa guerra di Spagna, cominciano ad essere disillusi. Chamberlain non piegherà e non devierà; egli preferirebbe caso mai cadere anzichè portare il Paese ad una guerra, ma non vi è nessun indizio che possa far credere che egli non si senta più solido che mai sulle gambe, malgrado i suoi 70 anni e malgrado i suoi oppositori palesi e occulti. Quindi, se anche la posizione resta complicata, essa appare questa sera meno preoccupante. Londra come Roma conservano la loro tranquillità, pure vigilando.

Colloqui di Bonnet con Corbin e Poncet

PARIGI, 27

Il Ministro degli Esteri Bonnet ha conferito in questo pomeriggio successivamente con l'Ambasciatore francese a Londra Corbin, con l'Ambasciatore francese a Berlino Francois Poncet. Corbon ha messo il Ministro degli Esteri al corrente dei lavori del Comitato di non intervento che riprenderanno domani la discussione sul finanziamento delle commissioni di controllo, delle operazioni di censimento e del ritiro dei volontari stranieri combattenti in Ispagna. Sembra che ci si sia orientati verso un'organizzazione meno costosa ma non meno efficace di quella prospettata da principio. Il Quai d'Orsay e il Foreign Office condividono la convinzione che il problema spagnolo richieda una soluzione urgente e vigorosa.

Molto baccano inutile
Le impressioni romene

BUCAREST, 27

L'ufficioso governativo *Romania*, commentando il deciso atteggiamento dell'Italia di fronte alle minacce del pseudo Governo di Barcellona, scrive:

«I cosiddetti repubblicani di Madrid, Barcellona, Alicante e Valencia annoiano il mondo con insidie e con stratagemmi. Il baccano fatto per i bombardamenti delle città aperte come Barcellona, Alicante, Madrid non ha potuto convincere il mondo e non ha fatto dimenticare a nessuno che queste città sono centri vitali di guerra, centri in cui funzionano fabbriche di armamenti e in cui esistono depositi di munizioni. L'intero ingranaggio posto in funzione dalla cosiddetta massoneria umanitaristica, che non ha protestato contro le note operazioni di epurazione in massa fatte dal Comintern, non ha avuto l'eco desiderata. Le truppe di Franco avanzano su tutti i fronti e nella disperazione i cosiddetti repubblicani spagnoli incitati dai loro amici tentano di porre in atto ciò che finora non è riuscito, e cioè una conflagrazione generale. Per quanto riguarda la minaccia all'Italia, è facile capire che qualunque gesto spagnolo non potrebbe che produrre la perdita immediata di Barcellona».

Ritirata vile

LISBONA, 27

Il *Diario de Noticias* scrive che i rossi avendo capito che avrebbero pagato a caro prezzo le minacciate rappresaglie hanno battuto vergognosamente in ritirata, tentando di coprire con una vile menzogna il nuovo rovescio, subito insieme ai loro padroni moscoviti.

E' necessario eliminare l'eterna minaccia sovietica

BERLINO, 27

L'energico atteggiamento dell'Italia ha avuto i suoi benefici effetti e a Berlino l'opinione generale è che i sovversivi di Barcellona, vista la mala parata, hanno abbandonato ogni proposito di intraprendere azioni di guerra di cui avrebbero immediatamente e terribilmente pagato il fio.

"L'eterna congiurata,,

Non pare, secondo le informazioni tedesche, che i bolscevichi barcellonesi abbiano dato precise assicurazioni a Londra e a Parigi di aver rinunciato ai loro piani criminosi, ma essi hanno avuto il modo di valutare enormemente il rischio a cui si sarebbero esposti, tanto più che i Governi delle Potenze occidentali e soprattutto il Governo britannico, hanno tenuto nei loro confronti un chiaro linguaggio.

La serena fermezza di Chamberlain riscuote plausi in Inghilterra e a Berlino. Si riconosce che, tanto il Primo Ministro britannico come Daladier, non si sono lasciati prendere la mano dagli amici e sostenitori della Spagna rossa. Ma per l'ennesima volta la questione spagnola ha addensato nubi di guerra sull'Europa, e come nei casi precedenti, Berlino individua in Mosca l'eterna congiurata contro la civiltà occidentale.

Se si deve trarre un insegnamento dagli avvenimenti di questi ultimi giorni, bisogna concludere che l'influenza di Londra e di Parigi sullo Stato sovietico e su tutti i suoi sostenitori e mercenari sparsi nel mondo è pressochè nulla.

«Il bolscevismo — osserva la *Nachtausgabe* — gioca con le due Potenze occidentali come di volta in volta gli piace. Dieci giorni fa Mosca ha lasciato passare la decisione del Sottocomitato per il non intervento per poi sollevare poco dopo nuove difficoltà. Mentre i giornali inglesi e francesi prospettano l'intervenuto accordo con esagerato ottimismo come inizio di un nuovo periodo di pace europea, i Governi venivano già edotti della minaccia di Barcellona.

Il giornale rileva come Chamberlain abbia informato l'opinione pubblica solo quando la crisi minacciava di scoppiare perchè Barcellona era stata finora sorda ai richiami francesi e britannici e soggiunge:

«Ci si è prudentemente ritirati dinanzi ai piani barcellonesi, ma si è evitato tutto ciò che potesse in qualche modo rafforzare il prestigio morale di Franco. Barcellona doveva avere ben altra strigliata. Ma si tende a un compromesso e si vuol nascondere il più possibile all'opinione pubblica la gravità con la quale si considera l'attività del guerrafondai di Mosca a cui risalgono le minacce di Barcellona. Si sa che la situazione della Spagna rossa è press'a poco disperata e si vorrebbe ora trovare una soluzione che salvasse capra e cavoli».

Docc'a fredda

E' possibile che la situazione generale europea si avvii verso una chiarificazione; verso un assestamento di pace duratura se non se ne elimina l'eterna causa di perturbazione cioè l'influenza moscovita?

Questa è la domanda che ci si pone oggi a Berlino. E' necessario che le Potenze occidentali si rendano conto dell'incessante minaccia che incombe sull'Europa e contribuiscano a sventarla per sempre.

Il direttore della *Deutsche Allgemeine Zeitung*, autorevole interprete della Wilhelmstrasse, suggerisce alla Francia e all'Inghilterra, e principalmente a quest'ultima, di non lasciar passare invano la nuova pausa di respiro succeduta in Europa alla crisi provocata da Barcellona.

E' noto che il risoluto proposito del Governo di Roma di lasciar parlare i cannoni se i sovversivi spagnoli avessero attaccato navi o città italiane, ha fortemente contribuito alla salvaguardia della pace.

«Anche Parigi e Londra — soggiunge — hanno somministrato ai bolscevichi di Spagna una doccia fredda e, contrariamente a quanto avvenne in un'altra fine di settimana di recente memoria, questa volta Francia ed Inghilterra possono giustamente dire di aver salvato la pace europea. Noi lo riconosciamo. L'Europa non è disposta a lasciarsi distruggere da una guerra provocata da un qualsiasi gesto di disperazione del bolscevismo. Questo serve a calmare tutti, ma fino a che in un luogo qualunque dell'Europa permane la possibilità di un tale gesto, un'autentica politica europea non avrà possibilità di sviluppo; resteremo in una situazione artificiosa ed incerta e non vi sarà alcuna reale sicurezza».

Ecco Leon Blum che si agita a favore di un intervento in Ispagna, da lui sempre ufficialmente respinto quando era al potere; sempre sorgono nuove difficoltà in Ispagna quando si profila l'eventualità di un'entrata in vigore dell'accordo italo-britannico. Non si può in ogni modo contestare a Daladier di essersi distanziato, anche per riguardo agli inglesi, da chi vorrebbe prolungata all'infinito la guerra spagnola.

Prendere la strada buona

Ma insomma si tratta ormai di prendere risolutamente una strada che conduca senza pericolose tortuosità alla mèta di intese e di pace cui ogni popolo europeo sinceramente aspira, come hanno riconosciuto anche di recente Chamberlain e Halifax. L'Europa deve riposare sull'accordo e la collaborazione delle quattro maggiori Potenze: Inghilterra, Francia, Italia e Germania. Ma per arrivare a questa mèta bisogna convincersi che il mondo ha camminato e cammina, occorre persuadersi che la vita è un continuo cambiamento

Visita di Lutze a Ciano e a S. E. Starace
Alle caserme dei granatieri e dei RR. CC.

ROMA, 27

Nella giornata di oggi la missione tedesca delle S. A. della quale è a capo lo Stabschef Lutze è stata ricevuta dal Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano.

Il capo di S. M. delle S. A. Lutze, il quale era accompagnato dal capo di stato maggiore della Milizia Gen. Russo, dai componenti la missione e da ufficiali Generali e superiori della M.V.S.N. è stato poi ricevuto a Palazzo Littorio dal Ministro Segretario del Partito, con il quale si è cordialmente intrattenuto. La missione ha inoltre fatto visita ai Sottosegretari Pariani, Cavagnari e Valle. La missione ha visitato anche la caserma del 2.o Reggimento granatieri, dove è stata ricevuta dal Generale Scala, comandante del Corpo d'Armata di Roma in rappresentanza di S. E. Pariani e del Gen. Gauttieri e dal comandante del Reggimento. Nel cortile della caserma erano schierati i granatieri che hanno reso gli onori allo Stabschef delle S. A. dinanzi al quale hanno sfilato a passo di parata.

Successivamente la missione ha visitato la caserma della legione allievi carabinieri dove è stata ricevuta dal vicecomandante dell'arma Generale conte Stabile, dal Luogotenente Generale Gauttieri e dal comandante della Legione. La missione ha assistito ad un saggio ginnico degli allievi carabinieri ed ha poi proceduto ad una visita della caserma.

La missione si è recata da ultimo a visitare l'Accademia di Germania a Villa Massimo. Lo Stabschef Lutze che era accompagnato dal Gen. Russo e dai componenti la missione è stato ricevuto a Villa Massimo dall'Ambasciatore del Reich presso il Quirinale S. E. von Mackensen e dal direttore dell'Accademia prof. Willis. Il capo delle S. A. ed il Gen. Russo hanno visitato alcuni studi degli artisti ospiti dell'Accademia, sostando ad ammirare varie opere di pittura e scultura.

Il Duce conferisce con Badoglio e riceve il Gen. Pariani

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto il Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, col quale si è intrattenuto su questioni di carattere militare. Successivamente il Duce ha ricevuto il Sottosegretario Generale Pariani, capo di S. M. dell'Esercito.

Mussolini a Konoye

TOKIO, 27

Il Primo Ministro Principe Konoye ha ricevuto oggi un messaggio del Capo del Governo e Duce dell'Italia fascista, il quale gli esprime i cordiali sentimenti del Governo e del popolo italiano per le cordiali accoglienze che sono state fatte, durante la sua permanenza al Giappone, alla missione del Partito Nazionale Fascista da parte del Governo e del popolo giapponese.

Panorama di realizzazioni sociali al Congresso mondiale del Dopolavoro

L'elevazione spirituale e la salute fisica del popolo nelle relazioni e nei voti delle 11 Commissioni

ROMA, 27

Il Direttore generale dell'O. N. D. a nome del Presidente del Congresso S. E. Achille Starace, Ministro Segretario di Stato, ha dato inizio ai lavori nella mattina alle ore 9.30, nell'Anfiteatro del Foro Mussolini, inaugurando la riunione dei Presidenti, Vicepresidenti e relatori delle 11 Commissioni del Congresso mondiale del Dopolavoro. Il Direttore generale ha porto il saluto e l'augurio più cordiale a tutti i convenuti e ha dato disposizioni per lo svolgimento generale dell'attività delle 11 Commissioni, che si sono subito insediate nelle rispettive sale.

Lo sviluppo del movimento

Nella prima Commissione sul tema: Sviluppo e forma del movimento «Lavoro e gioia», il presidente della Commissione on. Cianetti, aprendo la seduta, porge il saluto ai congressisti e cede la parola al relatore generale prof. Schuster, il quale riferisce sulla sua relazione, che tratta delle forze del movimento e dello sviluppo del Dopolavoro nei vari Paesi. Mette però anche in evidenza che la maggior mole di opere nel campo dell'utilizzazione delle ore libere è stata compiuta dall'Italia e dalla Germania e accenna, infine, al carattere che l'opera del Dopolavoro ha negli altri Paesi. Il dott. Szako (Ungheria), parla dello sviluppo che il Dopolavoro ha preso in Ungheria. Il prof. Vanek (Cecoslovacchia) legge la relazione sul tema: Il sistema dopolavoristico dell'Istituto cecoslovacco di cultura popolare «Masaryk».

Nella seconda Commissione presieduta dal prof. Selzner (Germania), hanno preso la parola sul tema: «Il movimento Lavoro e Gioia nella vita dei popoli (premesse economiche e sociali)», il segretario dott. Pasquale Oietti, il romeno Joanifesco e la signorina Grossmann. Il presidente sig. Selzner riassume la discussione.

La terza Commissione ha trattato il tema: «Disciplinamento territoriale del movimento Lavoro e Gioia. Sono presenti Muss (Germania), presidente, Stojadinovic (Jugoslavia), Penescu Kertsch (Romania), Limouzin (Francia), vicepresidente, De Cicco, relatore, e Maria Principe, segretaria. Prende la parola il presidente Muss salutando i presenti e augurandosi che la collaborazione fra i popoli dia un contributo utile all'andamento del lavoro.

Invitato dal presidente, il signor Hans Dragehjelm di Copenaghen riferisce sulle case di riunione per l'impiego nelle ore libere. Segue l'on. De Cicco svolgendo il tema: «Disciplinamento territoriale del Dopolavoro». La parola è data poi alla signora Else Zublin Spiller (Svizzera), che parla sull'argomento: che cosa e a quale scopo serva l'Associazione svizzera «Volksdienst». L'on. Luigi Begnotti parla sulle case per i lavoratori in Italia, svolgendo ampiamente il tema e riscuotendo applausi dall'uditorio. L'on. Sciarra svolge quindi la sua relazione sul disciplinamento territoriale del Dopolavoro in Italia e fa un breve accenno alla sua seconda relazione: «Il Dopolavoro nell'Italia d'oltremare». Von Stuckrad accenna alla sua relazione sui compiti e realizzazioni interne in Germania.

Hanno quindi preso parte alla discussione il dott. Emil Uebler, il sig. Stojadinovic, il sig. Penescu Kertsch e il sig. Limouzin.

Igiene e sport

La quarta Commissione ha trattato il tema: «Il movimento «Lavoro e Gioia» e la salute pubblica, diretto da Bouvoisin (Francia). L'importante e animata discussione ha avuto particolare risalto per le relazioni presentate dal sen. Nicola Pende e dal prof. Ugo Cassinis.

La quinta Commissione aveva per tema: «Sport, educazione fisica». Sono presenti con Tschammer und Osten (Germania», presidente on. Manaresi (Italia), vicepresidente Rodriguez (Uruguay), vicepresidente Prem (Ungheria), vicepresidente Curtiss Bennett (Inghilterra), relatore Adalberto Pazzini, segretario.

Prende la parola il presidente von Tschammer und Osten, salutando i presenti ed esponendo in brevi termini quali debbono essere i compiti che si assumono le organizzazioni dopolavoristiche di sport ed educazione fisica.

L'on. Manaresi porge ai congressisti il saluto degli sportivi italiani, precisando quali debbono essere i compiti che deve assumersi l'organizzazione sportiva dopolavoristica. Il vicepresidente Rodriguez (Uruguay) esprime quali sono le organizzazioni sportive della sua Nazione e propone che vengano stabiliti dei rapporti reciproci tra i vari Paesi per meglio disciplinare questa attività. Il vicepresidente Prem (Ungheria) si associa a quanto è stato detto dai precedenti oratori, insistendo sulla necessità di una diretta sorveglianza statale sulle organizzazioni dopolavoristiche e sul compito altamente sociale che queste si debbono imporre. Risponde il sig. Curtiss Bennett, il quale, pure riconoscendo pienamente l'importanza di quanto è stato detto, mette in grande rilievo il fattore psicologico che emerge dall'attività polisportiva dopolavoristica.

L'on. Manaresi fa rilevare che per l'Italia la caratteristica delle organizzazioni dopolavoristiche è eminentemente spirituale, in quanto mira a un'elevazione dello spirito e a un'educazione del cuore. Il prof. dott. Margub-Sabitt espone quali sono le condizioni delle organizzazioni dopolavoristiche in Egitto e propone di formulare il voto di far pressione presso il «Bureau International du Travail», perchè, oltre a stabilire le ore fisse lavorative, stabilisca l'obbligo di frequentare le organizzazioni sportive fino all'età di 26 anni.

La sesta Commissione aveva per tema: «Svago e ricreazione con particolare riguardo alle vacanze». Essa è così composta: presidente on. Bonomi, Laferentz (Germania), Laftman (Svezia), relatore Walcev (Bulgaria). Il relatore legge la relazione generale sul tema della Commissione. Il tedesco Kurten interviene quindi con un rapporto su: «l'importanza dei viaggi di vacanze di «Kraft durch Freude» per il movimento degli affari. Segue poi il tedesco Kuhne, il quale fa un rapporto sull'industria alberghiera e della mensa. Prende la parola il sig. Schnel, del Ministero delle Comunicazioni tedesche, e illustra i rapporti esistenti tra la K.D.F. e le Ferrovie dello Stato. Segue una comunicazione dell'ing. Fraschetti, capo del servizio logistico del Dopolavoro, sulla vita balneare e montana, sui viaggi e sulle crociere organizzate ogni anno dall'O.N.D. Termina la discussione il presidente on. Bonomi, dopo aver illustrato in sintesi l'importanza del Dopolavoro nella sua attività escursionistica. Legge infine un ordine del giorno che è approvato da tutti i presenti all'unanimità di voti.

Omaggio alle donne spagnole

La Commissione VII ha esaminato i problemi dell'attività «Lavoro e gioia» nel campo culturale. I lavori si sono svolti sotto la presidenza del sig. Louvaa (Grecia), relatore l'italiano prof. Guido Mancini. I relatori tedeschi hanno esaminato i vari problemi relativi al Dopolavoro e illustrato ampiamente le varie realizzazioni svoltesi in questo campo.

Ha quindi la parola il dott. prof. Guido Mancini, il quale legge la relazione sul tema: «Lavoro e Gioia e vita culturale». Egli termina la sua relazione sui vari aspetti dell'attività culturale del Dopolavoro, facendo il voto che l'attività «Lavoro e Gioia» possa contribuire a una maggiore collaborazione tra i popoli. Ha quindi la parola il dott. Dave (Belgio), il quale ha letto la sua relazione sul tema: «Lavori fatti a domicilio dagli operai durante le ore di riposo».

Infine viene letto un ordine del giorno che è stato approvato all'unanimità.

L'VIII.a Commissione ha trattato il movimento femminile di «Lavoro e Gioia». La Commissione, presieduta dalla signora Sanz Vachiller, della Spagna nazionale, apre i lavori della sessione con un breve, ma efficace saluto alle donne di tutti i Paesi del mondo auspicando la vittoria e la pace per la Spagna nazionale, dove tutte le donne sono mobilitate accanto agli uomini e lavorano per la ricostruzione e il ristabilimento dell'ordine in ogni campo della vita sociale. Segue la relazione generale della fascista Olga Medici del Vascello, che coordina e riassume i principali concetti a cui si ispirano le legislazioni sociali dei vari Paesi del mondo per l'attuazione dell'assistenza al lavoro femminile, ricordando soprattutto l'opera svolta in questo campo dall'Italia e dalla Germania che, con le loro provvidenze e leggi sul lavoro femminile, sono alla testa delle Nazioni civili in questo, come in ogni altro campo della legislazione sociale.

Seguono le relazioni delle tedesche Anna Maria Hanne su «La donna lavoratrice» e Reike Alice su: «Tutela della lavoratrice in Germania». Ad esse succede la fascista Goriuz, che riferisce sulla attività assistenziale e previdenziale della donna lavoratrice in Italia, passando in rapida rassegna le provvidenze e le leggi con cui l'Italia fascista tutela ed assiste la donna che lavora. Seguono le relazioni tedesche della signora Molltor Ilde sulla possibilità di procurare tempo libero alla donna lavoratrice, e della signora Carmen de Icage (Spagna) sull'attività ricostruttiva delle donne della Spagna nazionale. Alla fine essa è salutata dall'Assemblea con un applauso di solidarietà da parte delle donne italiane e di quelle di moltissime Nazioni verso la Spagna nazionale.

Seguono le comunicazioni della fascista Clara Franceschini sulla vita e attività delle massaie rurali e su quella delle Sezioni operaie lavoranti a domicilio.

Vasta missione

Nella IX Commissione presieduta dal signor Sidorovici (Romania) hanno preso la parola sul tema il movimento «Lavoro e Gioia» dell'infanzia e della gioventù, il relatore sig. Akmann (Germania), sull'attività dopolavoristica per la gioventù tedesca, il sig. Dragehjelm (Danimarca), sull'età del gioco e i campi di gioco dei bambini. La sig.a Imre sulla ricreazione dei fanciulli a Budapest; la signora Lykuresson (Grecia) sulla gioventù lavoratrice e il suo bisogno di ricreazione, il dott. Tripodi (Italia) sugli aspetti ricreativi del «Guf»; il sig. Rodabz (Germania) sull'opera rifugi per la gioventù e il sig. Binter (Svizzera) sul medesimo argomento e infine la signora Schurerstolle (Germania) sull'organizzazione delle razze tedesche. Il presidente sig. Sidorovici, dopo essersi compiaciuto dei lavori svolti dalla Commissione, conclude la seduta con la lettura di un'ordine del giorno approvato all'unanimità.

La decima Commissione presieduta dal prof. Galvez (Cile), si è occupata del movimento «Lavoro e gioia» come funzione speciale delle diverse categorie, come mezzo di elevazione delle categorie più umili verso un migliore tenore di vita morale, intellettuale e materiale. Il relatore generale S. E. Leicht ha riassunto i risultati principali delle relazioni presentate in questa sezione, mettendo in particolare rilievo come il Dopolavoro, da semplici scopi di divertimento, assurga sempre più ad una missione più vasta per la partecipazione del popolo alla vita della cultura e dell'arte e alle finalità sociali della Nazione. Sono seguite le comunicazioni di varie relazioni.

La Commissione ha concluso i suoi lavori con un ordine del giorno, nel quale constata il progresso dell'idea del Dopolavoro e la sua costante elevazione nel campo sociale, facendo voti perchè esso sia sempre più fecondo.

La XI Commissione, sotto la presidenza di S. E. Bodrero, ha esaminato i problemi del Dopolavoro come strumento di avvicinamento dei popoli che intendono vivere nell'ambito della pace sociale. I relatori italiani Balbino Giuliano, Maraini e de Cicco hanno illustrato i principali aspetti di questi problemi e, in particolare, tutto quanto riguarda gli scambi culturali e artistici, visite e crociere.

Il prof. Cornilowiz ha proposto, oltre a Congressi internazionali dopolavoristici, anche Congressi e Mostre tra Stati vicini, come a esempio Stati baltici, balcanici, del-

l'America latina, ecc. Il colonnello Radkov (Bulgaria) ha esaltato gli importanti e benefici effetti del movimento «Lavoro e Gioia» per l'avvicinamento dei popoli. Il dott. Mahlo (Germania), relatore generale, ha riassunto le discussioni con particolare riguardo alle relazioni che hanno dato luogo a ordini del giorno, affinchè al prossimo Congresso che si terrà a Tokio nel 1940, si possano portare frutti concreti di questo primo Congresso.

I lavori verranno ripresi domattina, sempre all'Accademia fascista del Foro Mussolini, con una Assemblea a sezioni riunite.

S. E. Starace alle prime prove del grande saggio ginnico

ROMA, 27

Stasera il Segretario del Partito si è nuovamente recato allo Stadio olimpionico del Foro Mussolini per assistere alle prime prove del saggio finale del X Concorso ginnico dopolavoristico, che avrà luogo mercoledì. Fatto segno ad alte acclamazioni all'indirizzo del Duce da parte delle squadre dopolavoristiche e dal numeroso pubblico presente, il Segretario del Partito, che indossava la divisa ginnica dei dopolavoristi, si è intrattenuto sul campo due ore, impartendo precise disposizioni circa lo svolgimento del saggio. Al momento della partenza, i dopolavoristi e il pubblico hanno improvvisato una imponente manifestazione al Duce.

"Lavoro e gioia,,
Omaggio delle 62 delegazioni all'Augusteo e ai Caduti fascisti

ROMA, 27

Nel pomeriggio le delegazioni dei 62 Paesi che prendono parte al terzo Congresso mondiale del Dopolavoro hanno reso omaggio in forma solenne alla Tomba del Milite Ignoto ed all'Ara dei Caduti della Rivoluzione in Campidoglio. Riunitisi nella piazza dei SS. Apostoli intorno ai gagliardetti dei gruppi dopolavoristici romani ed alle folte e compatte rappresentanze dell'O. N. D. i congressisti verso le 17 hanno formato una colonna.

Un fragoroso applauso ha salutato la venuta del presidente del Congresso mondiale S. E. Starace il quale coi vicepresidenti dott. Ley e dott. Kirby ed il direttore generale dell'O. N. D. si è messo alla testa della lunga colonna delle rappresentanze straniere. Una centuria di Giovani Fascisti e la musica dei metropolitani ha preceduto il corteo che, sfilando tra due fitte ali di folla plaudente, è pervenuto in Piazza Venezia.

Ascesa la scalea del Vittoriano, mentre la musica intonava la Canzone del Piave, i congressisti hanno deposto una grande corona di alloro ed hanno sostato alcuni istanti in commosso raccoglimento mentre la selva dei vessilli spiegata a semicerchio coronava il luogo sacro della Patria. Salita l'erta capitolina i congressisti, che avevano sempre alla loro testa il presidente S. E. Starace hanno ripetuto l'alto rito di devoto omaggio dinanzi all'Ara dei Caduti per la Rivoluzione, mentre si diffondevano sul colle le note suggestive di «Giovinezza».

Entusiastici commenti tedeschi

BERLINO, 27

Il Congresso internazionale del Dopolavoro iniziatosi a Roma, trova la più vasta risonanza in tutti i giornali che, con vistosi titoli inneggianti alla collaborazione internazionale fra i lavoratori, pubblicano varie colonne di entusiastica cronaca. Le *Münchener Neueste Nachrichten* sottolineano che, in un tempo come questo, pieno di pericolose tensioni e di gravi complicazioni, 62 Nazioni sono riunite a Roma per trattare un programma di pacifica collaborazione internazionale basata sul lavoro. Roma — aggiunge il giornale — che si presta eminentemente a sede di questo Congresso, ha organizzato la manifestazione con uno splendore e una grandiosità che non avrebbero potuto essere maggiori. La presenza del Duce ha reso questa manifestazione un avvenimento di carattere mondiale.

Grande eco in Albania

TIRANA, 27

I giornali albanesi dedicano lunghi articoli al Congresso mondiale «Lavoro e gioia» a cui l'Albania partecipa ufficialmente. Nel sottolineare la importanza della manifestazione che si svolge nella Roma mussoliniana i giornali mettono in rilievo la magnifica attività dell'Opera Nazionale Dopolavoro, una delle creazioni più tipiche del Regime fascista.

L'Argentina e l'Impero italiano
Sorondo contro i socialisti nella discussione al Senato

BUENOS AIRES, 27

Il sen. Sanchez Sorondo durante la discussione in Senato per il riconoscimento della conquista italiana in Etiopia ha acerbamente criticato i socialisti che avevano proposto di accreditare l'Ambasciatore a Roma mantenendo il principio del non riconoscimento dei territori conquistati con le armi. «L'Ambasciatore argentino — ha detto il senatore — sarà accreditato presso il Re Imperatore o non occuperà la sua carica. In questo ultimo caso quale sarebbe la situazione dell'Argentina? L'Argentina trincerata nei suoi principi resterebbe con la rottura delle relazioni diplomatiche con l'Italia, unico giudice di una sovranità che 40 Nazioni hanno riconosciuto». Il sen. Sorondo ha concluso facendo una relazione della situazione in cui si troverebbe l'Argentina qualora non si accreditasse il suo Ambasciatore presso il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia. *(United Press)*.

L'autarchia nel settore degli olii minerali
Problemi della distribuzione e del commercio esaminati in sede confederale

ROMA, 27

Presso la sede confederale si è riunito di nuovo il Consiglio della Federazione nazionale fascista dei commercianti di oli minerali carburanti e lubrificanti.

Indirizzo unitario

Il presidente on. Ezio Cingolani ha svolto un'ampia relazione sulla situazione delle categorie, sull'attività della Federazione nel campo dei problemi tecnici, economici e sindacali, mettendo in particolare rilievo le iniziative prese in ordine ai problemi riguardanti i rapporti fra produzione e distribuzione, la disciplina dei prezzi e dei consumi e la politica dei contingentamenti d'importazione.

Il Consiglio dopo avere espresso il suo plauso per l'opera della Federazione ha preso in esame la situazione del mercato ed ha rilevato la necessità di seguire in indirizzo unitario nell'esame dei problemi relativi, riconfermando l'opportunità di conferire all'ufficio speciale dei combustibili liquidi il compito di regolare in via permanente e con mezzi adeguati tutto quanto riguarda l'approvvigionamento e la distribuzione dei prodotti petroliferi e riaffermando la necessità di separare a distinguere nell'ordinamento sindacale le categorie aventi funzioni industriali da quelle aventi funzioni commerciali sia d'importazione che di distribuzione.

Il Consiglio ha preso atto con compiacimento degli accordi di collaborazione raggiunti sotto gli auspici del Ministro delle Corporazioni, accordi che debbono essere considerati come il punto di partenza suscettibile di ulteriori sviluppi, specialmente in vista delle nuove condizioni che verranno a determinarsi al momento in cui entreranno in funzione gli impianti industriali attualmente in via di costruzione. Rilevata poi la situazione di fatto esistente nei riguardi dell'approvvigionamento nei territori dell'Impero, ha auspicato la sollecita attuazione delle norme approvate dal Consiglio dei Ministri circa la disciplina dell'importazione, della lavorazione e della distribuzione degli olii minerali in A. O. I.

L'attrezzatura commerciale

Il Consiglio infine, in relazione alle iniziative promosse ed attuate dal Comitato tecnico corporativo dei combustibili liquidi, ha dato mandato alla giunta esecutiva di promuovere l'attiva partecipazione delle categorie commerciali all'attuazione dei piani autarchici, allo scopo di assicurare il progressivo adeguamento dell'attrezzatura commerciale alle nuove esigenze della produzione e del consumo.

Esaurita la discussione, il Consiglio ha proceduto alla nomina della giunta esecutiva degli amministratori e dei revisori dei conti. Il presidente della Confederazione fascista dei commercianti on. Racheli, intervenuto alla riunione, prendendo atto delle conclusioni dei lavori del Consiglio, ha fissato le direttive di massima per l'azione che la Federazione dovrà svolgere in rapporto ai compiti ad essa affidati; il presidente confederale ha sottolineato in modo particolare l'indirizzo che tale azione dovrà seguire nel campo del regolamento collettivo dei rapporti economici.

La riunione si è iniziata ed ha avuto termine col saluto al Duce.

Obbligo di visite mediche periodiche
a donne e fanciulli addetti alle industrie

ROMA, 27

Un D. M. pubblicato nell'odierna *Gazzetta Ufficiale* fa obbligo ai datori di lavoro di sottoporre a visita medica periodica ad intervalli non superiori a sei mesi le donne minorenni ed i fanciulli addetti a processi lavorativi interni delle industrie tessili, meccaniche, metallurgiche e chimiche; della carta, grafiche, della gomma, delle materie plastiche, della ceramica, del vetro, della lavorazione delle pietre, della concia delle pelli e dei cappelli, quando a giudizio dell'ispettorato corporativo ricorrano condizioni di insalubrità dipendenti da sbalzi notevoli di temperatura o da eccessi di umidità, ovvero da sviluppo di polveri o di fumi di gas e di vapori o da manipolazione di sostanze tossiche, caustiche o fortemente irritanti.

E' fatto obbligo inoltre ai datori di lavoro di sottoporre a visita medica periodica ad intervalli non superiori a sei mesi le donne di qualsiasi età ed i minori degli anni 18 addetti ai lavori pericolosi, faticosi ed insalubri di cui alle tabelle A e B del R. D. 7 agosto 1936 n. 1720. L'ispettorato corporativo può inoltre prescrivere al datore di lavoro l'obbligo di sottoporre a visita medica ad intervalli non inferiori a sei mesi le donne minorenni ed i fanciulli adibiti al trasporto di pesi od addetti a lavori che importino prolungate od incomode posizioni o intenso sforzo muscolare, quando ritenga che dette occupazioni possano essere pregiudizievoli allo sviluppo fisico dei suindicati lavoratori.

La tessera fascista requisito
per l'assunzione dei salariati statali

ROMA, 27

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 3 giugno 1938-XVI n. 827 concernente il requisito dell'iscrizione al P. N. F. per l'assunzione del personale salariato delle amministrazioni dello Stato.

Senatore brasiliano a Littoria
L'ammirazione dell'ospite

LITTORIA, 27

Accompagnato dall'on. Lembo è giunto a Littoria il senatore brasiliano Pompoliha capo dell'organizzazione dei lavoratori brasiliani. L'ospite ha vivamente ammirato l'opera di bonifica.

S. E. Federzoni visita a Roma
un'interessante mostra d'arte

ROMA, 27

S. E. Luigi Federzoni, Presidente della Reale Accademia d'Italia, si è recato a visitare la prima Mostra nazionale della medaglia e la personale di disegni di Enrico Sacchetti, allestite nei locali della Galleria di Roma in Piazza Colonna.

S. E. Federzoni, che è stato ricevuto ed accompagnato nella visita dall'on. Maraini, segretario del Sindacato fascista delle Arti, si è interessato molto alle opere esposte, compiacendosi vivamente con gli espositori presenti e con gli ordinatori dell'interessante Mostra.

Comandi e truppe italiane
nella guerra di Spagna
Riconoscimenti francesi

ROMA, 27

La letteratura sulla guerra di Spagna si è arricchita in questi ultimi tempi di numerosi altri volumi. Pochi avvenimenti della storia moderna sono stati così variamente giudicati dall'opinione mondiale come il conflitto spagnolo, suscitando consensi e dissensi appassionati. In generale il partito che più è andato guadagnando nell'opinione pubblica del mondo anche nei Paesi cosiddetti democratici è quello nazionale. Troppe atrocità, troppe rovine hanno seminato i rossi sul loro cammino per conservare le simpatie di coloro che, ignari dei fini di sovvertimento perseguiti da Mosca, in primo momento hanno parteggiato per Barcellona e Valencia.

Il Generale Duval

Anche in Francia, nonostante l'aperto schieramento del Governo e degli scrittori e pubblicisti di sinistra in favore del Governo di Valencia, comincia a sentirsi qualche voce obiettiva e coraggiosa. Due libri recenti meritano in particolar modo di essere segnalati: uno dovuto alla penna di un valoroso soldato e noto critico militare, il Generale Duval, e intitolato «Les leçons de la guerre d'Espagne», reca una prefazione del Generale Weygand ed è indubbiamente uno dei migliori studi finora comparsi sul conflitto spagnolo sia dal punto di vista militare sia da quello politico. Guerra di carattere assolutamente eccezionale, secondo il Generale Duval, è quella che si è combattuta e si combatte in Spagna, e per molte ragioni delle quali egli fa una acuta disamina. E' da notare innanzitutto l'impostazione diversa dei due eserciti contendenti, l'uno dei quali, il rosso, disponeva della maggior parte del materiale bellico, l'altro, il nazionale, aveva una grande superiorità in materiale umano, truppe e ufficiali. Nell'esame delle manovre principali, il Duval mette in rilievo e con giudizi francamente oggettivi l'azione del comando e delle truppe italiane. A Bilbao — egli afferma — fu per non aver seguito il suggerimento del comando italiano di un attacco dal sud verso l'ovest della città che si conquistò bensì la città, ma si lasciò sfuggire il grosso dei difensori; a Santander invece venne accettato integralmente il piano italiano e la vittoria fu completa, rendendo più agevole la presa successiva di Gijon e quindi la eliminazione dell'intero fronte. «La legione italiana — conclude il Generale Duval — ha avuto una parte capitale nelle operazioni, e le truppe del Genio italiano hanno compiuto prodigi.»

Ciò che ha visto Oudard

Ancor più lusinghieri i giudizi espressi sui nostri legionari e sulla loro azione dal pubblicista George Oudard nel suo libro «Chemises noires, brunes et vertes en Espagne». Egli alla vigilia della battaglia di Santander fu in mezzo ai nostri volontari e rimase colpito dalla loro sanità fisica e spirituale, da quel loro «sguardo franco che riflette una fede sinceramente sentita». E l'Oudard chiede: «Quanti fra coloro che gridano contro il Fascismo hanno un'idea esatta degli uomini che professano questa religione politica e muoiono per essa? Essi se li immaginano come dei galeotti che hanno la loro palla nella testa invece di trascinarla al piede. Non è così che a me sono apparsi sul terreno alla vigilia della battaglia.»

E coloro che avessero ancora dei dubbi sulla condotta malvagia dei rossi, sulle vessazioni da essi inflitte alle misere popolazioni e sul vero terrore che queste hanno delle orde comuniste, vadano a leggere i risultati dell'inchiesta condotta da questo coraggioso pubblicista francese nei Paesi liberati dalla tirannide rossa. Un esempio solo: avendo egli chiesto per quale ragione fossero state uccise talune persone i cui cadaveri giacevano oscenamente denudati sulla pubblica strada, gli fu risposto, come se sembrasse inaudito che si potesse credere ancora alla necessità di un motivo qualsiasi per uccidere degli uomini: «Si uccide perchè se ne ha il desiderio:

— Per hai fatto ciò? — gli chiese l'Oudard.

— Perchè ne avevo vergogna io per i rossi.

Accade molto spesso — conclude l'Oudard — di provare questa specie di vergogna in Spagna. ecco tutto.» Solo un soldato italiano ebbe un moto di pietà, ricoprendo con la sua mantellina uno di quei corpi straziati, quello di una donna.

La Principessa di Piemonte a Taormina

TAORMINA, 27

E' qui giunta S. A. R. la Principessa di Piemonte.

I vendicatori di Toselli
La medaglia d'oro
al 4.o Battaglione eritreo

ROMA, 27

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica l'elenco delle ricompense al valor militare concesse per operazioni guerresche in A. O. ai battaglioni eritrei. Al gagliardetto del 4.o Battaglione eritreo è stata concessa la medaglia d'oro con la seguente motivazione:

«Fedele al compito di vendicare l'eroico sacrificio di Amba Alagi, negli stessi luoghi che videro la virtù epica del maggiore Toselli e dei suoi, emulò le sue tradizioni e rinnovò le sue glorie con ingenti perdite di vite e di sangue. Nel Tembien si battè con l'usato valore e a Passo Mecan in aspra e tenace battaglia per 13 ore di combattimento, resistendo agli assalti e facendo impeto travolgente, sgominò il nemico agguerrito e conquistò decisivo la vittoria. Mechennò, Zebanh, Chercatà 20 gennaio, Passo Mecan 31 marzo 1936-XIV.»

La battaglia del Piave
esaltata da un giornale praghese

PRAGA, 27

La *Neue Morgenpost* pubblica un articolo sulla battaglia del Piave nel quale, dopo avere accennato alle fasi principali di essa, scrive che dopo la disastrosa ritirata degli austriaci l'esercito austro-ungarico perdette la fiducia in se stesso e nessuno pensò più ad una offensiva; in seguito ad essa il Maresciallo Conrad venne mandato a casa come capro espiatorio e contro di esso si fece sentire apertamente la critica del Paese, del Parlamento e della stampa. Il Governo — continua il giornale — perdette ogni autorità e a passi da gigante si andò incontro allo sfacelo in attesa della sorte inevitabile.

Dalla parte opposta l'Italia nazionale aveva dimostrato la sua vitalità; nove mesi dopo Caporetto era sorta un'altra Italia il cui esercito vinse da solo una grande battaglia salvando la Patria. Colui che vide dietro gli sconvolgimenti di allora le grandi idee costruttive comprese che le idee dello Stato nazionale avevano vinto l'idea statale degli Absburgo. Un'epoca sopravvissuta a sè stessa era sanguinosamente finita!

I cechi decisi a resistere alle richieste dei Sudeti?
Sintomatici discorsi di due Ministri

PRAGA, 27

La stampa odierna dedica ampio spazio alle manifestazioni sokoliste svoltesi ieri a Praga, alla presenza del Presidente della Repubblica. I giornali si diffondono, poi, nella cronaca dei discorsi politici pronunciati in provincia da vari membri del Governo.

Così il Ministro socialdemocratico Derer, in un'assemblea di giovani a Bratislava, ha tenuto a magnificare il «successo» delle misure militari decise il 21 maggio per affermare che i cecoslovacchi «possono fare assegnamento sull'esercito e sulla popolazione». Il Ministro si è poi occupato dello spirito disfattista che regna negli ambienti della burocrazia dove, a detta dello stesso Ministro, le basi democratiche e unitarie dello Stato vengono minate dagli stessi funzionari.

Un altro discorso politico è stato pronunciato dal Ministro dei Lavori Pubblici, Dostal, in una riunione di popolari cechi a Nachod, nel nord della Boemia. Anche egli ha esaltato il «successo» del 21 maggio e ha definito «un brillante esame di laurea dell'esercito cecoslovacco». Parlando di politica estera, ha sottolineato che «lasciare gli attuali alleati significherebbe commettere un suicidio e perciò la Cecoslovacchia non muterà la sua politica legata a Parigi e a Mosca, la sola che corrisponde agli interessi del Paese».

Negli ambienti dell'opposizione ungherese si afferma che i deputati Yaros ed Esterhazy hanno inviato al Presidente del Consiglio una protesta per le firme che si stanno raccogliendo in Slovacchia per «l'idea cecoslovacca» e per le collette per la difesa dello Stato. Infine i due parlamentari hanno chiesto che sia effettuato il censimento della popolazione in Slovacchia e nella Russia Subcarpatica.

Tre soldati boemi annegati
durante le manovre del Genio

PRAGA, 27

Solo oggi un comunicato ufficiale dà notizia di una disgrazia accaduta sabato scorso durante le esercitazioni di una unità del Genio. Questa stava infatti lavorando al dislocamento di un ponte in ferro quando per un incidente tre soldati boemi sono precipitati nel fiume e sono morti annegati; un altro è rimasto gravemente ferito.

Germania e Polonia
rivedono gli insegnamenti scolastici nello spirito del patto fra i due Paesi

VARSAVIA, 27

Si ha notizia da Berlino che si sono colà iniziate trattative polacco-germaniche per eliminare nell'insegnamento scolastico dei due Paesi quegli elementi che potrebbero far sorgere sentimenti ostili fra le due Nazioni. Si tratta particolarmente di rivedere e aggiornare i libri scolastici, traducendo così anche nel campo dell'insegnamento lo spirito del Patto polacco-germanico.

Il Capo di S. M. polacco
nei Paesi baltici

RIGA, 27

Il Capo di S. M. dell'Esercito polacco che ha iniziato la visita ai Capi di S. M. dei Paesi baltici è giunto oggi a Riga. Il Generale Stakiewic, accolto dal Capo dello S. M. e da personalità militari lettoni, è stato ricevuto in udienza dal Presidente della Repubblica.

Colloqui al Quai d'Orsay
sul problema del Sangiaccato

PARIGI, 27

Il Ministro degli Esteri ha avuto questo pomeriggio un colloquio con l'Ambasciatore di Turchia, che si è svolto una volta di più sul problema del Sangiaccato. All'ora attuale la maggior parte delle questioni negoziate tra il Governo di Parigi e quello di Ankara sono virtualmente regolate all'infuori di quella sollevata dall'accertamento degli effettivi turchi e francesi, la cui soluzione incontra sempre delle difficoltà.

Petizione di grazia a Giorgio VI
firmata da 40.000 ebrei polacchi

LONDRA, 27

Il Re d'Inghilterra non ha fatto ancora conoscere le sue decisioni circa la domanda di grazia del giovane ebreo Solomon Ben Joseph, di 18 anni, che è stato condannato a morte dal Tribunale speciale di Palestina per avere sparato contro un omnibus ove si trovavano parecchi arabi. Una petizione firmata da oltre 40.000 ebrei residenti a Varsavia, dove il Solomon è nato, è giunta a Londra con speciale raccomandazione da parte dell'Ambasciatore britannico. Assai probabilmente Re Giorgio farà conoscere la sua decisione nella giornata di domani e si dice che esprimerà la sua clemenza in favore del condannato.

Tutti i pubblici esercizi
chiusi a Gerusalemme

GERUSALEMME, 27

Tutti i cinematografi, caffè e locali di pubblico ritrovo sono stati chiusi questa sera a Gerusalemme per richiesta formale del consiglio della Comunità ebraica in segno di protesta contro la sentenza di morte inflitta all'ebreo ventenne Salomone Giacobbe Yousef.

A Tel Aviv tutti i negozi e gli altri locali sono stati chiusi alle 17 per ordine delle autorità municipali locali.

La condanna a morte del Yousef ha causato vivo risentimento tra gli ebrei di tutto il mondo, a quello che affermano i capi degli ebrei palestinesi, i quali sono stati anche informati che le personalità ebraiche più influenti di Polonia hanno inviato una domanda di grazia al Re e alla Regina d'Inghilterra. *(United Press)*.

I negoziati per il Chaco
Ultimatum boliviano

BUENOS AIRES, 27

Il Ministro degli Esteri della Bolivia dott. Diaz Medina ha annunziato che venerdì prossimo farà ritorno a La Paz se entro mercoledì non sarà raggiunto l'accordo per la definizione della vertenza relativa al Chaco. I paraguayani considerano questo annuncio come una specie di ultimatum. Gli osservatori militari dal canto loro si dichiarano manifestamente pessimisti e temono che le ostilità fra la Bolivia e il Paraguay possano essere riprese relativamente presto qualora i negoziati in corso fossero destinati a fallire del tutto. *(United Press)*.

Sorpresa nel Messico
per la mancata emissione del prestito

CITTA' DI MESSICO, 27

La decisione del Presidente Cardenas di sospendere l'emissione del prestito di 100 milioni di pesos ha veramente sorpreso questi ambienti commerciali, ma anch'essi, al pari di quelli internazionali, interpretano variamente le decisioni presidenziali.

Taluni, in mancanza di qualsiasi motivazione ufficiale del provvedimento, vi vedono un rinvio indeterminato del pagamento dell'indennizzo alle società espropriate; altri invece fanno un ragionamento diametralmente opposto e cioè che, essendo un regolamento del problema petrolifero alle viste sulla base della restituzione condizionata dei beni espropriati alle società, si rende inutile l'emissione del prestito.

Catastrofico incendio
in un paese romeno

BUCAREST, 27

Un incendio che ha avuto disastrose conseguenze è scoppiato stamane nel Comune di Morlada. Un ragazzo ha dato fuoco inavvertitamente ad un mucchio di erba secca. Il fuoco si è immediatamente esteso a tutto il villaggio e 17 case coloniche e 25 fra scuderie e stalle piene di bestiame sono andate distrutte.

Un aeroplano della "Lufthansa,,
precipitato su una montagna boliviana

LA PAZ, 27

Un apparecchio della «Lufthansa» in volo da Arequipa a La Paz, è precipitato su una montagna ancora coperta di neve, a poca distanza da Arequipa. La notizia del disastro è stata fornita da un pastore che vive a poca distanza dalla località dove l'apparecchio è precipitato e che ha assistito alla caduta di esso. A bordo dell'aereo vi erano cinque persone, che si teme siano perite. Squadre di soccorso sono già partite per il luogo del diastro, guidate dal pastore e da un aeroplano privato in volo sopra di esse. *(United Press)*.

Dopo il trionfo di "Nearco l'invincibile,,
Otto milioni offerti a Tesio
Entusiastica eco nella stampa parigina

PARIGI, 27

La chiara, grandiosa vittoria di Nearco ha esaltato e stupito gli ambienti ippici parigini, nei quali non si esita a dichiarare che per trovare un cavallo come il campione italiano bisogna risalire a molti lustri indietro. Si è unanimi nel riconoscere che il puledro italiano è il fuori classe della presente stagione, e che prodotti come quello di Tesio non se ne trovano oggi sulle scene delle grandi competizioni ippiche. E in Tesio si riconoscono, oltre le qualità di competente allevatore, anche quelle di oculato allenatore. Tesio — si affermava ieri sera a Parigi — ha posto in primissimo piano l'allevamento ippico italiano. Venti e più anni d'ostinato e appassionato lavoro gli hanno permesso di giungere al primo successo italiano nel disputatissimo Gran Premio di Parigi.

Il migliore

La stampa esalta entusiasticamente il trionfatore. Il Jour scrive che «Nearco» è della classe dei più alti valori della produzione ippica d'oggi, e che le sue 13 vittorie dimostravano di già chiaramente le sue possibilità; «tuttavia — continua il giornale — i più caldi partigiani di «Nearco» avanzavano delle riserve, in quanto il figlio di «Pharos» aveva da fare questa volta con i migliori europei sulla distanza dei 3000 metri e in una corsa in cui la severità leggendaria del percorso esigeva tutte le qualità di velocità e di tattica del fuori classe».

Il giornale conclude: «Il pubblico, che non si era sbagliato nel fare dell'invincibile «Nearco» il suo favorito, ha acclamato calorosamente il cavallo, il proprietario e il fantino».

Il Jockey scrive che «Nearco» l'invincibile ha affermato la sua supremazia» e continua: «Nearco» è indiscutibilmente un «crack», perchè ha riportato nel suo Paese d'origine tredici vittorie, e non ha mai conosciuto l'amarezza della sconfitta. Nel Gran Premio di Parigi, poi, ha riportato la quattordicesima, la più positiva, che ha fatto di lui il miglior cavallo della sua generazione. «Nearco» non ha solamente battuto tutti i migliori cavalli allenati in Francia, ma altresì «Boi Roussel», il «Derby winer» di quest'anno».

«Vittoria splendida»

L'Excelsior chiama su grande titolo il campione italiano «Nearco l'invincibile» e così scrive: «Nearco» ha compiuto il suo collaudo definitivo, regolando facilmente tutti i migliori tre anni di Francia e di Inghilterra. E' un superbo cavallo: la folla lo ha acclamato unitamente al fantino Gubellini, che è rientrato al peso con un grandissimo mazzo di fiori rimessogli da un ammiratore, senza dubbio da un italiano. Era giustissimo».

Sotto il titolo: «La quattordicesima vittoria di «Nearco», il Figaro scrive: «Vittoria splendida. E' la prima parola che bisogna scrivere. Per l'affluenza straordinaria, per l'entusiasmo dominante, per il risultato della corsa, noi abbiamo assistito al più bel Gran Premio di Parigi della nostra vita. Noi possiamo nello stesso tempo aggiungere senza scrupoli che noi abbiamo visto una cosa che non dimenticheremo mai, pensando che un cavallo di tre anni riportava in questo Gran Premio la prova più dura di tutte, la sua quattordicesima vittoria consecutiva. Leviamoci il cappello!».

L'Epoque ricorda come gli sportivi francesi si siano associati a quelli italiani nell'applaudire al successo dei colori di Tesio, l'uomo che ha fatto più di tutti in Italia per il puro sangue, e continua rilevando che, grazie al Tesio, l'allevamento italiano ha prodotto il miglior cavallo della sua generazione in Europa, che è destinato a creare una linea che orienterà la produzione italiana.

Un campionato d'Europa in Italia?

Continuano anche nel pomeriggio di oggi le offerte a Tesio per l'acquisto del trionfatore, tanto che Tesio ha sospeso la partenza per l'Italia del suo puledro. Fra i pretendenti all'acquisto di «Nearco» sono i baroni Maurizio ed Edoardo Rothschild, Francesco Dupré e Beatty, che vorrebbe anche acquistare il compagno di scuderia di «Nearco», «Bistolfi». Offerte di acquisto sono state fatte a Tesio anche per il quattro anni «Del Greco». Le offerte per il solo «Nearco» si aggirano sulle 80-85.000 sterline. L'allevatore italiano fino a stasera non aveva preso alcuna decisione al riguardo.

Segnaliamo infine che «Bistolfi», col tempo registrato ieri, ha battuto il primato della distanza dei 1850 metri sulla pista di Longchamps, primato che resisteva dal 1923. Negli ambienti ippici parigini è stata poi ventilata una proposta, che riferiamo a puro titolo di cronaca. Per i risultati raggiunti dalla produzione italiana, che ormai non è più seconda a nessuno, ci si domandava ieri a Longchamp se non sarebbe il caso di studiare la possibilità dell'organizzazione in Italia di un Gran Premio Europa, dotato di ricchissimi premi, e ciò per permettere ai prodotti italiani di misurarsi in Patria con quelli stranieri. Una proposta, ripetiamo, semplicemente ventilata ieri dopo il clamoroso trionfo di «Nearco».

Un premio all'equipaggio
che traverserà il Tana

GONDAR, 27

Il Governatore generale dell'Amhara ha messo in palio un premio per l'equipaggio italiano che traverserà per primo il lago Tana con una imbarcazione a vela o a remi da Gorgorà a Bahar. Il premio verrà poi mantenuto per miglioramenti del primato. La gara, oltre alla sua importanza dal punto di vista sportivo, ha il particolare significato di mettere in rilievo le possibilità nautiche del grande lago dell'Impero e di favorire la conoscenza delle sue rive e lo studio della sua navigabilità.

Per prolungare la vita umana
Carrel in un'isola bretone continuerà le esperienze con Lindbergh

PARIGI, 27

Il dott. Carrel, il famoso scienziato che insieme a Lindbergh sta perseguendo i noti studi sul cuore artificiale, è rientrato dall'America e non appena sbarcato si è diretto nell'isola di Santa Gilda al largo della costa bretone, dove conta di passare l'estate e in collaborazione di Lindbergh riprendere le ricerche sulla cultura degli organi. In altri termini, Carrel e Lindbergh sono intenti a un'opera immane: quella di prolungare la vita umana, dando agli organi del nostro corpo una più lunga durata: lo scienziato e l'aviatore hanno pubblicato infatti ultimamente un libro dal titolo «Cultura di organi», che è la quintessenza della loro intima collaborazione scientifica. Allo scopo di consacrarsi interamente ai suoi studi prediletti con Lindbergh, il Carrel si propone l'anno prossimo di dare definitivamente le dimissioni da direttore dell'Istituto Rockefeller per le ricerche mediche di New York.

Carta da giornali
con legno di eucalipti?

LONDRA, 27

Il bollettino di luglio dell'«Imperial Institute» dice che il Governo della Tasmania ha destinato la somma di 4 milioni di sterline all'organizzazione dell'industria della fabbricazione della carta da giornali mediante il legno degli eucalipti che abbondano in tutta l'isola. Il bollettino dice che si tratta di un esperimento d'eccezionale interesse

Notiziario istriano

POLA, 27

Il rapporto del Federale a Parenzo

Ieri mattina il Segretario federale Sommariva ha tenuto rapporto nella sede del Fascio di gerarchie dei Fasci di Combattimento di Parenzo, Cittanova, Montona, Portole, Visignano, Visinada, Dignano, Orsera, Rovigno, S. Lorenzo del Pasenatico, Valle.

Il Federale ha impartito le direttive per l'attività prossima. Erano pure presenti l'ispettore della II Zona fascista Alfredo Sason, e l'ispettore della III Zona, fascista Antonio David, nonchè il fiduciario del N. U. F. di Parenzo.

Mercoledì 29, alle 17, il Vicefederale, cav. ing. Del Fabbro, ispezionerà il Fascio di Combattimento e le organizzazioni fasciste di Buie e riceverà nella sede del Fascio i fascisti ed il pubblico.

Premi per parti gemellari

S. E. il Capo del Governo ha concesso per il tramite del Prefetto di Pola, i seguenti tre premi di natalità per parti gemellari: Legovich Marco, di Michele, da Montona, lire 700; Marzani Antonio, di Giovanni, da Pisino, lire 700; Perissa Giuseppe, di Michele, da Pola, lire 600.

Uno scontro automobilistico

Quest'oggi, nel pomeriggio, nei pressi del mercato, è avvenuto uno scontro tra l'autoambulanza della Croce rossa e un'automobile; l'autista dell'autoambulanza, per evitare di colpire in pieno l'automobile, sterzava, andando a finire contro il muro di una casa. Nell'autoambulanza si trovavano il dott. Ferrena, due infermieri e una donna che veniva trasportata all'ospedale per essere sottoposta a operazione di appendicite; il medico e gli infermieri, come pure l'autista Stambul, riportarono lievi contusioni; la donna una ferita lacero-contusa alla testa.

Dati i gravi danni riportati dall'autoambulanza, è stato necessario il trasbordo su altra automobile di servizio pubblico. Anche l'altra automobile ha riportato gravi danni, ma la persona che la guidava se l'è cavata con leggere ferite.

All'ospedale

E' stata accolta all'ospedale e dichiarata guaribile in giorni 15 tale Francesca Andreini, abitante in via Fisella. La donna presentava ustioni di I e II grado alle braccia e alla gamba destra. Raccontò di essersi versata addosso dell'acqua bollente.

Il carradore Andriano Zambon, di anni 57, abitante in via Dante, è rimasto, nel bosco di Lisignamoro, stretto tra il carro ed un albero. Il dott. Tiberi, sanitario di ispezione, gli ha riscontrato la sospetta frattura della clavicola sinistra ed abrasioni alle braccia. Ne avrà per circa un mese.

Bollettino meteorologico

27 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	dim.	sereno	—	—
Roma	dim.	sereno	+33	+21
Milano	dim.	sereno	+33	+22
Torino	var.	sereno	+30	+20
Genova	dim.	ser., cal.	+29	+22
Sanremo	dim.	ser., cal.	+28	+20
Venezia	staz.	ser., cal.	+31	+23
Trento	—	—	—	—
Bolzano	staz.	piovoso	+30	+18
Bologna	dim.	sereno	+34	+25
Firenze	dim.	sereno	+34	+19
Rimini	staz.	ser., cal.	+29	+22
Ancona	staz.	misto, cal.	+28	+25
Napoli	—	—	—	—
Foggia	dim.	misto	+37	+24
Bari	dim.	ser., m.	+28	+22
Lecce	dim.	sereno	+34	+19
Taranto	dim.	ser., cal.	+32	+22
Messina	dim.	ser., m.	+33	+22
Palermo	dim.	cop., cal.	+30	+18
Catania	var.	ser., m.	+32	+22
Cagliari	var.	ser., m.	+33	+20
Sassari	—	—	—	—
Tripoli	dim.	ser., m.	+28	+21
Bengasi	aum.	ser., cal.	+27	+21
Rodi	staz.	ser., m.	+25	+20

Previsioni del tempo per il 28 giugno. Tutta l'Europa è in regime depressionario. Sull'Italia pressioni quasi livellate. Venti deboli o moderati variabili. Cielo vario con annuvolamenti lungo i rilievi est-ovest. Persiste la formazione temporalesca. Mare poco mosso sulle coste dalmate e marchigiane; leggermente mosso altrove. («Assistaereo»).

La Bulgaria alla Fiera del Levante

SOFIA, 27

Il Ministero degli Affari Economici, a mezzo del proprio Institut d'Exportation» ha comunicato alla presidenza dell'Ente fieristico barese che il Governo bulgaro ha deciso di partecipare ufficialmente alla IX Fiera del Levante, che si svolgerà dal 6 al 21 settembre.

COMUNICATI

L'Azienda Comunale dei Servizi Elettricità, Gas, Acqua e Tranvie rende noto che allo scopo di facilitare i propri utenti nel periodo dei traslocchi, gli uffici saranno aperti pure il giorno 29 corrente (festa dei SS. Pietro e Paolo), dalle ore 8.15 alle 12.

Il giorno 29, nelle ore indicate, saranno aperte al pubblico anche le casse per il pagamento delle bollette.

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni Le migliori marche di alta precisione — Ribassi 30-50% Carducci 51-C. Garibaldi 35 - Tel. 60-94

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 2 luglio 1938, alle ore 9.30, in Sala Incanti di via Coroneo n. 16, si procederà alla vendita di: 1 macchina da scrivere con accessori, 3 scrivanie, 1 divano, 2 poltrone e mobili vari. Il Cancelliere della R. Pretura

MERCOLEDI' 29 giugno SS. PIETRO E PAOLO
DOMENICA 3 luglio CRESIMA nella chiesa della B. V. delle Grazie (via Rossetti).
CAVALLAR ben fornito di orologi, oreficerie, REGALI, attende la sua affezionata clientela

COLLINA DI FORNI AVOLTRI m. 1250 s. m.
ALBERGO MONTE VOLAIA
La perla della CARNIA. Centro escursioni, ascensioni, passeggiate meravigliose. Trattamento familiare. Bagno, garage. Pensione: 18-22, tasse compr.

Visitate la Slovenia! (Jugoslavia)
BLED
Modernissimo luogo di cura alpino e balneare - Ritrovo del più scelto pubblico internazionale - Primari alberghi e pensioni - Prezzi modicissimi - Informazioni e prospetti presso la Azienda di Cura di Bled
PARK-HOTEL
Il più moderno comfort - Prospiciente al lago - Pensione completa: fuori stagione: da Din. 75 in poi; durante la stagione: da Din. 80 in poi - Convenientissimi forfaits: (camera, servizio, tassa soggiorno e bagni) per sette giorni: fuori stagione: da Din. 600 in poi; durante la stagione: da Din. 750 in poi - Informazioni dirette.

IL COMITATO LOTTERIA REAL CLUB ADRIACO COMUNICA AVER PROROGATA LA DATA DI ESTRAZIONE LOTTERIA «STELLA» DI POCHE SETTIMANE. - PRECISERA' IL GIORNO ESATTO, SABATO CORRENTE, PER ABBINARE CON ALTRA MANIFESTAZIONE VELICA
SONO VALIDI TUTTI I BIGLIETTI FINO AD OGGI ACQUISTATI E LA VENDITA CONTINUA REGOLARE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI

Stitichezza E DIGESTIONI DIFFICILI
TISANA CISBEY
DELIZIOSO THÈ LASSATIVO-DEPURATIVO DIGESTIVO
GIOVA A STOMACO-INTESTINO-FEGATO E RENI
TISANA CISBEY
L. 4.- LA SCATOLA - L. 0.30 LA BUSTA (IN TUTTE LE FARMACIE) CAMPIONI GRATIS LAB. G. MANZONI & C. VIA VELA 5 - MILANO

A. BOLAFFIO - TRIESTE
RENDITA 5%
PRESTITO IMMOBILIARE 5%
BUONI TESORO 5% ecc.

Annunzi Sanitari

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
MILANO, Via S. Damiano, 2, tel. 72-503
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: Hotel Centrale 1-2 luglio
a FIUME: H. Quarnero 3-4 »
a UDINE: H. Italia 5-6 »
A. P. N. 791 24-3-1937-XV

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Tel. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 8219-10564-A. XV)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 93-77
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
Aut. Pref. Trieste 3219/9215 - 9-4-38

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

Cameratismo studentesco italo-tedesco

I nostri universitari alla "Dieta„ di Heidelberg - Cordiale saluto di Ribbentrop

HEIDELBERG, 27

La delegazione dei Fascisti universitari, guidata dal vicesegretario del «Guf» Mezzasoma, che compie una visita alle organizzazioni universitarie nazionalsocialiste, ha trascorso i primi giorni della sua permanenza in Germania ad Heidelberg, dove al suo arrivo, è stata accolta dal Ministro dell'Educazione Nazionale Rust, dal Reichsstudentenführer dott. Gustavo Adolfo Scheel e da tutti i componenti della Reichsstudentenführung, riuniti in questa città per le manifestazioni della studentesca, cioè della Dieta degli studenti.

Lo scopo del viaggio

Questo convegno di dirigenti, che avviene nei giorni della festa popolare germanica del solstizio, costituisce, ogni anno, la espressione culminante della vita universitaria nazionalsocialista. Durante il suo svolgimento i dirigenti dei vari settori dell'organizzazione politica universitaria ed i dirigenti delle organizzazioni capillari discutono i problemi più importanti della vita universitaria.

A queste discussioni dei fascisti universitari, precedute da un discorso del dott. Scheel, la delegazione dei fascisti universitari ha assistito prendendo, così, diretto contatto con l'organizzazione e i problemi della giovinezza tedesca. Lo scopo del viaggio della delegazione è appunto quello di stabilire concretamente con i dirigenti della Reichsstudentenführung una diretta espressione dei principii ai quali si ispira, nel più vasto campo della politica internazionale, l'amicizia italo-tedesca. Le linee essenziali di questo piano saranno tracciate nei colloqui, che già hanno avuto inizio con notevoli risultati, fra il vicesegretario dei «Guf» e il Rechsstudentenführer. L'atmosfera creata ad Heidelberg dallo svolgimento dello Studententag è la più proficua al compimento di tale opera.

Le discussioni dei dirigenti nazionalsocialisti si sono svolte intensamente, interrotte soltanto da qualche celebrazione o da qualche adunata generale. La delegazione dei Fascisti universitari ha reso omaggio agli universitari tedeschi caduti per la Germania ed ha partecipato ad un pranzo offerto in suo onore dal Reichsstudentenführer, al quale erano presenti tutti i componenti della Reichsstudentenführung.

Il saluto del dott. Mezzasoma

Durante questo pranzo, il vicesegretario dei «Guf» ha pronunciato in tedesco un indirizzo di saluto a tutta la giovinezza universitaria nazionalsocialista, nel quale ha affermato come la giovinezza italiana e la giovinezza tedesca, saldamente inquadrate, costituiscono in tutti e due i Paesi l'avanguardia del partito ed una forza sicurissima, sulla quale i Condottieri delle due Rivoluzioni potranno sempre contare nel compimento della propria opera. A queste dichiarazioni il dott. Scheel ha risposto assicurando come eguali sentimenti animino la giovinezza tedesca.

Ieri la delegazione italiana, che già aveva compiuto una gita a Francoforte, è partita per Berlino. *(Stefani)*.

Il ricevimento alla Wilhelmstrasse

BERLINO, 27

La delegazione italiana del «Guf» che ha partecipato in questi giorni alle manifestazioni di Heidelberg della gioventù universitaria nazionalsocialista è stata oggi ricevuta dal Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop. Il vicesegretario del «Guf» dott. Mezzasomma a nome del Segretario del Partito e segretario dei «Guf» e della gioventù universitaria fascista ha salutato in von Ribbentrop il realizzatore, insieme con il Ministro degli Esteri italiano conte Ciano, della politica del Duce e del Führer fondata con l'asse Roma-Berlino. Gli ha inoltre manifestato la volontà dei «Guf» di collaborare attivamente con la Reichstudentenführung nella certezza che questa intesa servirà a portare il contributo completo del pensiero e dell'azione dei giovani alla continuità vittoriosa delle due Rivoluzioni. Von Ribbentrop ha ringraziato per il saluto rivoltogli ed ha espresso la sua simpatia per la gioventù universitaria e la sua fiducia nei risultati di questa collaborazione. Nella giornata la delegazione italiana, dopo essere stata ricevuta dall'Ambasciatore S E. Attolico ha reso omaggio ai Caduti tedeschi nell'Unter den Linden ed ai Caduti fascisti al sacrario della Casa del Fascio.

Frank e la delegazione giuridica a Firenze

FIRENZE, 27

Proveniente da Roma, ove ha partecipato alla sessione del Comitato giuridico italo-tedesco, è qui giunta la delegazione germanica con a capo il Ministro del Reich dott. Frank, ricevuta alla stazione dalle autorità locali. Il Ministro ha dedicato la giornata alle visite ai principali monumenti, alle gallerie, alla prima Mostra nazionale delle armi antiche ed ha compiuta una gita panoramica al viale dei Colli soffermandosi nel piazzale Michelangelo. In serata il Ministro e la delegazione sono ripartiti per Berlino.

S. E. Suvich a Filadelfia
Un discorso al pranzo della comunità sulle realizzazioni del Fascismo

FILADELFIA, 27

L'Ambasciatore d'Italia, S. E. Suvich, è qui giunto ricevuto dalle autorità e salutato dalla colonia italiana, accorsa in massa, con vibranti acclamazioni al Re Imperatore e al Duce. L'Ambasciatore ha visitato le numerose istituzioni italiane della città, interessadosi della loro attività ed esprimendo ovunque parole di soddisfazione e di incitamento.

Successivamente S. E. Suvich ha partecipato a un pranzo offerto in suo onore dalla comunità italiana, al quale sono intervenuti anche il Sindaco e l'Ammiraglio comandante la base navale di Filadelfia, nonchè i rappresentanti delle organizzazioni italiane. L'illustre ospite, rispondendo al saluto rivoltogli dal Sindaco, ha messo in rilievo, oltre quello dato nel passato, il contributo che l'Italia nuova è chiamata a dare allo sviluppo della civiltà americana. Infine l'ambasciatore ha illustrato le grandiose realizzazioni dell'Italia fascista, suscitando vivissimi applausi.

Significative offerte
al Centro italo-americano

ROMA, 27

Con l'intervento del Ministro del Perù S. E. Manzanilla e dell'Arcivescovo Mons. Lisson, una missione di studenti dell'Università di San Marcos (Lima) ha offerto al Centro italo-americano una importante collezione di libri e riviste peruviane. Il dott. Augusto Tamayo Vargas, a nome della missione ed il presidente del centro on. Asquini hanno parlato riaffermando i vincoli di solidarietà spirituale tra la gioventù peruviana e la rinnovata potenza imperiale di Roma.

L'on. Asquini ha pure ricevuto alla presenza del signor Carlos Miguens incaricato d'affari dell'Argentina il dott. Rieti professore di legislazione sociale dell'Università argentina di Cordoba il quale ha destinato al Centro un premio annuo di 1000 lire ed una medaglia d'oro da concedersi ogni anno al migliore lavoro che si pubblichi sulla legislazione sociale argentina ed ha inoltre offerto alcuni preziosi autografi del Generale José San Martin fondatore dell'indipendenza argentina e liberatore del Perù.

Il Ministro brasiliano del Commercio
di passaggio per Milano

MILANO, 27

S. E. Falcao, Ministro brasiliano del Commercio, giunto nella nostra città, si è recato all'Ufficio commerciale brasiliano situato presso il Consolato della Repubblica sud-americana. Il Ministro dopo aver preso visione dei servizi di propaganda e di collegamento con gli enti italiani ha impartito le direttive per l'imminente Fiera del Levante di Bari, impostando pure le basi che informeranno la partecipazione all'Esposizione mondiale di Roma.

Il Ministro brasiliano ha ricevuto poi S. E. Alberto Pirelli nella sua qualità di vicepresidente dell'associazione italiana Amici del Brasile col quale si è intrattenuto in cordiale colloquio. In serata S. E. Falcao è ripartito per Parigi.

Una corona sulla lapide in memoria di Locatelli alla Camera

ROMA, 27

Nella ricorrenza del glorioso sacrificio dell'on. Antonio Locatelli, deputato della 27.a Legislatura, tre volte Medaglia d'oro, per cura della presidenza della Camera fascista, è stata deposta una corona innanzi alla lapide che lo ricorda a Montecitorio.

Gli ultimi premi di Tripoli
alle provincie non favorite Conservare i biglietti

ROMA, 27

Il Ministero delle Finanze comunica: In relazione alla comunicazione fatta a suo tempo circa l'assegnazione alle Provincie non favorite dalla sorte della estrazione della Lotteria di Tripoli si informa che le Provinvie stesse sono 49 e cioè Ancona, Aquila, Arezzo, Asti, Belluno, Benevento, Bolzano, Brindisi, Caltanisetta, Campobacco, Catanzaro, Chieti, Cuneo, Enna, Ferrara, *Fiume*, Foggia, Forlì, Frosinone, *Gorizia*, Grosseto, La Spezia, Lecce, Littoria, Lucca, Matera, Modena, Nuoro, Parma, Pesaro-Urbino, Pescara, Pisa, Pistoia, *Pola*, Potenza, Ravenna, Rieti, Rovigo, Salerno, Sassari, Siena, Siracusa, Sondrio, Terni, Trapani, *Udine*, Viterbo, *Zara* e, fra le Colonie, la Somalia. A ciascuna verrà assegnato un premio di lire duemila.

Il luogo il giorno e l'ora delle estrazioni verranno resi noti con successivo comunicato. Il Ministero delle Finanze invita nuovamente i possessori dei biglietti venduti nelle predette Provincie a conservare se intendono concorrere a questi premi i biglietti fino a che saranno noti i risultati delle estrazioni che saranno pubblicati sui quotidiani del Regno.

L'importanza del congresso dell'Istituto int. d'agricoltura illustrata da S. E. Acerbo

ROMA, 27

Il presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura, barone Giacomo Acerbo è stato intervistato sui risultati della recente assemblea generale dell'Istituto stesso e sui prossimi sviluppi della collaborazione internazionale in materia agricola. L'on. Acerbo si è anzitutto dichiarato pienamente soddisfatto dell'opera compiuta dal grande convegno biennale dell'Istituto, la cui caratteristica è stata quella di dare rilievo, più che ai problemi tecnici, ai problemi economici e sociali dell'agricoltura. Proseguendo, il presidente ha fatto rilevare che l'assemblea generale ha ben definito il compito proprio dell'Istituto di Roma, nella ulteriore indagine relativa al problema alimentare, e allo stato di denutrizione o di difettosa nutrizione in cui versa la grande maggioranza delle genti urbane o rurali dei vari Paesi. Passando ad altro grave argomento e cioè a quello della instabilità del reddito agricolo, l'on. Acerbo ha aggiunto che esso ha dato materia ad un'ampia discussione da parte dell' insigne consesso, il quale anche qui ha fissato talune precise direttive per avviare le ricerche già intraprese dall'istituto verso proposte di soluzioni positive, le quali tuttavia presuppongono una più clemente temperie di rapporti internazionali. Il presidente ha proseguito dicendo che, per quanto concerne i problemi della orticoltura, l'istituto si prepara a partecipare con una cospicua delegazione al Congresso internazionale dell'orticoltura stessa, che si terrà nel prossimo agosto a Berlino. Questo congresso, ordinato dai Ministeri del Reich e di Prussia per l'alimentazione e l'agricoltura, riuscirà una solenne testimonianza del progresso orticolo a cui dànno incremento gli sforzi assidui di diversi Paesi.

S. E. Acerbo ha accennato ad un'altra manifestazione importante della collaborazione agraria internazionale che si svolgerà in ottobre a Roma col primo Congresso internazionale dei concimi chimici e che si terrà nella sede dell'Istituto internazionale di agricoltura, al quale sono già pervenuti 150 rapporti tecnici che esaminano i diversi soggetti inclusi nel programma. Concludendo, ha detto che anche questa volta da Roma partirà l'insegnamento autorevole per una disciplina armonica in un settore agricolo di vitale importanza, cui l'Istituto internazionale di agricoltura sarà ben lieto di avere contribuito.

L'inaugurazione a Chiavari della colonia «Generale Fara» conclude il raduno dei bersaglieri

GENOVA, 27

La terza giornata della Sagra del bersagliere si è conclusa stamane a Chiavari, con l'inaugurazione della nuova Colonia fascista intitolata al Generale Medaglia d'oro Gustavo Fara. La cerimonia si è svolta in perfetto stile fascista, presenti rappresentanze di fiamme cremisi con a capo i componenti del Comitato centrale dell'Associazione bersaglieri e il suo presidente on. Melchiori, il glorioso labaro dell'Associzaione, i fiduciari provinciali, che hanno raggiunto Chiavari con appositi treni speciali, il Federale, membro del Direttorio del Partito e il rappresentante di S. E. Starace dott. Giorgio Molfino, le autorità e le organizzazioni locali della G.I.L. e una folla di cittadini.

Dopo la visita ai locali della nuova Colonia, il Generale Coralli ha illustrato il significato della cerimonia rievocando la figura eroica del Generale Fara

La giornata si è chiusa alla Casa del Fascio con un'interminabile manifestazione di devozione e di giubilo all'indirizzo di S. M. il Re Imperatore e del Duce. I 20 mila ospiti hanno infine lasciato Genova con apposite tradotte.

Dissanguamento dei rossi sulla strada Teruel-Sagunto

Neppure un metro di terreno ripreso ai nazionali malgrado i furiosi contrattacchi - Valencia e Alicante bombardate: due piroscafi affondati

SALAMANCA, 27

Il Gran Quartier Generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

Il comunicato

Nel settore di Lebrancos il nemico ha attaccato all'alba alcune nostre posizioni; è stato respinto con gravi perdite.

Sul fronte di Castellon la nostra avanzata è continuata oggi. Vinta la resistenza nemica, le nostre truppe hanno occupato delle posizioni ad oriente del burrone di Arlana e a sud-ovest del paesello di Bechi; altre truppe hanno avanzato a cavaliere del burrone menzionato e sono giunte a poco più di due chilometri dal villaggio di Artena. Sono stati fatti 118 prigionieri e catturate numerosissime armi, tra le quali molte mitragliatrici e fucili mitragliatori.

Nel settore di Alcora sono state conquistate la quota 800, le fattorie del Juncar e del Moro e le colline a occidente di Araya; i nostri soldati hanno raccolto e sepolto più di cento cadaveri nemici ed hanno fatto più di 400 prigionieri. Anche in questo settore sono state catturate molte armi automatiche.

Nel settore di Paraleda de Zuacejo nuovi attacchi rossi contro alcune nostre posizioni sono stati respinti stanotte e stamane all'alba.

Le notizie diramate dai comunicati nemici circa fantastiche conquiste di quote, posizioni e villaggi che sono tuttora in nostro potere, sono assolutamente false. Esse sono pubblicate a scopo di propaganda tra le truppe battute nei recenti combattimenti.

Attività dell'aviazione: la nostra aviazione ha bombardato ieri il porto di Alicante.

Per il capo di Stato Maggiore, il colonnello *Francisco Maria Moreno*».

Quanto dureranno le forze di Miaja?

La relativa calma che si constata da qualche giorno sui fronti del levante è più apparente che reale. Il consolidamento delle ultime posizioni conquistate dai nazionali sui settori di Castellon de la Plana e di Teruel è continuato anche nella giornata d'oggi.

La tattica di Franco, che si rivela nel corso dell'attuale offensiva di Sagunto, è identica a quella già impiegata sui fronti del nord della Spagna durante l'offensiva nella Biscaglia e nelle Asturie e mira soprattutto a permettere al nemico di... accentuare ed accelerare il logoramento delle forze che ancora gli rimangono. Sembra un paradosso, ma, come già è accaduto in altre simili circostanze, il comando rosso dopo una grande disfatta approfitta delle battute d'aspetto che il comando nazionale logicamente impone alla sua azione offensiva per soffiare la più assordante cacofonia dai tromboni della resistenza rossa.

I nazionali attendono tranquilli sulle posizioni già conquistate lo scatenarsi dei disperati contrattacchi nemici che si rinnovano giorno per giorno senz'altro risultato che quello di lasciare sul terreno mucchi di cadaveri. Infatti chi paga la incosciente cocciutaggine dei capi militari rossi sono i miliziani, obbligati ad andare all'attacco a farsi falciare dalle raffiche delle mitragliatrici franchiste, se non vogliono essere fucilati alle spalle dalle famose «compagnie rosse» che sono chiamate «l'occhio della trincea». I prigionieri catturati dai nazionali nel settore di Teruel a nord di Sarrion hanno dichiarato che la tirannia delle compagnie rosse dopo la caduta di Castellon de la Plana ha raggiunto il modo più inumano, a tal punto che le truppe rosse sono letteralmente spaventate dal terrore sovietico che le attanaglia nelle trincee.

Fino a quando il Generale Miaja potrà permettersi di sacrificare le sue brigate in questi sterili contrattacchi? Per quanto numerose possano essere le riserve dell'armata rossa del levante, gli sforzi disperati del Generale Miaja non potranno rinnovarsi ancora per molti giorni. E' come dire che la ripresa dell'offensiva franchista non può essere lontana. Nell'arte militare come nella musica la battuta deve essere eseguita a tempo.

Franco attende il momento

La prossima grande battaglia dimostrerà chiaramente come il Generalissimo Franco avrà scelto una volta di più il momento più opportuno per battere e travolgere le ultime resistenze nemiche davanti a Sagunto e a Valencia. Possiamo oggi registrare le importanti dichiarazioni fatte ai giornalisti dal Generale Varela, che comanda il corpo d'esercito di Castiglia nel settore di Teruel. Il Generale ha dichiarato:

«Il nemico è deciso a difendersi strenuamente sulla strada Teruel-Sagunto probabilmente perchè ha compreso che in questa direzione la nostra minaccia potrebbe rendere difficile la ritirata dei suoi reparti più a nord. Naturalmente il nemico ignora i nostri piani. I miei reparti trincerati sulle posizioni che dominano Sarrion hanno respinto i più duri contrattacchi nemici senza perdere un metro quadrato di terreno. I rossi hanno concentrato su questo settore 55.000 uomini, tra i quali figura qualche brigata di «carabineros» di recentissima istituzione. Tuttavia l'affanno nemico nel voler arrestare la nostra avanzata non avrà alcun risultato.

Un episodio oltremodo significativo che ci rivela l'odio delle popolazioni liberate dall'avanzata dei franchisti contro l'esercito rosso è quello avvenuto nel Castello di Onda, che era stato trasformato dal nemico in un deposito di materiale da guerra; nei sotterranei erano stati ammassati fucili, mitragliatrici, granate a mano e perfino un cannone. Inoltre i capi marxisti di Onda, dopo la caduta di Castellonde la Plana, avevano arrestato in molti paesi gli elementi sospetti di simpatizzare per Franco; gli arrestati, che assommavano a 6500, furono tutti rinchiusi nel castello sotto la sorveglianza di 360 miliziani.

Allorquando le avanguardie di Varela si trovarono a pochi chilometri dalla località, i miliziani furono sorpresi e disorientati dalla rapida avanzata nazionale. Tra la massa dei prigionieri politici, un centinaio di uomini, approfittando della confusione del momento e del panico dei carcerieri, entrarono nei locali dove si trovavano fucili e bombe a mano, ne fecero distribuzione a tutti i compagni di prigionia e a un segnale convenuto i prigionieri assaltarono e massacrarono i 360 miliziani di guarnigione. I cadaveri dei carcerieri sono stati poi trasportati nel parco all'entrata del castello.

Nel settore di Castellon de la Plana i galiziani di Aranda sono giunti oggi a due chilometri dalla città di Artena. Nel corso della vittoriosa azione svoltasi ad est del Barranco de Arlana i nazionali hanno catturato 188 prigionieri e un importante bottino di guerra. Anche nel settore di Alcora il nemicò ha perduto la quota 300 e quella denominata Macia del Moro, nonchè altre importanti alture. I miliziani caduti prigionieri in questo settore assommano a 400.

Le incursioni aeree

MADRID, 27

L'aviazione nazionale ha bombardato stamane alle 8.30 il porto e altri obiettivi militari di Valencia. Il piroscafo «Arlow» battente bandiera britannica è stato colpito e incendiato. Del suo equipaggio un marinaio di nazionalità romena è rimasto ucciso e un ufficiale britannico ferito.

Alle 9.30, sei trimotori nazionali hanno bombardato il porto di Alicante. Il piroscafo «Farnham» che vi si trovava all'ancora è stato incendiato. Una bomba scoppiata a pochi metri dalla nave ha prodotto un largo squarcio nella carena di questo sotto la linea di galleggiamento. Il «Farnham» si è subito inclinato e ha cominciato ad affondare rapidamente. Del suo equipaggio tre marinai non ancora identificati e che i dirigenti rossi dicono di nazionalità britannica sono rimasti uccisi. Il «Farnham» batteva bandiera britannica.

I grandi meriti di Salazar
Attivo nei bilanci portoghesi di 7 miliardi di scudi in 9 anni

LISBONA, 27

Viene pubblicata la relazione Salazar al bilancio consuntivo del 1937 che accusa un avanzo di 211 milioni di scudi e in cui si rileva che negli ultimi nove anni le economie fatte tuttora disponibili ammontano a 7 miliardi e 200 milioni di scudi, cioè ad una somma sufficiente per sviluppare l'economia statale senza ricorrere a prestiti esteri.

Il Sultano di Muscat rifiuta d'affittare terreni all'Inghilterra

LONDRA, 27

Si apprende che il Governo dell'India britannica sta facendo attive pressioni sul Sultano di Muscat (Golfo Persico) perchè consenta a vendere o affittare alla Granbretagna talune zone di terreni dei suoi dominii, dove verrebbero costruite basi aeree britanniche. Finora però il Sultano ha rifiutato di acconsentire. Le trattative si svolgono a Caraci.

La tempesta impedisce al "Queen Mary„ di attraccare a Southampton

LONDRA, 27

Seicento passeggeri provenienti da New York a bordo del transatlantico «Queen Mary» hanno dovuto proseguire per Cherbourg non avendo potuto il piroscafo approdare a Southampton a causa della violenta bufera che imperversa su tutta la costa della Manica.

L'attività delle società segrete cinesi

Un notabile filonipponico assassinato a Tien Tsin

TOKIO, 27

Il dott. Chu Tao Chao, membro cinese dell'amministrazione municipale della zona britannica di Tien Tsin, è stato freddato ieri sera a rivoltellate, da individui appostatisi presso la sua abitazione e che sono riusciti ad eclissarsi. L'assassinato aveva la sua residenza in uno dei punti più centrali e affollati della zona britannica.

E' diffusa l'opinione che l'assassinio sia stato compiuto perchè la vittima nutriva sentimenti spiccatamente filonipponici e gli assassini siano da ricercarsi fra gli iscritti alle società segrete, le quali si oppongono alla penetrazione giapponese nella Cina.

L'Agenzia Domei informa che, secondo notizie da fonte sicura, tra un Sindacato bancario francese e il rappresentante del Governo di Hankou, T. W. Soong, è stato concluso il 22 corr., a Parigi, un accordo per un prestito di 150 milioni di franchi. Secondo quanto viene riferito, 120 milioni di franchi saranno versati alla Cina di Cian Kai Scek sotto forma di materiale ferroviario e 30 milioni in argento. Il prestito avrebbe come garanzia il gettito della nuova ferroviaria che verrà costruita fra Chenwankwan, città di frontiera fra l'Indocina e il Kwangsde, e Nanning, da una compagnia presieduta da un cinese, ma diretta da francesi. Il prestito è all'interesse del 7 per cento.

Secondo il *Niki Niki*, i Soviet sono vivamente preoccupati per la ritirata di Ciang Kai Scek nelle regioni lungo la ferrovia Canton-Hankou, che displace a Mosca, la quale sperava di far rifugiare il Generalissimo nelle provincie del nord per poter influenzare maggiormente la politica cinese. Il giornale aggiunge che la Russia diminuisce gli aiuti alla Cina, sperando di persuadere il Generalissimo a mettersi sotto la protezione di Blucher.

Gli assassini di Chung Tao Chao
rintracciati e arrestati

TIEN TSIN, 27

Gli assassini del dott. Chung Tao Chao sono stati rintracciati a tarda ora della sera da alcune guardie del corpo della vittima. Ne è seguito un conflitto, nel quale i primi sono stati feriti.

Intanto il Consiglio municipale della concessione britannica si è riunito d'urgenza nel pomeriggio e ha discusso in merito alla protezione da accordare a quelle personalità cinesi che collaborano con le autorità britanniche di Tien Tsin.

I due assassini, che sono all'ospedale in istato di arresto, si sono rifiutati di rivelare i nomi dei mandanti e come si sono procurati le rivoltelle che sono nuovissime. Le autorità sanno che ad essi era stato promesso un premio di 1000 yen per ciascuno. Non sanno però ancora esattamente da chi, perchè sembra che vi siano diversi intermediari di differenti nazionalità tra i veri mandanti e gli esecutori materiali del delitto.

Lungo colloquio Ugaki - Craigie

TOKIO, 27

L'Ambasciatore britannico Craigie si è recato dal Ministro degli Esteri Ugaki col quale ha avuto un colloquio della durata di un'ora su questioni concernenti i due Paesi.

Passo anglo-francese a Tokio contro l'occupazione dell'isola di Hainan

LONDRA, 27

Rispondendo stasera a un'interrogazione ai Comuni, il Sottosegretario di Stato agli Esteri Butler ha dichiarato che il Governo inglese e quello francese hanno informato il Governo giapponese che considererebbero l'occupazione dell'isola di Hainan con grave ansietà. I giapponesi avevano annunciato giorni or sono di sbarcare truppe in quest'isola la cui occupazione, dicono i francesi, rappresenterebbe un serio pericolo per gli interessi della Repubblica. La risposta data oggi da Butler dimostra che un accordo è intervenuto fra Londra e Parigi per proteggere gli interessi francesi.

Il nuovo Ambasciatore sovietico
giunto a Berlino

BERLINO, 27

Stamane è giunto a Berlino il nuovo Ambasciatore dell'Unione sovietica Merekalov che è stato accolto alla stazione dal vicecapo del protocollo, dal segretario di legazione Boltze e dal personale dell'Ambasciata sovietica.

L'afta epizootica infuria
nel Sud Africa

DURBAN (Sud Africa), 27

L'epidemia di afta epizootica che da qualche tempo esiste nelle regioni circostanti minaccia di diventare una vera e propria calamità nazionale dell'Unione. Già diverse migliaia di capi di bestiame hanno dovuto essere abbattuti perchè colpiti dal male.

Il vicedirettore generale del servizio veterinario dell'Unione sudafricana signor Vernheerden, in un discorso pronunciato ieri sera alla radio, non ha nascosto la gravità della situazione e ha comunicato agli allevatori che se l'epidemia continuerà a diffondersi con la rapidità degli ultimi tempi dovranno essere abbattuti non meno di mezzo milione di capi di grosso bestiame. Ha precisato che uno dei focolai più attivi e disastrosi dell'afta è attualmente la zona di Natal, dove il divieto di vendita e di esportazione del bestiame è in vigore da qualche tempo. Se le necessità lo imporranno si estenderà tale divieto ad altre province, e tutte le esportazioni carnee dal Sud Africa all'Inghilterra cesseranno di colpo e il Sud Africa dovrà fronteggiare una crisi difficilissima. *(United Press)*.

Oggi arriva a Belgrado
il Principe reggente Paolo

BELGRADO, 27

Il Principe Reggente Paolo di Jugoslavia è atteso per domattina a Belgrado. Si crede che durante il breve soggiorno nella capitale egli riceverà il nuovo Nunzio apostolico Mons. Ettore Felici ed il nuovo Ministro di Ungheria che sono stati ricevuti stamane in udienza dal Presidente del Consiglio.

Domanda di divorzio
dei conti Reventlow

COPENAGHEN, 27

Al Tribunale della capitale è stata presentata questa sera la domanda di divorzio dei conti Reventlow Haugwitz.

La presentazione è avvenuta dopo una lunga conferenza nel pomeriggio dei legali del conte e della contessa (quest'ultima è la ricchissima ereditiera americana Barbara Hutton) con il Ministro della Giustizia danese Steinecke.

Aldrovandi fa omaggio al Duce del suo volume

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto l'Ambasciatore conte Aldrovandi che gli ha fatto omaggio del suo volume «Nuovi ricordi e frammenti di viaggio» che fa seguito all'altro volume «Guerra diplomatica».

Il ciclo delle giornate mediche
inaugurato a Montecatini

MONTECATINI TERME, 27

Si è inaugurato solennemente il ciclo delle giornate mediche sotto la presidenza del prof. Frugoni, direttore della clinica medica di Roma; erano presenti alla cerimonia il Prefetto di Pistoia, il prof. Petragnani, Direttore generale della Sanità Pubblica, in rappresentanza di S. E. il Ministro dell'Interno, il commissario prefettizio del comune, il segretario del Fascio nonchè oltre 700 medici di ogni parte d'Italia

I discorsi inaugurali sono stati pronunciati dal prof. Frugoni, dal prof. Valenti, dal gr. uff. Rebucci e dal prof. Petragnani, il quale ha terminato dichiarando aperto il convegno in nome di S. M. il Re Imperatore. Hanno fatto seguito le dotte e interessanti relazioni del prof. Francesco Schiassi sulla stipsi cronica (parte clinica) e del prof. Marcello Lusena (eziopatogenesi). E' seguita una animata e profonda discussione, alla quale hanno preso parte molti convenuti.

Sono seguite le relazioni del prof. Giusto Coronedi sulla terapia farmacologica e del prof. Mariano Messini sulla terapia idrologica, fisica e chirurgica. E' stato mandato per acclamazione a S. E. Guidi Buffarini un telegramma con cui il convegno esprime la più viva riconoscenza per le sue benemerenze nel campo della idrologia.

LO STOMACO L'OBBLIGA A RIFIUTAR TUTTO!

Aver fame e non poter mangiar! Veder avvicinarsi l'ora dei pasti con angoscia e timore! Che dolori! Quali e quanti supplizi si sarebbero potuti evitare! Tutte le persone che soffrono di mal di stomaco possono affermare, che se esistono sofferenze più acute, di certo non sono così deprimenti. Una piccola dose di polvere, o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata, prese con un poco d'acqua, appena vi sentite i primi sintomi di disturbi digestivi, renderanno in effetto questo martirio superfluo. La nausea, la pesantezza, la sonnolenza, i crampi, ed i bruciori di stomaco, non resistono più di qualche minuto alla Magnesia Bisurata che neutralizza, quasi istantaneamente, la soverchia acidità, arresta la fermentazione e dà immediato sollievo alle mucose delicate dello stomaco.

La Magnesia Bisurata, così piacevole da prendersi, è il rimedio sovrano contro tutti i disturbi digestivi, qualunque essi siano. Si vende in tutte le Farmacie, in polvere od in tavolette, al prezzo di Lire 5.50 il flacone normale oppure, il flacone grande più economico Lire 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA
PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA
(Aut. Pref. Firenze N. 1298 Div. 5: 18-1-1938-XVI)

Conservate le etichette Cirio
perchè presto verranno annunciate nuove disposizioni
con nuovi interessanti Premi

UFF. PROPAG. F.LLI BRANCA

La buona massaia non deve mai lasciare la casa sprovvista dell'indispensabile FERNET-BRANCA
La felicità della famiglia dipende spesso da una buona digestione.
Con un bicchierino di FERNET-BRANCA dopo i pasti, il vostro stomaco funzionerà meravigliosamente.

CHIEDETE PRONTAMENTE UNA BOTTIGLIA AL VOSTRO DROGHIERE.

FERNET-BRANCA
INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA

SPECIALITÀ DELLA S.A. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE - MILANO

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Prescrizione divisa fascista

Mercoledì 29 corr., nei Cantieri navali di Monfalcone avrà luogo il varo del R. Sommergibile «Emo».

Per la durata della cerimonia è prescritta la divisa fascista.

Ispezioni amministrative

Il Segretario federale amministrativo ed il collegio sindacale hanno ispezionato i Fasci di Combattimento di Sesana, Senosecchia, Corgnale e Cave Auremiane.

Pro attività assistenziali del Partito

Al Segretario federale è pervenuto da parte di Angelo Comar, legionario in Spagna, l'importo di lire 100 a favore delle attività assistenziali del Partito. Il Segretario federale, nel segnalare il significativo gesto, ha vivamente ringraziato.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

5.a Legione M. D. I. C. A. T.

I Settore. *Questa sera alle 19, istruzioni tecnico-professionali ai sottufficiali delle batterie del primo settore.*

FASCIO FEMMINILE

Sezione coloniale. *Le donne che desiderano trovare lavoro in A. I. si presentino alla sezione coloniale del Fascio Femminile, via Roma, 28, III p., lunedì e giovedì dalle 11 alle 13 per prenotarsi e specificare il genere di lavoro o impiego.*

Rapporto. *Mercoledì 29 giugno alle 10 la fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili terrà rapporto a tutte le segretarie delle Massaie rurali della provincia e gruppi rionali, presente la segretaria provinciale della sezione Massaie rurali. Il rapporto avrà luogo in via Roma 28. Giovedì 30 corr. l'ispettrice di zona Maria de Kanz terrà rapporto ai seguenti Fasci: ore 17 a Basovizza, ore 17.45 a Gropada, ore 18.30 a Trebiciano, ore 19.15 a Villa Opicina.*

G. U. F.

Volo a vela. *Sono aperte le iscrizioni per i fascisti universitari che intendono frequentare i corsi di volo librato nelle scuole della G.I.L. Gli interessati sono pregati di dare il loro nominativo con tutta urgenza alla segreteria del G.U.F. dove riceveranno ulteriori informazioni.*

G. I. L.

Campionato femminile scherma G.I.L. *Si comunica alle iscritte che il campionato femminile di scherma avrà luogo martedì 5 luglio, alle 19, nella sala del Circolo rionale G. I. L. «L. Razza».*

Colonia «Rosa Maltoni Mussolini». *Si comunica alle Giovani Italiane e alle Giovani Fasciste che volessero iscriversi per il mese di luglio che la quota di lire 11 è da versarsi alla sede del Fascio Femminile nelle ore 9.30 alle 10.30 e dalle 18 alle 19.*

Rapporto. *Oggi, 28 corr. alle 18.30 l'ispettrice federale terrà rapporto alle ispettrici rionali della G.I.L. alle capogruppo rionali dei Figli della Lupa alle presidenti e direttrici scuole materne.*

Rapporti nei Gruppi rionali

Al «Trevisan»

Nel rapporto tenuto mercoledì scorso ai capisettore e capinucleo, il fiduciario ispettore di zona, dopo aver riassunto nelle linee generali l'attività del Gruppo, ha insistito perchè una più stretta collaborazione avvenga con i capi fabbricato, i quali formano, con la loro modesta ma fattiva opera, l'organizzazione capillare delle forze fasciste. Ha constatato con compiacimento che mercè la propaganda fatta dai settori e dalle collaboratrici, l'organizzazione femminile ha raccolto, in questi ultimi tempi, numerose tesserate. Soffermandosi a parlare della G. I. L., si è detto spiacente, nonostante tutta la buona volontà, di non poter dar corso a tutte le domande presentate per l'invio di bambini alle colonie istituite dal Regime per la sanità della stirpe, poichè questi sono selezionati attraverso minuziose e controllate visite mediche. Ha invitato inoltre i presenti a frequentare con assiduità il Dopolavoro rionale, il quale, con le sue comodità, offre a tutti dei piacevoli e sani svaghi. Infine, parlando dell'U. N. P. A., ha raccomandato di non considerare i componenti di quell'organizzazione come un peso morto, bensì un corpo di tecnici volontari che potrebbero, domani, trasformarsi in un esercito dell'umanità.

Con il saluto al Duce, ordinato dal fiduciario, il rapporto ha avuto termine.

Il convegno delle caposettore

al G.R.F. «Remo Comisso»

La segretaria rionale ha presieduto il convegno delle caposettore in presenza del consultore addetto. Dopo la lettura del verbale del precedente convegno, le caposettore hanno relazionato sull'andamento e sulla forza del proprio settore. Onde non subentrino rallentamenti nell'opera dell'organizzazione, furono fissati i turni di presenza durante le ferie estive, di maniera che il normale svolgimento del lavoro risulti garantito in pieno. Vennero inoltre date disposizioni affinchè tutte le gerarchie siano sollecitamente provviste delle tesserine di grado e venne anche raccomandato di disporre perchè le organizzate si muniscano quanto prima della prescritta divisa.

Presentazione del Direttorio del Fascio di Villa Opicina

a S. E. il Comandante del Corpo d'Armata

Sabato mattina, alla caserma «Monte Cimone» del 5.o Reggimento genio, venne presentato il Direttorio al completo del Fascio di Villa Opicina a S. E. il comandante il Corpo d'Armata Generale Gariboldi. La presentazione si svolse in un'atmosfera di simpatica austerità.

Prima del congedo, S. E. il comandante il Corpo d'Armata s'intrattenne affabilmente con il Direttorio del Fascio di Villa Opicina.

Il varo del sommergibile "Emo,,

al Cantiere di Monfalcone

Domani, mercoldì 29 giugno, alle ore 11, avrà luogo al Cantiere di Monfalcone dei C. R. D. A. il varo del sommergibile «Emo».

Madrina della nuova unità subacqua sarà la Giovane Fascista Giulia Venezia, della G. I. L. di Gorizia, figlia del decorato di guerra prof. Venezia.

Una borsa di studio degli impiegati delle Generali

per l'Università di Trieste

Con le elargizioni affluite per onorare la memoria del compianto cav. Vittorio Mussafia, gli impiegati delle Assicurazioni Generali, con simpatico gesto, hanno deciso di costituire un fondo intitolato allo stesso e dotato del capitale iniziale di lire 16.000, i cui redditi saranno destinati ad una borsa di studio annuale a favore d'uno studente bisognoso e meritevole iscritto alla nostra Università. La Compagnia ha deciso di concorrere a integrare il reddito annuo finchè non raggiunga l'importo di lire 1000 destinato alla borsa di studio.

Il Magnifico Rettore dell'Università ha vivamente ringraziato.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto del Duce, 15 giugno 1938-A. XVI, che scioglie gli organi amministrativi della Cassa rurale artigiana di Corgnale (Trieste).

I corsi serali del Consorzio provinciale dell'istruzione tecnica

L'interessante relazione del gr. uff. avv. Camillo Ara, presidente del Consorzio provinciale dell'istruzione tecnica, è ricca di dati statistici, dai quali risulta che in questi anni si sono moltiplicati e sviluppati i corsi serali per apprendisti industriali e artigiani, mentre diminuirono sensibilmente i corsi rurali.

Tale fenomeno è dovuto a due cause: la prima è l'aumento di lavoro nei cantieri navali e negli stabilimenti industriali di Trieste e di Monfalcone, percui anche i giovani delle zone rurali nei dintorni delle città affluiscono alle fabbriche e sentono il bisogno di un'istruzione teorica la quale integri quella pratica, che essi apprendono assistendo le maestranze.

L'istruzione nelle campagne

Però la soppressione di quasi tutti i corsi agrari nei villaggi anche lontano dai centri industriali si deve a un'altra ragione; ed è la mancanza di tecnici agrari nei piccoli Comuni rurali e nelle loro frazioni.

Finchè si tratta di un'istruzione preparatoria generica, riescono ottimamente i maestri elementari, ma quando ci si proponga di perfezionare la capacità produttiva dei giovani contadini, occorre che gl'insegnanti conoscano l'agricoltura meglio degli agricoltori stessi; altrimenti gli alunni disertano silenziosamente le lezioni. Quindi nei corsi serali agricoli superiori non possono insegnare che agronomi, tecnici agricoli e veterinarii; e nei corsi inferiori maestri elementari, i quali però abbiano frequentato una Scuola pratica d'agricoltura almeno per un anno.

Nella stessa situazione del Consorzio provinciale di Trieste per l'istruzione tecnica è venuta a trovarsi l'«Italia Redenta», i cui corsi serali nelle campagne riescono utilissimi e molto efficaci per impartire nozioni di coltura generale, ma sono costretti generalmente a rinunciare all'istruzione agraria, non disponendo di personale insegnante competente nella materia.

Eppure l'istruzione tecnica agraria della gioventù di campagna è proclamata dovunque una necessità assoluta. Più che altrove se ne sente il bisogno nelle nostre provincie. Se ne occupa con un programma esemplare anche l'Ente Faina, coi suoi corsi serali, esistenti specialmente nell'Istria; ma se mancano i tecnici, siamo sempre lì. S'impone quindi il problema di provvedere a istituire una scuola pratica d'agricoltura, che sia frequentata facoltativamente per un anno da giovani maestri, dopo assolto l'Istituto magistrale.

Nei corsi serali del Consorzio, mentre l'insegnamento di coltura generale è affidato ai maestri elementari e delle scuole d'avviamento, l'istruzione delle materie tecniche è stata riservata a soli capi d'arte, periti industriali, ingegneri, ad uomini che lavorano nelle officine e nelle botteghe artigiane, e che conoscono a perfezione le esigenze delle singole industrie.

Una necessità riconosciuta

Quattrocento alunni contano i tredici corsi serali nelle scuole di via dell'Istria e della Bastia; duecento i sei corsi di Roiano; un centinaio e mezzo i quattro corsi a Valmaura; quasi un centinaio i tre corsi a Servola e cinquanta i due corsi di Opicina e altrettanti i due di Santa Croce. Altri corsi serali del Consorzio con indirizzo industriale fioriscono nel Monfalconese e nelle frazioni di Muggia; sul Carso, ad Aurisina, per il lavoro della pietra. A Grado funzionano tre corsi alberghieri. Incontrano favore nelle campagne i corsi per massaie rurali; ve n'è una dozzina: uno nel Monfalconese; uno a San Pier d'Isonzo; tre nel Muggesano; a San Colombano, ad Albaro-Vescovà, a Bagnoli; gli altri sette sulla montagna: ad Aurisina, a Duttogliano, a San Giacomo in Colle, a Corgnale, a Cave Auremiane, sul Carso; e a Crastie e ad Oblisca nel Postumiese. Nelle località maggiori, quali Monfalcone, Ronchi e Postumia sono assai frequentati ed apprezzati i corsi di cucito a tipo familiare.

I corsi complementari serali per giovinetti e per fanciulle dai 14 o dai 12 anni fino ai 18, rispondono a una necessità, sempre maggiormente riconosciuta, perchè essi s'integrano col lavoro diurno, non vagano nel campo dell'indefinito, non perdono il tempo a impartire nozioni, che poi non servono ai lavoranti delle singole categorie, si informano a criteri di praticità, e perciò appunto riescono fecondi e sono frequentati con assiduità e con amore: essi rendono anche economicamente agli alunni, che col loro mezzo acquistano la capacità di raggiungere i salari più elevati.

Le Commissioni per gli esami di maturità e di abilitazione

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste comunica: S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale ha destinato alla città di Trieste le Commissioni esaminatrici appresso segnate:

I Commissione per la maturità classica con sede nel R. Liceo Ginnasio «F. Petrarca». II Commissione presso il R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri», la quale esaminerà anche i candidati alla maturità classica di Fiume; I Commissione per la maturità scientifica e II Commissione per la maturità scientifica; tutte e due avranno sede nel R. Liceo scientifico. La II Commissione esaminerà anche i candidati delle sedi di Fiume e di Pisino; I e II Commissione per l'abilitazione magistrale con sede nel R. Istituto magistrale «G. Carducci»; III e IV Commissione per la medesima abilitazione, le quali funzioneranno presso il R. Istituto magistrale «Duca d'Aosta»; Commissione per l'abilitazione tecnica commerciale amministrativa presso il R. Istituto tecnico commerciale «L. da Vinci»; Commissione per l'abilitazione tecnica commerciale mercantile presso il R. Istituto tecnico commerciale «G. R. Carli»; Commissione per l'abilitazione tecnica industriale presso il R. Istituto tecnico industriale; Commissione per l'abilitazione tecnica nautica presso il R. Istituto tecnico nautico; Commissione per gli esami di abilitazione tecnica per geometri presso il R. Istituto tecnico «L. da Vinci». L'assegnazione dei candidati alle singole Commissioni è stata fatta seguendo criteri di massima.

Le prove scritte degli esami di maturità e di abilitazione avranno inizio alle ore 8.30 antimeridiane del giorno 30 giugno. Il diario degli esami sarà esposto all'albo degli istituti.

Esami all'Istituto Tecnico "L. da Vinci,,

Il preside dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» comunica che gli esami di abilitazione tecnica tanto della sezione di ragioneria quanto di quella per geometri si terranno a cominciare dal 30 giugno alle ore 8.30 nell'edificio di via Paolo Veronese n. 3, secondo il diario esposto all'albo dell'Istituto.

Esami di abilitazione magistrale. I candidati privatisti iscrittisi agli esami di abilitazione presso l'Istituto magistrale «Giosue Carducci», d'ordine del R. Provveditore agli Studi, sono aggregati alla seconda delle due Commissioni di Stato che hanno sede presso l'Istituto magistrale maschile (via Mazzini).

Elenco dei licenziati di III classe

della Scuola a tipo commerciale "F. Rismondo,,

Alunni interni: Barresi Domenico, Bidussi Angelo, Biecheri Luciano, Borghese Bruno Kneipp Luciano, Krecich Carlo, Li-Chiang Luciano, Marassi Mario, Marco Ilario, Miani Ugo, Michelis Ermanno, Rodella Luciano, Semeraro Sante, Svetina Aldo, Zorzin Pietro, Bianco Giuseppe, Cioch Spiridione, Cocchi Alberto, Fachinetti Giuseppe, Ferluga Sergio, Grasso Duilio, Gregori Radoslavo, Huastja Giorgio, Levi Dante, Mariano Antonio, Meula Bruno, Padovan Giovanni, Quaranta-Locatelli Vittorio, Ralli Bruno, Tamaro Livio, Burri Dario, Fonda Narciso, Franceschini Carlo, Giacca Giuseppe, Lizio Ignazio, Mancini Mario, Ostermann Aldo, Sinigoi Ernesto, Trebec Bernardo, Ursini Marino, Vidmar Antonio, Viezzoli Marino, Zorzetti Giorgio, Girotto Denis, Giustina Ferruccio, Graziani Aurelio, Leban Eugenio, Mattioli Angelo, Starz Giorgio, Tamburin Giorgio, Vitali Alessandro, Wartbüchler Paolo, Zillio Livio, Canziani Mario, Malutta Mario, Nardelli Luciano, Pancrazi Dragomiro, Peselj Sergio, Petener Bruno, Poropat Giuseppe, Puntar Umberto, Ravalico Luciano, Rimoli Raffaele, Salonicchio Moisè, Secco Alberto, Serasin Sergio, Tenze Iginio, Vusio Alceste, Weiss Ervino, Agostini Ennio, Albanese Albano, Bergamo Dario, Cresci Albano, Dalberto Marino, Formis Silvio, Girotto Raul, Giurco Giorgio, Hollinger Lino, Hrovat Bruno, Pitacco Silvano, Zulliani Stellio.

Privatisti: Badin Luciano, Benvenuti Corrado, Bianchi Giuseppe, Bianco-Dolino Riccardo, Bonora Floriano, Carnera Mario, Coretti Egidio, Cuchler Rodolfo, Damiani Mario, Ferroro Giuseppe, Fiorini Lodovico, Granbassi Tullio, Kozman Bruno, Loefler Paolo, Migliardi Giovanni, Monafò Giovanni, Piccolini Vinicio, Santini Marino, Stefani Paolo, Strancar Filippo, Vandrle Francesco, Vusconi Mario.

STATO CIVILE DI TRIESTE

26 e 27 giugno 1938-XVI

NATI VIVI . . 27	NATI MORTI 1
maschi 13, femmine 14	MORTI. . . . 15
MATRIMONI . . . —	

La rassegna della moda italiana

Stasera alle 21 al Castello

Questa sera, alle 21, al Bastione fiorito, avremo l'annunciata rassegna della Moda italiana, nella quale il nostro mondo elegante femminile avrà occasione di vedere le più recenti creazioni in fatto di abbigliamento dovute alle nostre industrie nazionali. Una volta queste rassegne venivano fatte per iniziativa di industrie straniere, e la donna italiana accettava a occhi chiusi le novità (e qualche volta anche le stravaganze) che la moda d'oltre Alpi le imponevano.

Il nostro tempo fascista ha voluto ottenere (ed ha ottenutoff per il lodevole sforzo dell'industria nazionale) che anche per la moda femminile l'Italia si emancipasse dall'estero. Sono pochi anni dall'attuazione delle esposizioni nazionali della Moda, a Torino, — le quali dànno ormai il «la» in fatto di vesti e di acconciature per la parte più leggiadra e gentile della grande famiglia italiana — ed i risultati sono sorprendenti. Si potè cioè constatare che sono gli stranieri che cominciano ad imitare e seguire la moda italiana: si ritorno dunque all'antico, a quando cioè era l'Europa che prendeva lezioni di buon gusto da noi nell'arte dell'abbigliamento femminile e maschile.

Stasera alle 22, nel Bastione fiorito, il pubblico assisterà — (interrompendo le danze che cominceranno, come ogni sera, alle ore 21.30) — alla sfilata delle indossatrici, le quali vestiranno parecchi modelli di ultima creazione. Dopo la sfilata il pubblico sarà ammesso nel salone annesso al Bastione, per vedere la Mostra di oggetti vari di abbigliamento femminile e costumi.

Il programma della giornata al Castello contiene, oltre alla rassegna della moda, visite alla Mostra della caccia e ai diorami (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20), concerto al Torrione rotondo (dalle 21.30 alle 0.30); rappresentazioni cinematografiche nel Cortile delle Milizie (dalle 20.30); con la «Tragedia della «Bounty», con Clark Gable, Franchot Tone e Charles Laughton e un giornale «Luce»; nel giardino della Bottega del vino: convegni.

L'inizio dell'attività marinara della G.I.L.

Domenica mattina, a Barcola, ha avuto solenne inizio l'attività remiera dell'anno XVI della IV Legione marinara «E. Toti» della «Gil». Nel porticciolo erano schierate tutte le bianche imbarcazioni a vela ed a remi componenti la numerosa flottiglia della Legione mentre sulla riva erano schierate le rappresentanze in armi ed una centuria di Giovani Italiane. Erano presenti il col. addetto all'attività premarinara della «Gil», il comandante della «Gil» del G. R. F. «Beuzzar» con la consulta del Gruppo rionale ed altri dirigenti della «Gil».

Alle 9.15 è giunto il vicecomandante federale per gli Avanguardisti e Balilla, salutato con gli onori prescritti ordinati dal comandante la Legione, cent. Ettore Petronio. Il seniore Cassani ha ordinato il saluto al Duce e quindi ha passato in rivista i reparti, mentre la banda intonava gli inni della Rivoluzione.

Subito dopo il cappellano della Legione, padre Barbuiani, dà inizio alla celebrazione della Messa da campo, ascoltata con fervore religioso dai marinaretti. Al Vangelo il cappellano ha rivolto ai giovani Avanguardisti del mare brevi parole di augurio e di incitamento. Terminata la funzione religiosa con la «Preghiera del marinaio» e con la benedizione delle flottiglie, il prof. Cassani ha porto ai marinaretti il saluto del Comandante federale, a nome del quale ha dichiarata aperta la stagione marinara dell'anno XVI.

Quindi le imbarcazioni si sono portate dinanzi alla canottiera della Società Saturnia per il varo della nuova imbarcazione «Delia». La bella imbarcazione era pronta sullo scalo. A questo punto il cent. Petronio ha ringraziato il comm. Tedeschi, presente in rappresentanza del presidente della R. A. S., donatrice dell'imbarcazione, per il munifico gesto, oltremodo gradito dai giovani marinaretti. Il cappellano ha impartito la benedizione di rito, mentre una Giovane Italiana ha bagnato con il tradizionale spumante la bianca imbarcazione che è scesa in mare tra gli applausi dei presenti, mentre la banda intonavava l'inno del Battaglione S. Marco.

La suggestiva cerimonia marinara si chiude con la sfilata della flottiglia. Subito dopo tutte le imbarcazioni si sono dirette al largo per iniziare la loro sana attività sul mare.

L'inaugurazione della Colonia marina del Dopolavoro «Ras»

Nel primo centenario della Riunione Adriatica di Sicurtà, che si compie in quest'anno XVI, l'importante istituto, per espressa volontà ed iniziativa del presidente gr. uff. Frigessi di Rattalma e col plauso di tutto il Consiglio, pur celebrandosi tale fausta ricorrenza, secondo le consuetudini della Compagnia, appena nella primavera del venturo 1939, ha voluto, in occasione dell'approvazione del centesimo bilancio sociale, già questo anno ricordare il giubileo con la creazione di un'istituzione permanente, che, secondo la secolare tradizione della Compagnia, vada a beneficio del proprio personale di tutti i Paesi.

Con atto munifico, la Riunione Adriatica di Sicurtà ha acquistato e messo a disposizione gratuita del Dopolavoro aziendale della sede centrale di Trieste, una bella e vasta proprietà situata a Portorose, composta di uno stabile principale e di una villa annessa, con un parco ombroso. Ampliata, allestita a nuovo e completamente ammobiliata ed attrezzata a spese della Compagnia, la proprietà verrà inaugurata mercoledì 29 corr. alle ore 11.30 e destinata ad uso di Colonia marina. La ristretta e modesta Colonia tenuta dalla Compagnia nel corso dell'ultimo biennio, che tanto favore aveva incontrato fra il personale nazionale ed estero dell'Istituto, si trasferirà così, come d'incanto, nella nuova Colonia permanente, gestita dal Dopolavoro della sede centrale di Trieste ed a disposizione, a prezzi moderatissimi, dei funzionari ed impiegati delle sedi italiane ed estere della Società e delle Compagnie affiliate.

La stazione è fiera della bella istituzione e grata alla Compagnia per aver voluto creare in questa plaga un luogo di riposo, di quiete, di ristoro per dei lavoratori della mente sparsi in tutto il mondo. Questo è seguire veramente e compiutamente le direttive del Regime per la sanità della stirpe ed in ispecie dell'infanzia, poichè ai funzionari si aggiungeranno le famiglie, per godere del sole, del mare, delle terme di questa oasi istriana dal profumato nome delle rose.

ASTERISCHI

Secondo sfogo dell'estate

L'estate è fatta per il caldo, come l'inverno è fatto per il freddo: ci sono però condizioni speciali nelle quali caldo e freddo diventano tormento. Così questo secondo sfogo dell'estate, che da alcuni giorni ci opprime. Mentre il primo era venuto in circostanze abbastanza favorevoli di ventilazione, e tutti lo avevano sopportato con una certa baldanza, accogliendolo anzi come una rivincita della stagione sul maggio resistente a scaldarsi, questo attuale ritorno aggressivo del caldo si svolge invece in un'atmosfera immobile, in un greve affanno, sotto cieli dalla serenità equivoca, dove a sera lampeggiano le minacce di temporali in agguato. E' uno di quei caldi, insomma, che fanno spasimare per desiderio di liberazione. La prima scalmana d'estate si era pronunciata il 5 giugno, con rapida salita fino a gradi 31.1 il giorno 8 (temperatura notturna di 22), ed era poi decresciuta in altri tre giorni, immergendoci alfine in un bagno di pioggia che durò dal 12 al 14 del mese e ristabilì una relativa frescura. Poi ci incamminammo di nuovo verso i calori estivi: 26 gradi il giorno 20, quasi 28 il 22; da allora meriggi brucianti, termometro alto anche durante la notte. Giovedì scorso un piccolo temporale, con poca pioggia, e che qui pareva mansueto, ma che fulminò un uomo in una barca nelle acque lagunari vicine. Il dì seguente una massima di 30.1; sabato di nuovo sopra i 29; domenica intorno a 30; ieri a mezzodì i termometri cittadini mostravano 31 gradi, tranne quelli che esposti a riflessi di sole ne ostentavano 33 e 34. I poverini dicevano quel che sentivano. Giugno in verità è spesso un mese caldo; anche l'anno scorso ci fu una settimana in cui s'incominciò coi 30 gradi e si finì coi 33.2; nel 1935 il mese si chiuse pure con una settimana di calori eccezionali (tre massime dai 30.6 ai 32.5); nel 1931, uno dei più ardenti mesi di giugno degli ultimi tempi, si superarono i 30 gradi quattro volte, e si finì il mese con una massima di 33.7. Ci sono poi compensazioni d'altri anni in cui il giugno è un mese fresco e quasi uno strascico di primavera; ma di questi è inutile parlare, poichè il giugno attuale conterà fra i caldi, e già ci ha messo in corpo il desiderio che esso all'ultimo momento si penta e moderi i propri bollori.

Serata di addio del Quartetto Andreis al Cristallo

Nel signorile e artistico Bar Cristallo di Abbazia, il ritrovo notturno preferito dalla società cosmopolita di Abbazia, avrà luogo giovedì 30 corr. una serata eccezionale in onore e di addio del virtuoso Quartetto Andreis, che lascia Abbazia per termine di scrittura. Data la grande attrattiva di questa manifestazione mondana, è consigliabile prenotare per tempo i tavoli all'Albero Cristallo (tel. 505). Il Quartetto Andreis si reca a Torino accompagnato dai migliori auguri.

Laurea

Il camerata Tiberio Forti, ispettore federale, comandante la Scorta d'onore al Labaro federale, ha conseguito ieri brillantemente la laurea in scienze economiche commerciali presso la nostra R. Università, discutendo con il prof. Roletto la tesi dal titolo: «Il mercato ortofrutticolo di Trieste». Al camerata Forti rallegramenti vivissimi ed auguri.

Denuncia del grano

L'Unione agricoltori comunica: Nell'approssimarsi delle operazioni di trebbiatura si rende noto che tutti gli agricoltori interessati sono tenuti alla più scrupolosa e diligente esattezza nella denuncia della produzione del grano alle trebbie, in modo da poter collaborare con gli uffici incaricati per il rilevamento statistico della totale produzione granaria dell'anno XVI.

Per i figli degli artigiani

alle Colonie del Partito

Gli artigiani bisognosi che desiderano inviare i propri bambini alle colonie del P. N. F. possono prenotarsi presso la segreteria provinciale dell'Artigianato, via Coroneo 8.

Scuola del Dopolavoro

Gli alunni dopolavoristi dei corsi professionali che non hanno potuto ritirare i diplomi di frequenza e profitto in sala del Littorio, sono invitati a presentarsi nei giorni di oggi, martedì 28 e giovedì 1.o luglio dalle 19.30 alle 20 in via Rismondo n. 8 pianoterra.

Oltre questi giorni, la distribuzione dei diplomi, rimane sospesa fino a settembre.

La Scuola triestina a Sauro

Domenica scorsa con piroscafo speciale l'A. F. Scuola elementare di Trieste ha portato i suoi associati a Pola dove con rito veramente austero e significativo è stato reso omaggio alla tomba di Sauro e a quella dei Caduti fascisti. I 350 partecipanti, accolti al molo Fiume dai camerati dirigenti della Scuola istriana, si sono recati al cimitero degli Eroi dove, fra il silenzio e la commozione dei presenti il fiduciario dell'A.F.S. di Trieste e l'ispettore Lojacono hanno deposto le corone di lauro coi nastri tricolori con la dedica dell'Associazione e degli insegnanti. Il fiduciario fece poscia la chiamata dei Caduti alla quale hanno risposto «Presente» tutti gli intervenuti.

La prima Messa di un triestino

nella chiesa della B. V. delle Grazie

Domenica mattina, alle 11, nella chiesa della B. V. delle Grazie di via Domenico Rossetti, ha celebrato la sua prima Messa un padre francescano triestino, Pio Logar. L'ufficio divino s'è svolto con grande solennità e vi ha assistito una folla di fedeli. L'avvenimento è stato degnamente commentato dal Padre francescano Dario Sardos, triestino egli pure, con un bellissimo toccante discorso. Il celebrante, dopo la sacra funzione, è stato felicitato dai numerosi fratelli dell'Ordine e dagli invitati.

La morte del bar. Francesco de Parisi

Il barone Francesco de Parisi era da parecchi anni sofferente; la sua vita, travagliata dai mali, trascorreva per lunghi periodi in luoghi di cura lontani e la sua personalità s'era a poco a poco staccata completamente dalla vita cittadina: tuttavia la notizia della sua morte, avvenuta domenica, suscitò un'impressione profonda nella cittadinanza, memore dell'opera dell'estinto a capo di una delle più importanti case dell'emporio e delle inesauribili azioni di carità delle quali aveva abbellito i suoi giorni.

Già prima della morte del padre il barone Francesco de Parisi, come l'anziano della cospicua famiglia, aveva preso la direzione della grande e florente azienda, mantenendone il pieno splendore e dividendone la piena responsabilità col fratello barone Rodolfo, che ebbe poi ad assumerne tutta la gestione quando le condizoni di salute di lui si aggravarono. Il barone Francesco era uomo di grande serietà e applicazione, coltissimo e intelligentissimo in tutti i campi della vita economica, e veramente esemplare per il senso moderno di equità e di umanità con cui reggeva la sua vasta azienda, e che rispondeva del resto alla sua grande bontà d'animo, alla profonda coscienza che lo faceva così largo e generoso di quotidiani soccorsi a bisogni occulti e di contributi a tutte le opere umanitarie. Egli lascia nobile memoria di benefattore d'indigenti e di infelici quanto di soda e valida mente nei consessi commerciali della città e nelle direzioni degli enti economici alle quali partecipò. Seguendo la tradizione della famiglia, amò anch'egli raccogliere opere d'arte, accolse volentieri letterati cittadini nella sua casa, e si mostrò spesso ammiratore e mecenate di artisti triestini.

Alla vedova, baronessa Mary de Parisi, che gli fu affettuosamente accanto nella lunga infermità, al fratello, barone dott. Rodolfo de Parisi, e a tutti i membri e congiunti della eletta famiglia, percossa due volte quest'anno da dolorosissimi lutti, esprimiamo le nostre più sentite condoglianze.

***

Per onorare la memoria del barone Francesco de Parisi sono state rimesse al Podestà e da lui alla nostra Amministrazione le seguenti elargizioni:

Dal bar. dott. Rodolfo de Parisi personalmente lire 25.000 da distribuirsi per metà alle Opere assistenziali del Partito e per l'altra metà: all'Istituto generale dei Poveri «Vittorio Emanuele III»; Ospedale «Burlo-Garofolo»; Opera Nazionale «Italia Redenta», Fascio Femminile di Trieste; Fascio Femminile di Villa Opicina; Croce Rossa (IV settore); Scuola «Felice Venezian» (Patronato); Associazione Antoniana; Orfanotrofio S. Giuseppe; Oratorio Salesiano; Oratorio Francescano; Istituto dei Ciechi «Rittmeyer»; Società Poliambulanza e Guardia Medica; dalla ditta Francesco Parisi pure lire 25.000 da devolversi nello stesso modo fra le suddette istituzioni.

Orario barbieri e parrucchieri

per il 29 giugno

La segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che mercoledì 29 corr. (SS. Pietro e Paolo) i negozi da barbiere, parrucchiere per signora e misti osserveranno l'orario lavorativo sino alle ore 13.30.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 19 al 26 giugno: Difterite casi 7; scarlattina 2; febbre tifoidea 7 (1 morto); morbillo 8 (1 morto).

A Como, Tarvisio e Udine coi "popolari,, di domenica 3 luglio

Mentre continua la vendita della rimanenza dei biglietti validi per partecipare alle gite popolari a Gorizia e Udine, che saranno effettuate domani, la stazione Centrale inizia oggi la distribuzione degli scontrini delle gite popolari che sono state annunciate per domenica 3 luglio, delle quali ripetiamo il programma:

Trieste-Como: seconda classe lire 57, terza lire 34. Andata: partenza da Trieste sabato 2 luglio, alle ore 20.10, arrivo ad Albate alle ore 5.6 del 3; ritorno: partenza da Como alle ore 21.52 del 3 luglio, arrivo a Trieste alle 6.50 del giorno successivo. Questa gita viene organizzata a cura del Dopolavoro provinciale, presso il quale si accettano le relative prenotazioni.

Trieste-Tarvisio: terza classe lire 16. Gita facoltativa da Carnia a Villa Santina o da Tarvisio a Fusine Laghi, lire 2. Andata: partenza dda Trieste alle 5, arrivo a Tarvisio centrale alle 8.40; ritorno: partenza da Tarvisio centrale alle 18.25, arrivo a Trieste alle 22.25. A richiesta degli interessati il Compartimento delle F. S. ha autorizzato i gitanti ad effettuare la fermata nelle seguenti località: Pontebba, Valbruna, Camporosso e Tarvisio città.

Trieste-Udine: terza classe lire 8; gita facoltativa da Udine a Cividale, lire 2. Andata: partenza da Trieste alle 5, arrivo a Udine alle 6.22; ritorno: partenza da Udine alle 20.50, arrivo a Trieste alle 22.25. E' ammessa la fermata a Gorizia.

nel limite dei posti che saranno ancora disponibili.

Quota, compresa la colazione lire 35.

Con la "San Giusto,, a Venezia

Domenica la motonave «San Giusto» intraprenderà una delle rare gite alla volta di Venezia. La partenza seguirà dal molo della Pescheria alle ore 6; l'arrivo a Venezia alle 10.30. La motonave attraccherà alla riva dell'Impero cioè nelle immediate vicinanze della Mostra biennale d'arte, la cui importanza richiama anche quest'anno la più viva attenzione dei visitatori. Per il ritorno la «San Giusto» partirà da Venezia alle 20 e sarà a Trieste alle 0.30. I biglietti possono acquistarsi a lire 16 negli uffici dell'Istria-Trieste, via F. Venezian n. 2, negli uffici viaggi ed al molo prima della partenza.

NEI DOPOLAVORO

«P. Lucchini». Domani trattenimento danzante. Domenica gita a Camporosso, Monte Lussari e Fusine. Biglietti disponibili al bar Alzetta a tutto venerdì.

Cooperative Operaie. Aperte iscrizioni al giro Dolomiti e Monte Grappa, presso la sede.

Mutua Impiegati. Domenica inaugurazione soggiorno montano in Val Pesarina. Iscrizioni per il primo turno dal 3 al 10 luglio, vitto e alloggio, lire 95. Pure domenica gita a Gemona, Venzone con visita alle mummie, Comegliàns, Tolmezzo e il lago di Cavazzo. Lire 20.

Poligrafico «G. Presel». Domenica gita-bagno a Cittanova. Partenza alle 7 dalla sede, ritorno in città verso le 21.30. Prezzo trasporto automezzo: soci lire 6, non soli lire 8. Iscrizioni e programmi in sede (piazza Impero 7).

Commercio-Industria. Domenica in occasione dell'inaugurazione del campeggio alpino gita alla volta di Valbruna. Iscrizioni campeggio, I turno, si chiuderanno giovedì alle 22. Iscrizioni per gita si chiuderanno venerdì alle 22. Informazioni negozi articoli sportivi e sedi del «Ditci».

«Orda». Questa sera alle 20.30 prove sezione corale.

XXX Ottobre. Sabato e domenica gita in Cadore onde effettuare la salita al Monte Sorapis (m. 3205). Quota lire 28 per viaggio andata e ritorno. Iscrizioni in sede e negozio Tommasini.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Questa sera alle 20.30 seduta Direzione. Aperte iscrizioni alla settimana alpinistica sulle Alpi Giulie.

«Gars». Domenica VIII Convegno estivo sul Monte Sernio e Crauzaria. Iscrizioni aperte. Partenza automezzo sabato alle 15.30.

«Scuola Nazionale Alpinismo». Gli allievi che non hanno partecipato alla gita al Jof-Fuart possono ritirare il certificato nella segreteria sociale.

La gita dell'Istituto di Cultura

a Montenero e a Idria

Domenica prossima l'I.C.F. effettuerà, in autocorriere di lusso, una bellissima gita a Montenero e a Idria, su un percorso quanto mai attraente. Infatti, mentre nel viaggio di andata, si passerà per Aidussina, Zolla, il ritorno invece dopo raggiunta Idria, si farà per la vallata isontina, la più pittoresca della regione Giulia. E' stato disposto, per evitare l'effetto della temperatura canicolare che la colazione sia servita a Cosseuni, in aperta campagna, in posizione ombrosa, florita e verdeggiante ove i gitanti potranno passare parecchie ore in un clima fresco e salubre. Iscrizioni si accettano in segreteria, via Polonio 4, ore 19-20.30 sino a giovedì p. v. e sempre

Il Primo Esercizio della

Società Finanziaria Siderurgica "Finsider,,

Si è tenuta ieri, sotto la presidenza del Sen. Bocciardo, la assemblea degli azionisti della «Finsider», che ha approvato il bilancio del primo esercizio, durato nove mesi.

Il dividendo è stato deliberato in L. 21.— per ogni azione da L. 500.—, pari al 5,60% in ragione d'anno, ed è da oggi pagabile presso le casse sociali.

L'assemblea ha pure deliberato di prelevare dagli utili dell'esercizio la somma di L. 1.500.000.— da destinarsi per nuove ricerche di minerali ferrosi nel Regno.

In dipendenza del dividendo distribuito, spetta ai portatori delle obbligazioni IRI-FERRO una maggiorazione di L. 3.— per ogni obbligazione da L. 500.—. Tale maggiorazione sarà pagata dall'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I. R. I.) a partire dal 1.o luglio, insieme con la cedola semestrale di pari data, presso tutte le casse della Banca d'Italia.

Roma, 25 giugno 1938 XVI.

Al monti, ai laghi, al mare

DANZATE CON I DISCHI

CETRA-PARLOPHON

DELLE MIGLIORI ORCHESTRE ASCOLTATE ALLA RADIO

ANGELINI e la sua Orchestra

GP 92478 - E' una cosa naturale - Fox di Burke e Johnston dal film: «Double or nothing»
— Arrivederci, bambina - Tango di Kramer-Gorni e Rastelli con ritornello cantato da V. Belleli
GP 92479 - Harlem - Fox-trot di Carroll
— Serenata della notte - Slow fox di Goletti e Cram con ritornello cantato da V. Belleli
GP 92480 - La Paloma - Canzone rumba di Iradier con ritornello cantato da V. Belleli
— Il più bel tango - Tango di Scotto e Bertini con ritornello cantato da V. Belleli

QUARTETTO JAZZ FUNARO

GP 92432 - Nostalgia militare - Original fox-trot di Olivieri e Bertini
— Uno due... quattro - Canzone fox di Funaro
GP 92433 - Cara, questo è amor - Canzone fox di Gordon Revel e Willy
— Laggiù nella lontana casetta - Canzone fox di Lewing
GP 92460 - L'eco della jungla di Sigler e Joodhart
— Vieni... vieni... - Canzone fox di Scotto

QUARTETTO ANDREIS

IT 533 - Amore muto - Tango di Andreis e Calvisi
— Sì, signore...! - Fox di C. Andreis
IT 534 - L'hai voluto te! - Fox di Cioffi e Pisano
— Signorine... in barca! - Canzone fox di Cozziani
IT 535 - Nostalgia tzigana - Tango di Cozziani e Andreis
— Sotto quella Madonnina - Canzone tango di Cozziani

Dischi da 25 cm. L. 15 - da 30 cm. L. 20-25

Fonografo portatile "CETRA,,
Modello Vittoria II - lire 250

IN VENDITA PRESSO TUTTI I BUONI RIVENDITORI

PRODUTTRICE:
S. A. CETRA
TORINO
Via Arsenale, 19

FOTO TORESELLA VIA ROMA 3

ASSORTIMENTO ALBUM-CORNICI-STAMPE TELEF. 75-89
INGRANDIMENTI - LAVORO ACCURATO

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 50-44

Il concorso dell'O. N. D. a Roma

Le ginnaste di Trieste terze

Anche la squadra delle Generali in finale

ROMA, 27

(Alberto Ugolini) La squadra del Dopolavoro Cantoni di Genova è la vincitrice del secondo concorso ginnico nazionale femminile dell'O. N. D. Squadra omogenea, composta di elementi selezionati dopo una severa preparazione, si era imposta già durante le prime esibizioni dinanzi alle giurie del concorso, ed ha saputo confermare il primato anche nel girone finale svoltosi stamane alla presenza di S. E. Starace, fra le dieci migliori squadre che si sono esibite in questa riuscitissima seconda edizione della manifestazione femminile dopolavoristica.

Un onorifico incarico

La prova d'appello ha comunque dato modo alla bella squadra della Ginnastica Triestina di dare l'esatta dimostrazione del suo valore. Lottando con impareggiabile bravura ed esibendosi con rara perizia, le atlete di Trieste sono riuscite cioè a fare esprimere ai giurati un giudizio molto più equilibrato di quello che fece relegare ieri l'altro la Ginnastica Triestina al nono posto della gradutoria. La classifica definitiva trova invece la bella squadra di De Jurco al terzo posto assoluto, subito dopo la Cantoni di Genova e la Cantoni di Acquacalda, distaccata da così lieve scarto di punti da poterla considerare, con le prime due, la trionfatrice del concorso.

Del resto un riconoscimento della omogeneità e del perfetto stile sfoggiato dalla Ginnastica di Trieste lo si è avuto quando la direzione del concorso ha dovuto procedere alla scelta delle squadre che dovranno prodursi mercoledì al saggio collettivo alla presenza del Duce.

L'onore di formare la piramide al centro del campo è stato infatti affidato alla Ginnastica Triestina: riconoscimento pieno delle qualità stilistiche della compagine giuliana. Il successo per la Venezia Giulia è stato completato dall'ottimo piazzamento della Arrigoni d'Isola d'Istria che si accreditata l'ottavo posto nella classifica assoluta, e dalle altre squadre che, malgrado non sia stata ancora comunicata la graduatoria, ci risulta che sono terminate quasi tutte a ridosso delle prime. Al girone finale, come abbiamo informato stamane, ha assistito S. E. Starace.

Isola all'8.o posto

La classifica è stata così stabilita: 1) Dopolavoro Cucirini Cantoni Coats di Genova Pegli; 2) Dopolavoro Cucirini Coats di Acquacalda; 3) Ginnastica Triestina; 4) Negretti Esperia di Como; 5) Comunale di Piombino; 6) Unione Sportiva S. Ponente; 7) Pirelli A. di Milano; 8) Arrigoni d'Isola d'Istria; 9) Azienda Fiat di Torino; 10) Monopoli di Stato di Milano.

Stamane sono state portate a termine anche le prove in programma del 10.o concorso ginnico maschile; ma, come abbiamo accennato, anche in questo concorso si è registrato un forte equilibrio di valori. Così la giuria ha stabilito di far disputare la finale, che avrà luogo domattina sul campo allo Stadio dei Marmi del Foro Mussolini. Gli atleti della Venezia Giulia hanno completato il successo ottenuto dalle squadre femminili. Mentre infatti moltissime delle compagini giuliane figureranno quando sarà resa nota la classifica molto vicine alle primissime, una di loro, quella del Dopolavoro Assicurazioni Generali di Trieste, lotterà domattina nella finale per la disputa del titolo di campione. E' questa una nuova dimostrazione del continuo e costante progresso che si va registrando nella Venezia Giulia nel campo dell'educazione fisica delle masse lavoratrici italiane.

Le gare maschili

Ecco l'elenco delle squadre che disputeranno la finale col relativo punteggio da esse conseguito: Dopolavoro Forza e Costanza di Brescia punti 75.50; Dopolavoro Civico (A.) di Milano 75.30; Dopolavoro Aziendale La Magona d'Italia (A.) di Piombino 75.20; Dopolavoro comunale di Parabiago 75.20; Dopolavoro Pubblico Impiego di Torino 75.15; Dopolavoro Azienda Ansaldo di Genova 75; Dopolavoro Aziendale Ilva (A) di Piombino 75; Dopolavoro Azienda Ilva di Novi Ligure 74.90; Dopolavoro Azienda Isotta Fraschini (B) di Milano 74.90; Dopolavoro Fiat di Torino 74.80; Dopolavoro Assicurazioni Generali di Trieste 74.80; Dopolavoro dipendenti comunali di Genova 74.80.

Sempre nella giornata di oggi sono continuate le gare di tennis che proseguiranno anche domani. Sul Tevere si sono iniziate le gare di canottaggio. Si sono svolte le batterie e domani nel pomeriggio si disputeranno le finali.

La gare nazionali remiere

ROMA, 27

Sul Tevere si sono svolte le prove eliminatorie delle gare nazionali meriere a sedile fisso e scorrevole. Numerosa folla assiepava i lunghi Tevere per assistere alle importanti e caratteristiche prove dei dopolavoristi d'Italia. Le numerose gare, ben 14, si sono svolte con una perfetta regolarità e con la più perfetta cavalleria tra gli equipaggi.

Nella jole a «due con» le batterie sono state vinte dal Dopolavoro «Elettricità meridionale di Napoli» e dai ferrovieri di Roma, Livorno e Ancona. Interessante è stata la prova delle gondole bissone a quattro remi che per la prima volta si cimentavano sul Tevere. L'Arsenale di Venezia, il Dopolavoro Magistrato delle acque e l'Artigianato disputeranno domani la finalissima. Il duo tipo Valle del Dopolavoro comunale di Comacchio ha dimostrato che anche sulle acque di un fiume come il Tevere può galleggiare tranquillamente senza risentirne sforzo.

Nella «jole» da mare a «quattro con» la lotta è stata veramente emozionante per la combattività degli equipaggi ben preparati. Nella prima batteria il Dopolavoro Aeronautico di Roma non aveva difficoltà a battere il Dopolavoro rionale Flaminio mentre, per la seconda batteria, fra il Ferroviario di Civitavecchia e il Saint Gobbit di Pisa la lotta è stata ad oltranza fin sotto lo striscione del traguardo di arrivo e, nel «serrate» i Ferrovieri potevano aver ragione dei pisani per un solo quinto di secondo.

Nella terza batteria il Savoia Marchetti di Sesto Calende dopo una breve lotta con l'Ilva di Bagnoli ed Autori ed Editori di Roma, si staccava nettamente e con vogata regolare precedeva i napoletani di ben tre secondi. In chiusura della laboriosa giornata di gare si è avuta la gara dei dieci remi e timoniere. Le batterie sono state vinte rispettivamente dal Dopolavoro rionale Giovannucci di Livorno, dalla Magona d'Italia di Piombino e dal Dopolavoro comunale di Piombino.

Il Duce riceverà domani

i campioni mondiali di calcio

ROMA, 27

Il Duce riceverà gli azzurri del calcio, due volte campioni del mondo, nella mattinata di mercoledì 29 corrente. (Stefani).

Le 15 squadre che formeranno

il girone A della Serie C

ROMA, 27

Il girone A della Serie C è così formato: 1) Arsa; 2) Fiumana; 3) Ampelea; 4) Mestre; 5) Grion; 6) Rovigo; 7) Audace di San Michele; 8) Treviso; 9) Ponziana; 10) Udinese; 11) Marzotto; 12) Vicenza; 13) Pro Gorizia; 14) C.R.D.A. di Monfalcone; 15) Mantova.

Gli atleti italiani a Londra

per i campionati d'Inghilterra

ROMA, 27

La Federazione italiana atletica leggera ha inviato in questi giorni le iscrizioni al campionato d'Inghilterra che avrà luogo il 15 e 16 luglio a Londra. La rappresentanza italiana sarà formata da un folto nucleo di atleti. La «Fidal» ha fatto obbligo ai camerati di partecipare alle riunioni del campionato di società che come è noto avranno luogo a Torino, Udine, Piacenza e Roma il 2 e 3 luglio p. v. La scelta definitiva dei nostri rappresentanti per recarsi a Londra sarà fatta in base ai risultati ottenuti in queste riunioni.

Simbolo e auspicio

I ciclisti al "Tour,,

porteranno le maglie degli Azzurri del calcio

ROMA, 27

Siamo informati che la Federazione italiana gioco calcio ha offerto ai corridori che rappresenteranno il ciclismo italiano al prossimo giro di Francia le maglie azzurre della sua squadra nazionale.

Il torneo internazionale di nuoto

Triestina contro Lubiana

Bagno Ausonia, domani alle 21

Domani, dalle 21 in poi, si svolgerà nella piscina del Bagno Ausonia, il primo incontro di pallanuoto e tuffi, valevole agli effetti del torneo italo-jugoslavo. La manifestazione, data l'importanza internazionale, è stata inclusa nel programma dell'Estate Triestina.

L'attesa che regna nel nostro ambiente sportivo è vivissima, specialmente dopo che la Società Triestina di Nuoto ha, venerdì passato, battuto la fortissima Victoria di Sussak.

L'Iliria scenderà a Trieste al gran completo, perchè sa che l'unica società che potrà contenderle il passo verso la seconda vittoria è proprio la nostra Triestina. La serata si annuncia oltremodo interessante, anche data la presenza del famoso tuffista lubianese, che anche l'anno passato ha mandato in visibilio il nostro pubblico.

Il Giro velico del Golfo

Oggi Grado-Portorose

A domani il ritorno a Trieste

Stamane le imbarcazioni partecipanti al giro velico del Golfo partiranno da Grado e punteranno su Portorose, dove alla sera, sulle terrazze dell'Albergo Palace, avrà luogo il ballo in onore dei velisti. Domattina si svolgeranno le regate triangolari e nelle prime ore del pomeriggio seguirà la partenza per l'ultima tappa della crociera, che riporterà la flottiglia a Trieste.

La gara di tiro al piattello

del Dopolavoro «Crda»

La sezione tiro a volo e caccia del Dopolavoro Cantieri organizza per mercoledì 29 corr. una gara di tiro al piattello e tiro al piccione. La manifestazione avrà luogo al campo di tiro sociale al Cacciatore con inizio alle ore 14. Premi in denaro lire 1500. Alle ore 17 avrà luogo la seconda manifestazione annuale 1938 per la Coppa Carmelich. Programmi in sede, via Cesare Battisti 6.

Le tariffe barbieri e parrucchieri

In questi giorni entreranno in vigore le disposizioni che fanno obbligo a tutti gli artigiani barbieri, parrucchieri ed affini, siti nel comune di Trieste, a tenere esposto il cartello di classifica degli esercizi, nonchè le tariffe di mestiere predisposte dalla Federazione artigiani.

Pertanto, tutti gli artigiani interessati sono invitati a presentarsi d'urgenza presso gli uffici della segreteria artigiana, via del Coroneo n. 8 (ore 8-12 16.30-20) onde ritirare le tariffe ed i relativi cartelli.

TEATRI E CONCERTI

La Messa in fa di Schubert

a San Giusto

Domani alle 10 il coro della civica Cappella di San Giusto eseguirà sotto la bacchetta del chiaro maestro Luigi Toffolo la Messa in fa maggiore di Schubert, partitura ricca di bellezze, tutta intonata a un sentimento religioso candidamente espansivo. L'opera viene eseguita a Trieste per la prima volta; avvenimento dunque d'alta importanza musicale, che onora la civica Cappella e chi ne dirige le sorti. All'organo chiederà il maestro Eusebio Curelli.

Saggio all'Ateneo Musicale

Questa sera, alle 20.45, avrà luogo all'Ateneo Musicale Triestino, il terzo saggio dei corsi superiori (decimo saggio annuale). Prenderanno parte allievi dei professori Vito Levi, Emilio Russi, Lionello Morpurgo, Gianni Pavovich, Bruno Poropat, Dino Baraldi, Eugenio Toffolo e Ettore Sigon.

"Il serpente dell'Olimpia,,

al Filodrammatico

Dopo un periodo prolungato di assenza ha debuttato ieri sul palcoscenico del Filodrammatico la simpatica attrice triestina Jole Silvani, in una spumeggiante e allegra commedia di Gibus «Il serpente dell'Olimpia». La Silvani ha emerso ancora una volta per il suo brio, ed è stata accolta dal numeroso pubblico con molto affetto, riscuotendo a ogni fine di rappresentazione generali e prolungati applausi. A suo fianco hanno recitato con la solita spigliatezza in primo luogo Angelo Cecchelin, Fulvio Menotti, Anna Carpi e tutti gli altri. A Jole Silvani è stato fatto omaggio ieri di un magnifico canestro e di molti fasci di fiori. Oggi la commedia si replica.

RADIO

Programmi del 28 giugno 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30: Dischi di musica varia. — 13.15: Orchestrina melodica. — 16.30: Il salotto della signora. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Scena interpretata da inscritti alla «Gil» di Torino. — 17.15: Concerto del soprano Liana Avogadro. — Indi: Musica da ballo. — 19.30: Dischi di musica sinfonica. — 20.20: Commento ai fatti del giorno. — 20.30: Dischi di musica varia. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «I dispettosi amanti», commedia lirica in un atto di Enrico Comitti, musica di Attilio Parelli. «La ninna-nanna della bambola», favola in due quadri per il Teatro dei Fanciulli da «Favola incantata» di Luciano De Nardis, musica di Francesco Balilla Pratella, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali. — Dopo l'opera: Musica da ballo. — 23.15: Musica da ballo:

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 21.15: Trasmissione da Breslavia: Il Dopolavoro in Slesia, musiche e canzoni eseguite da un gruppo di lavoratori italiani di Treviso nel podere tedesco di Carolath. — 21.35: «Voce nell'ombra», radiocommedia in due atti di Vittorio Minnucci. — 22.35: Canzoni e danze Radiorchestra.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Nel repertorio fonografico. — 20.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze. — 21: «Amore in ferie», fantasia di Fouchè, Orchestra Cetra. 21.35: Quartetto Bolognese dell'Allegria. — Indi: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

ROSSETTI. 16: Le grandi riprese Metro: «Volubilità», Norma Shearer, Robert Montgomery. Segue: «Le due strade», Clark Gable, Myrna Loy, William Powell. L. 1, 2, 3.
NAZIONALE. 16.30: «Il diritto di amare», con P. Blanchar, e Campionato mondiale di calcio: incontri di Marsiglia e Parigi.
EXCELSIOR. 16.30: Prima: «Si parla di Clara» con Vera Engels. L. 1, 2, 3.
PRINCIPE. 16.30: Successone: «Il prigioniero volontario», la più forte creazione di Giorgio O'Brien. Prezzi: L. 1. 2. 3.
FILODRAMMATICO. 15.45: «Tigre Reale», J. Petrovich, C. Susa. Comp. Cecchelin nella novità «Il serpente dell'Olimpia». Debutto di Jole Silvani
ITALIA. 16: Prezzi estivi L. 1. «Sorgenti d'oro», di R. Mamoulian, con Irene Dunne, Randolph Scott.
REGINA. 16: «L'amore è novità», con l'affascinante coppia Tyrone Power-Loretta Young. L. 1.
IMPERO 16: «Il viaggio del Duce in Germania», edizione completa. Inoltre: «L'Incontentabile», romanzo di amore con Anna Sothern e Raimonde.
REALE. 16.30: Prezzi estivi lire 1: «La sposa vestiva di rosa», dal romanzo «La ragazza di Trieste», con Joan Crawford e Franchot Tone. Metro!
GARIBALDI. 16: «Il grande segreto», con Wallace Beery. Ingresso L. 1.
NOVO CINE. 16: «Caffè Moscova», un grande film di spionaggio. L. 1.
MASSIMO. 16: Ult. giorno: «Un giorno alle corse», con i frat. Marx. L. 1.
MODERNO. 16: «La fine della signora Cheney», con J. Crawford. Un film brillante!
ODEON. 16: «Rose Marie», il film da tutti visto e che tutti rivedranno.
ARMONIA. 15.30: «Knock out», con Max Schmeling. Nuovo varietà.
AZZURRO. 16: «Il peccato di Lilian Day», con Ruth Chatterton.
SAVOIA. 16: «La tragedia del Bounty», con Ch. Laughton, Tone, Gable.
POPOLO. 15.30 (Giardino all'aperto): «La ragazza di Boemia», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Divertente.
VITTORIA (all'aperto). 20: «Quel diavolo di ragazza», con Danielle Darrieux e Albert Prejan.
CENTRALE. 16: «Un dramma sull'Oceano», P. Lorre. Film di spionaggio.
VENEZIA, 17: «Pugno di ferro», con Cagney. Charlot: «Dietro le quinte».
RADIO. Chiusura estiva.

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Concerto orchestrale nella Grande TAVERNA.
BAGNO AUSONIA-SAVOIA DANCING Questa sera gara di fox-trott lento, due premi. Ristorante sulle terrazze al mare.
RISTORANTE RIVIERA (già Konder) Barcola (tel. 57-22). Ore 21: Danze. E' abolita la sopratassa d'ingresso.
EXCELSIOR BARCOLA. Ore 21: Grande festa del dolce. 15 torte Colussi gratuite.
RISTORANTE BOSCHETTO. Trattenimenti danzanti. Oggi 20.30, domani 16.30-19.30 e 20-24.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: ore 22: «Prima rassegna della Moda» indi trattenimento di danza.
Bastione Rotondo: dalle 21.30 concerto.
Sale e Sott. Lalio. 9-13, 16-20: «Mostra della Caccia».
Piazzale delle Milizie: dalle 20.30 sullo schermo: «La tragedia del Bounthy», con Clark Gable e Franchot Tone.

Un'ora che ne vale cento

La vita moderna permette di evitare notevolissime perdite di tempo e di denaro, grazie ai progrediti mezzi di comunicazione che essa mette a nostra disposizione. Molti viaggi e lunghe corrispondenze vi risparmia il «Telefono Interurbano», soprattutto nella trattazione degli affari. Oggi il costo del Telefono Interurbano è modico ed in vari casi la tariffa concede forti ribassi serali e festivi.

Cronaca giudiziaria

La rapina di Maresego

Due testi arrestati in udienza

(Corte d'Assise) Ieri, alla sessione straordinaria di Capodistria si è iniziato il processo contro Agostino Busechian di Matteo, di 35 anni, da Maresego, accusato di rapina a mano armata. La mattina del 22 luglio 1937, verso le 3, le villiche Rosa Bembich, Orsola Marsich, Anna Crevatin e Albina Crevatin, furono fermate sulla strada di Maresego da due figuri che, sparando colpi di rivoltella a scopo intimidatorio, ingiunsero loro di consegnare «o la borsa o la vita!». Le povere donne, terrorizzate, consegnarono ai due quanto avevano con sè, circa 60 lire, e quando i due rapinatori si furono allontanati, corsero dai carabinieri di Maresego a denunciare la rapina subita. Quale autore del delitto venne arrestato il Busechian, perchè era stato visto da parecchie persone in quei paraggi la mattina del fatto; l'altro è rimasto sconosciuto.

Al processo l'imputato si è protestato innocente, affermando che la mattina del delitto aveva accompagnato la moglie al primo piroscafo che parte per Trieste. Le danneggiate, concordi, hanno riconosciuto nel Busechian uno degli autori della rapina. Parecchi testimoni hanno dichiarato d'averlo visto aggirarsi in quei paraggi, la mattina della rapina. Due testi, Andrea Santin e Carolina Roiaz, hanno dichiarato d'averlo veduto al piroscafo la mattina del 22. Il P. M. ha proposto che vengano incriminati per falsa testimonianza ed ha ordinato il loro fermo in attesa di un nuovo interrogatorio che avrà luogo domani. La donna, sentendo che avrebbe dovuto passare la notte in carcere, è stata presa da malore e perciò è stata trasportata all'ospedale. L'udienza è stata quindi sospesa e rimandata a stamane.

La Corte è così composta: Presidente comm. Petretti, P. M. cav. uff. Lutri, consigliere relatore cav. uff. Guerrazzi, cancelliere dott. Farina, difensore d'ufficio avv. Paolo Sardos.

Cavalli rubati a Tergni e venduti a Udine

(Tribunale penale) Francesco Zele e Giovanni Smerdel erano stati accusati di furto di due cavalli, commesso la notte del 27 febbraio scorso in danno di tale Francesco Cristiani a Tergni di S. Pietro del Carso. Assieme ai due erano stati coinvolti pure Antonio e Giuseppe Zafred e Giovanni Bisiak, per essersi intromessi nel vendere i cavalli a tale Luigi Cettolo, abitante a S. Vito del Torre, il quale ha dovuto pur lui rispondere di ricettazione.

Al dibattimento svoltosi ora alla quinta sezione il Cristiani s'è costituito parte civile.

I giudici, sulla scorta delle risultanze di causa, hanno condannato lo Zele a 3 anni di reclusione, 2000 lire di multa; l'Antonio Zafred e il Bisiak a 10 mesi di reclusione e 1000 lire di multa ciascuno con i benefici di legge; Giuseppe Zafred a 9 mesi e 900 lire con i benefici di legge. Hanno invece assolto lo Smerdel per insufficienza di prove e il Cettolo per non aver commesso il fatto. I primi quattro inoltre sono stati infine condannati alle spese di costituzione di P. C. e ai danni.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Lusner e Casolino; P. M. cav. Colotti; parte civile avv. Camber; difesa avvocati Matosel-Loriani e Berton; cancelliere Piuch.

Insalate e cavolfiori

(Tribunale penale) Sono comparsi davanti ai giudici della quinta sezione il bracciante Umberto Duse di Lodovico, il bracciante Umberto Mazzoleni fu Federico e l'agrumaio Eufremio Policresti fu Teodoro, imputati, i primi due di furto e il terzo di ricettazione. Secondo i vari capi d'accusa il Duse e il Mazzoleni il 24 febbraio scorso avrebbero rubato da un carro ferroviario istradato in via Flavio Gioia 21 gabbie d'insalata, 19 di cavolfiori e di 2 panierini, il tutto appartenente al commerciante in agrumi Angelo Soldat. Compiuto il fatto i due avrebbero venduto gli ortaggi al Policresti.

Al dibattimento tutti gli imputati si scagionarono dalle accuse loro mosse. In esito alle risultanze di causa, i giudici hanno condannato il Duse a 8 mesi di reclusione e 400 lire di multa; il Policresti a 2 mesi di reclusione e 400 lire di multa con la condizionale; hanno invece ritenuto di assolvere il Mazzoleni per non aver commesso il fatto.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Picciola e Casolino; P. M. cav. Pellegrini; cancelliere Piuch; difesa avvocati Buda e Svilocossi.

Ciclista atterrata da un ciclista

Ieri, alle 16, percorrendo il viale Regina Elena in bicicletta, Ofelia Colia, di 37 anni, abitante al n. 10 di via Torricelli, veniva investita da tergo da un ciclista. Nella caduta, la Colia, riportava una abrasione al palmo della mano destra. La ferita le è stata medicata alla Croce Rossa.

Il rinvenimento di un annegato

Ieri verso le 15, è stata avvistata nello specchio d'acqua del Molo Fratelli Bandiera, la salma di un annegato. Tratta alla riva, dopo i rilievi di legge, essa è stata inviata alla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena.

Si tratta di un uomo di circa una trentina d'anni che ancora non si è potuto identificare, non essendogli stato rinvenuto alcun documento di sorta.

Il bimbo che beve del petrolio

Il piccolo Ugo d'Amato, di due anni, abitante in Chiarbola superiore n. 47, trovata ieri a portata di mano una bottiglietta contenente del petrolio, ne bevette una sorsata, di modo che poco dopo fu colto da forti disturbi addominali. I genitori dovettero perciò portarlo all'ospedale Regina Elena ove fu accolto, in via provvisoria, nel reparto di turno.

Il salto del bagnante

Il marittimo Geremia Pacor, di 19 anni, abitante in via S. Marco n. 8, trovandosi ieri, nel pomeriggio, al bagno della diga, ebbe la cattiva idea di saltare sopra una zattera galleggiante, di modo che, cadendo sulla stessa, si produsse una vasta ferita lacero-contusa alla spalla destra, delle contusioni escorianti al naso ed altre lesioni multiple alla faccia ed al torace.

Recatosi per le necessarie cure alla Croce Rossa, fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Tre operai infortunati sul lavoro

Sono ricorsi ieri all'ospedale Regina Elena per lesioni riportate sul lavoro, il carradore Elmo Ocretich, di 40 anni, abitante a Roiano-Scala Santa n. 212, il quale, scaricando pietre da un carro in piazza della Libertà, era rimasto fortemente contuso alla gamba sinistra; Francesco Clastina, d'anni 42, muratore, abitante in via del Monte n. 15, il quale, lavorando in un fabbricato di Chiadino S. Luigi, s'era fratturato il polso della mano sinistra, ed il manovale Vittorio Peruzzi, di 30 anni, abitante al n. 1074 della località di Servola, il quale, lavorando al punto franco V. E. III., aveva riportato delle contusioni escorianti al tallone sinistro.

Tutti e tre sono stati giudicati guaribili in una quindicina di giorni.

Lesioni ritenute leggere

che invece sono gravi

L'altro ieri, nel pomeriggio, scendendo da Basovizza in città in motocicletta, giunto alla curva della cava Faccanoni, il meccanico Francesco Aviano, di 25 anni, abitante al n. 10 di via Scussa, urtava in una grossa pietra che lo faceva ribaltare. Ritenendo di non essersi fatto gran che di male, l'Aviano si faceva trasportare da un auto alla propria abitazione. Iersera però, essendosi aggravato, il giovane faceva chiedere assistenza alla Guardia medica, il cui sanitario, riscontrato che si trattava di vasta contusione all'emitorace sinistro e probabile frattura del costato, lo faceva trasportare all'Ospedale Regina Elena, dove il ferito veniva accolto.

La vipera tra le frasche secche

Ieri, alle 16.45, giungeva con l'auto all'ospedale Regina Elena una contadinella di 15 anni, Elena Floridan, abitante al n. 35 di Vodize, in quel di Castelnuovo d'Istria. La Floridan, che aveva la mano destra, gonfia nel palmo, disse che, recatasi nel bosco a cogliere frasche fresche, era stata punta da una vipera, la quale, inoculatole il veleno era guizzata via. La giovinetta è stata medicata ed accolta.

Un'autocorriera contro un muro

Ieri mattina verso le 10 in via Fabio Severo, all'altezza dello stabile segnato con il numero 65, una autocorriera proveniente dall'altopiano, per scansare un passante che si trovava in mezzo alla via, ha sterzato bruscamente andando a cozzare violentemente contro un muro. Nell'urto sono rimasti feriti l'autista e alcuni passeggeri, fra cui la signora Caterina De Giulis, di 49 anni da Fiume, la quale ha riportato una contusione alla clavicola sinistra, lesioni al viso e al ginocchio sinistro. L'autista dell'autocorriera, tale Giovanni Klapiz, di 35 anni, è rimasto ferito alla fronte ed escoriato al viso. Un commerciante di Fiume, il dott. Oscar Matkovic, di 45 anni, è stato ferito al naso, mentre il bracciante Matteo Nadulo, di 40 anni, pure di Fiume, si è prodotto una lieve contusione alla mano sinistra. Più gravemente è stata ferita l'impiegata Maria Mandic, di 19 anni, abitante in via Settefontane n. 59, la quale ha riportato lesioni alle coscie e una leggera ferita all'addome, che all'Ospedale Regina Elena, ove è stata accolta, le sono state giudicate guaribili in una decina di giorni. Sul posto è accorsa la Guardia Medica il cui sanitario ha prodigato a tutti le cure del caso e ha provveduto al trasporto della Mandic all'ospedale. Inoltre tale Maria Tomasich, di 42 anni, abitante a Castelnuovo d'Istria, si è fatta medicare alla Croce Rossa, avendo riportato contusioni escorianti al dorso del naso. E' stata giudicata guaribile in due settimane.

Investimento motociclistico

Abbiamo da Sonzia:

Una motocarrozzella, pilotata da Umberto Steiner, abitante a Trieste in via Ponzianino 13, mentre percorreva la strada provinciale che da Sagrado conduce nella nostra città, investiva nei pressi di Gradisca la ciclista Laura Vecchiet di Francesco, dimorante a Corona. Nell'incidente la Vecchiet riportava contusioni al capo e alla spalla sinistra, per cui dovette ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale civile di Cormons.

Morte improvvisa. Ieri, verso mezzogiorno, la Guardia medica è stata chiamata d'urgenza al n. 13 di via della Pietà per prestar soccorso alla sessantenne Francesca Clebat, la quale era stata colta da un gravissimo attacco di male ai reni. Putroppo il sanitario, accorso prontamente sul posto, non ha potuto far altro che constatare il decesso della donna.

Caduto nel salire a bordo dello «Strombo». Recatosi, ieri nel pomeriggio, mediante una barca, a bordo del piroscafo «Strombo», ormeggiato in rada, il sarto Nicola Orsini, di 41 anni, abitante in via del Bosco n. 5, nel salire una delle scalette d'imbarco del natante, scivolò e cadde producendosi una forte contusione escoriante al malleolo sinistro con sospetta frattura dell'articolazione. La lesione gli fu medicata all'ospedale Regina Elena ove fu inviato con l'autolettiga della Guardia medica. I medici del pio luogo lo giudicarono guaribile in tre o quattro settimane.

Un tuffo pericoloso. La Guardia medica ha trasportato ieri sera, alle 19, all'ospedale Regina Elena, un giovane di 22 anni, il fattorino Umberto Faidutti, abitante al n. 18, di via del Molino a Vento, il quale, facendo un tuffo, nel bagno della Diga, si era prodotto una lesione — probabile frattura — alla colonna vertebrale. Il ferito è stato accolto.

Pesca interrotta. E' stato accolto ieri sera alle 20.20, nell'ospedale Regina Elena, il pescatore Francesco Geoli, da Isola, il quale pescando, si era prodotto nella propria barca, una lacerazione piuttosto vasta alla gamba sinistra.

Una scheggia sotto l'unghia. L'apprendista panettiere Miroslavo Carli, di 15 anni, abitante a S. Croce, lavorando ieri in una panetteria cittadina, si cacciò distrattamente una grossa scheggia di legno sotto l'unghia del pollice destro. La scheggia gli fu levata da un sanitario della Croce Rossa che gli prestò pure le necessarie cure.

Ciclista che perde l'equilibrio. Ieri, nel pomeriggio, mentre percorreva in bicicletta il viale di S. Andrea, il tornitore meccanico Ricciotti Stringer, di 30 anni, abitante in via Cadorna n. 11, perdette improvvisamente il controllo della macchina e finì a terra, producendosi delle lesioni alla mano destra. Ebbe le necessarie cure alla Croce Rossa il cui sanitario lo giudicò guaribile in due settimane.

CORRISPONDENZA APERTA

Notturno. Facile, dite voi, con quel temperamento? Provatevi: sarà anche questa volta facile come... tirare i capelli a un calvo, secondo il proverbio greco. Sembra che, dopo tante prove, il vostro ottimismo sappia ancora — novella araba fenice — risorgere sempre dalle ceneri, più roseo e vivo che mai. Beata forza dell'amore che vuole illudersi a tutti i costi!

Lilla. Sono esenti dall'imposta e quindi dall'obbligo di presentare denunzia, i proprietari di cani lattanti per il periodo di tempo strettamente necessario all'allattamento, periodo che però non può superare i due mesi.

Un cantoniere. Vi riportiamo l'art. 22 del R. D. L. 21-8-37-XV, n. 11542, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale del Regno» n. 215 del 15-9-37-XV: «Provvedimenti speciali nei riguardi dei dipendenti dello Stato e di altri Enti pubblici. Nei riguardi dei dipendenti delle Amministrazioni statali, comprese quelle con ordinamento autonomo, forniti di stipendio, paga o retribuzione, suscettibile, secondo le disposizioni vigenti, di aumenti periodici, il periodo in corso di maturazione alla data della nascita di un figlio si considera compiuto dal 1.o del mese in cui avviene la nascita, se questa si verifica entro il giorno 15, e in caso diverso dal 1.o del mese successivo. La decorrenza degli aumenti periodici di stipendio successivi a quella delle promozioni che, ai sensi delle vigenti disposizioni, siano da conferire in dipendenza del raggiungimento di un determinato aumento periodico di stipendio, paga o retribuzione, non restano modificate in dipendenza della concessione di cui al precedente comma».

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Isola alle 6.30, 8, 13.10 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 18.20 e 19.35.

Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 12.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.50, 9.15*, 10.30, 12.5, 13.15*, 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 15.10, 18, 20.30 e 22.30*; da Capodistria alle 5.30, 6.30, 8.50, 10.10*, 12, 13.15, 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 e 21.30*.

Per il Lido S. Nicolò alle 7.50, 9.15*, 10.30, 12.5, 13.15*, 14, 15.10 e 18; dal Lido S. Nicolò alle 6.40, 9, 12.10, 17, 19.30 e 21.30. Le corse segnate con asterisco si effettuano solo con bel tempo.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15, 19.15 e 21.30.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20.15 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 17, 19.30 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Per il Bagno di Punta Olmi alle 8, 9.20, 10.45, 12.35, 13.45, 15 e 19 (toccando Lazzaretto); dal Bagno di Punta Olmi alle 8.25 (toccando Lazzaretto), 9.45 (toccando Lazzaretto), 12, 13, 14.10 (tocc. Lazz.), 18.30 e 19.45.

Per il Lazzaretto alle 8, 9.20, 10.45, 13.45, 15 (tutte toccando Punta Olmi) e 19; dal Lazzaretto alle 8.40, 10, 11.45 (tocc. P. Olmi), 14.25, 18.15 (tocc. P. Olmi) e 19.30 (tocc. P. Olmi).

Le corse per il Bagno di Punta Olmi e per il Lazzaretto sono facoltative.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

IL SOLE
APPORTA BENESSERE E CONFORTO
IL CIOCCOLATINO PURGATIVO
ARRIBA
Trovasi in tutte le Farmacie
APPORTA TRANQUILLITÀ ALLA MAMMA PER IL BIMBO INDISPOSTO
(A. P. Trieste 3219/18497-3-8-35-XIII)

BORSA DI TRIESTE

Giugno	23	27
Rendita 5%	95.30	95.30
Rendita 3½%	75.25	75.60
Redimibile 5%	95.15	95.25
Redimibile 3½%	71.25	71.25
Obbligaz. Tre Venezie	88.55	88.80
Buoni Tes. nov. 1940	101.35	101.50
Buoni Tes. nov. 1941	102.45	102.50
Buoni Tes. nov. 1943	91.45	91.45
Buoni Tes. nov. 1944	99.—	99.—
I. R. I.	455.50	457.—
Elettr. Ferrovie Stato	463.50	464.50
Sofias	357.—	355.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	432.—	432.—
Fond. Tre Ven. 4%	419.50	419.50
Trieste 1899 convert.	80.—	80.—
Trieste 1914 convert.	89.—	89.—
Trieste 1916 convert.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3750.—	3730.—
Assicuratrice Italiana	530.—	530.—
Infortuni	1860.—	1860.—
Riun. Adriatica I serie	1850.—	1830.—
Riun. Adriatica II »	1765.—	1755.—
Gerolimich	148.—	148.—
Istria-Trieste	280.—	280.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	69.—	69.—
Meridionali	784.—	794.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	299.—	299.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	386.—	386.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	164.—	164.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	115.—	115.—
SELVEG	543.—	543.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	224.—	228.—

CAMBI: Londra 94.30; New York 19; Francia 53; Svizzera 436.75; Polonia 358.

Collocamento Gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):
Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio.
Turno Adriatica: 1 marinaio.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Benigno, Marcella.

DECESSI (26 e 27 giugno 1938-XVI): Bossi Giovanni, a. 48; Berini Renata, a. 23; Kern Massimiliano, a. 66; Viezzoli ved. Barzellato Maria, a. 65; Sacher Francesco, a. 34; Merlach Michele, a. 55; bar. Parisi Francesco, a. 70; Bosich ved. Combi Francesca, a. 92; Lalise ved. Orazi Regina, a. 81; Pribaz ved. Crevatin Antonia, a. 72; Gosdinovich ved. Sichich Teresa, a. 60; Sedmach ved. Crasso Rosa, a. 64; Koller Giuseppe, a. 57; Pegan Giacomo, a. 86; Cian Renata, g. 2.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Pedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 6.42 A Aut. (fino Piedimonte del Taiano); 8 A (festivo fino Erpelle); 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

NON RESTATE DEPERITI
RICUPERATE FORZE!

Fate una cura di Pillole Pink
Il valore terapeutico delle Pillole Pink è stato confermato di recente anche in Italia da Esperienze Cliniche *

Se vi sentite stanchi, esauriti da fatiche eccessive o da disperdimento nervoso, se il vostro viso è pallido, se l'appetito vi manca, se l'energia non vi sostiene, fate riferimento al vostro sangue che risente di una circolazione alterata nei suoi elementi costitutivi, che ingenerano poi l'anemia, la clorosi, il linfatismo, ecc.
Quindi è indispensabile arricchirlo nei suoi naturali elementi, primo fra tutti il ferro, che agisce sia direttamente che indirettamente, stimolando l'attività formatrice degli organi emopoietici.
Per questo le Pillole Pink costituiscono un ricostituente logico e un tonico per rendere all'organismo gli elementi atti a restaurarvi la crasi sanguigna, in tal guisa stimolando l'attività emopoietica ed eccitando l'appetito per l'attività del quale si è fatto ricorso ai principi attivi di alcune droghe, quali noce vomica, genziana ed aloe, agenti stomatici, eccitomotori gastrici e neurotonici che informano e compendiano le Pillole Pink.
* La notevole efficacia delle Pillole Pink è stata d'altronde riconfermata da recenti esperienze di due medici distinti. Gli originali delle relazioni mediche sono a disposizione di chiunque, presso la nostra Agenzia: Via Stelvio, 48, Milano.
Ricuperate peso e forze rigenerando il vostro sangue con una cura di Pillole Pink.

PILLOLE PINK
In tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola.
Decr. Prefett. Milano N° 8290, 19-2-38. Prodotto fabbricato interamente in Italia

ESTRATTO DI CARNE CIRIO

RIBASSO
RIBASSO
RIBASSO

Bazza a chi tocca!
l'estratto di carne Cirio ad un prezzo convenientissimo! Chi non andrà a comperarlo? Chi, per poche lire, si priverà della gioia di avere in casa tutto l'anno la carne pura di bue, con la quale si può istantaneamente preparare il "consumato,, e la minestra, squisita e fragrante?
Ancora per pochi giorni VENDITA ECCEZIONALE ESTRATTO CARNE CIRIO a prezzo eccezionalmente ribassato
confezione speciale etichetta a striscie rosse

Vendita Eccezionale
ESTRATTO DI CARNE CIRIO

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUCINARE per piccola famiglia offresi stabile capacissima. Ricci 9, porta 20. 70259 A

FRIULANA 30-enne offresi brava domestica. Via Felice Venezian 16, presso portinaio. 39045 A

OTTIMA signorina tedesca, offresi tutto fare. Galatti 16, presso Crivich. 39092 A

PRESTASERVIZI giovane, capace tutto fare, offresi intera giornata. Via Carpison 7. 39060 A

PRESTASERVIZI stabile offresi. Via Ginnastica 22, stireria. 70305 A

RAGAZZA brava cucinare e tutti lavori casa offresi. Cellini 2, portinaia. 22035 A

RAGAZZA brava 18-enne offresi piccola famiglia. Via Valdirivo 32, quinto. 22067 A

18-ENNE friulana offresi piccola casa. Bellinzona 16, De Val. 70286 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CAMERIERA per Milano, domestica Genova, altre Roma, Trieste, governanti cercansi, ottime paghe. Torrebianca 24. 70301 B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 39051 B

BAMBINAIA, ragazza brava tuttofare, prestaservizi bella presenza, principianti, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 22024 B

CUOCA per trattoria cercasi. Non presentarsi se non capace. Via Cavana 19, secondo. 70304 B

CUOCA cercasi per trattoria. Via dell'Orologio 6, dalle 11-12. 39029 B

DOMESTICA cercasi. Via Giustinelli 1-a, pianoterra, sinistra. 70299 B

DOMESTICA tutto fare cercano due signori soli. Presentarsi con attestati, dalle 16 alle 18. Viale XX Settembre 96, porta 7. 39078 B

DOMESTICA cercasi. Rivolgersi via Paganini 2, portinaia. 39089 B

DONNA servizio 40-enne, capacissima tutti lavori leggeri casa, sappia bene cucinare, disposta recarsi Tirana (Albania), cercasi per distintissima famiglia. Esigonsi attestati comprovanti effettivo servizio case signorili. Cassetta 22023 B, Unione Pubblicità. 22022 B

PRESTASERVIZI due ore cercasi. Presentarsi portineria Largo Niccolini 2. 70260 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi mattina. Via Zanetti 2, ore 9. 39027 B

PRESTASERVIZI capace ore da combinarsi cercasi. Piazza Carlo Alberto 1-a, secondo piano, porta 5. 39054 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, presentarsi 9-10 Foro Ulpiano 3, porta 5. 70315 B

PRESTASERVIZI attestati, intera giornata, cercasi. Presentarsi 15-16, con attestati. Indirizzo Piccolo. 70296 B

PRESTASERVIZI per tutta giornata, sappia cucinare. Presentarsi 10-11. Rossini 16, negozio manifatture. 22028 B

PRESTASERVIZI brava cercasi. Valdirivo 15, secondo, porta 8. 22051 B

PRESTASERVIZI capacissima, tutto giorno oppure ore combinarsi, cercasi. Caruso, Ottaviano Augusto 20-A, secondo. 38993 B

RAGAZZA prestaservizi con miti pretese, cercasi. Trento 2, interno 10. 22037 B

RAGAZZA tuttofare, laboriosa, bella presenza, cercasi. Settefontane 10, Caffè. 39084 B

Oggi al NAZIONALE

L'E. N. I. C.
presenta una appassionante produzione Tobis

IL DIRITTO DI AMARE

dal possente dramma di Oscar Wilde
con
PIERRE BLANCHAR
LISETTE LANVIN

Fuori programma:
«Il primo documentario Luce»
Campionato mondiale di calcio
L'imbattibile squadra azzurra negli incontri vittoriosi di Marsiglia e di Parigi contro le nazionali di NORVEGIA e di FRANCIA

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

CONTABILE corrispondente italiano, dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 22004 C, Unione Pubblicità. 22004 C

DATTILOGRAFA praticante ufficio offresi. Cassetta 1492 C, Unione Pubblicità. 1492 C

DIREZIONE creazione biblioteca, ovunque offresi giornalista. Cauzionerebbe. Scrivere: Cassetta 15532 U, Unione Pubblicità Italiana, Napoli. 5449 C

DISEGNATORE tecnico mobili e serramenti, progetti, pratica, desideroso migliorare posizione, offresi anche fuori. Cassetta 21839 C, Unione Pubblicità. 21839 C

DONNA giovane, brava, fidata, occuperebbesi per persona sola. Via Cecilia Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 70263 C

MASSAGGIATRICE viennese offresi. Piazza Giacomo Venezian 6 (già Acquedotto 81), mezzanino, sinistra, 15-18.30. 70279 C

REGALO 500 chi occuperebbemi cursore, portiere stabilimento, custode villa. Cassetta 22016 C, Unione Pubblicità. 22016 C

SIGNORINA, parla francese, pratica bambini, offresi. Piazza Impero 15, porta 9. 39057 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI, ondulazioni, eseguisce parrucchiere Franco di via Roma, presso Salone Battistelli, Mercato Vecchio 1. 21700 CC

A. A. A. A. PERMANENTI 15 garantite, ferro 2. Piazza Cavana 5, vicino gelateria Zampolli. 8041 CC

A. A. A. PERMANENTISSIMA. Superpermanente. Due superbe creazioni Relly dell'Institut de Beauté. Magnifica riuscita capelli tinti, ossigenati, sfibrati. Garanzia assoluta. Propaganda per un mese lire 10, 20, 30. Permanenti Relly, senza liquidi, senza acidi. Rossini 14, telefono 48-77. 22049 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 2. 13 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 50. Ginnastica 3, portineria. 22045 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA capace mansioni segretaria, disposta trasferirsi, altra giovane presenza, cercansi. Indirizzo Piccolo. 70302 D

BOTTEGHINO frutta erbaggi cerca ragazza pratica, piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 8040 D

FALEGNAME principiante cercasi. Via Madonnina 30. 70295 D

FATTORINO giovane, serio, fattivo, cerca Società per leggeri lavori ufficio. Offerte Cassetta 22019 D, Unione Pubblicità. 22019 D

GARZONA sarta donna cercasi. Gatteri 44, porta 6. 39087 D

GARZONA e principiante sarta cercansi. Berti, piazza Tommaseo 2, terzo. 70298 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Mazzini 22, secondo. 22054 D

GARZONE pratiche pantalonale cercansi. Kostoris, corso Garibaldi 1. 39038 D

INSEGNANTI lingue cercansi per ovunque città compresa. Scrivere Wiest, via Umberto 22, Brescia. 146 D

INSEGNANTE stenografia sistema Meschini o Cima cercasi. Scrivere Cassetta 22080 D, Unione Pubblicità. 22080 D

LAVORANTE, mezza lavorante sarta donna, cercansi. Mazzi, Carducci 10. 22081 D

LAVORANTE e garzona sarta uomo e mezza lavorante e principiante, cercansi. Sartoria, piazza Tommaseo 2. 70283 D

LAVORANTI mezze abili sarta donna cercansi. Rinaldi, Gatteri 9. 22044 D

LAVORANTI sarte donna, veramente finite, cerca sartoria piazza S. Giovanni 4, primo, sinistra. 22073 D

LAVORANTI, mezze lavoranti e garzona sarte da donna cercansi. Via Zovenzoni 5. Steindler. 22089 D

MEZZE lavoranti sarte da donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 39093 D

MEZZO lavorante cercasi. Officina cicli via Scuole Nuove 19. 22029 D

MONTATORE riscaldamenti centrali, giovane serio, capace eseguire e sorvegliare lavori, cercasi. Inutile offrirsi senza ottime referenze. Offerte Cassetta 22021 D, Unione Pubblicità.

PARRUCCHIERA capace e garzona cerca salone Istituto 37 A. 22050 D

PARRUCCHIERA capace cercasi, stabile. Via Guglielmo Marconi 36. 39085 D

PREVENTIVISTI tempi lunga pratica lavorazione meccanica, forgia, montaggi cronometristi rilevamento tempi lavorazione cerca importante industria media grande meccanica; età, curriculum. Scrivere Cassetta 36 S, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5438 D

RAGAZZA pratica negozio frutta cercasi. Serravallo, Moisè Luzzatto 22. 22068 D

RAGAZZA per punto giorno cordoncino macchina cercasi. Commerciale 3. 39025 D

RAGAZZE sarte uomo cercansi. Via S. Lazzaro 9. 22061 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Roma 13. 70274 D

RAGAZZO buoni requisiti, volonteroso per vendita dolciumi cinematografo, cercasi. Indicare età. Cassetta 22014 D, Unione Pubblicità. 22014 D

RAGAZZO pratico per negozio commestibili cercasi. XXX Ottobre 6. 22063 D

RAGAZZETTO per negozio cercasi. Ginnastica 25. 22030 D

RISCUOTITORE riscuotitrice abili con cauzione cercansi. Indirizzo Piccolo. 70275 D

SIGNORINA tedesca di buona coltura generale cercasi per bambina. Indirizzo Piccolo. 70269 D

SOCIETA' elettromeccanica cerca per ufficio regionale giovane ingegnere per acquisizione e progetti. Offerte Cassetta 22020 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA celere, perfetta conoscenza lingua italiana, cerca importante azienda cittadina. Offerte Cassetta 23100 D, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA bella, affittasi, distinto. Lavatoio 5, portinaia. 22065 F

A. A. A. MOBILIATA ariosa, affittasi. Coroneo 9, quarto, destra. 22055 F

A. A. CENTRO mobiliate ingresso libero, bagno, vitto. S. Nicolò 2, primo. 70261 F

A. A. GARÇONNIERE signorile, salottino, acqua corrente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70293 F

A. A. MOBILIATA grande, pulita, acqua corrente. Milano 7, quarto. 70310 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, bella, affittasi prontamente. Vidali 9, primo. 39082 F

A. A. MOBILIATA bella, indipendente affittasi distinto. Cologna 2, mezzanino. 70300 F

A. APPARTAMENTINO centralissimo, mobiliato, conforto, adatto signore solo, affittasi 320 mensili. Indirizzo Piccolo. 70252 F

A. CENTRALISSIME signorili, vitto, bagno, telefono. Torrebianca 43, porta 7. 39043 F

A. CAMERA elegante, attiguo salotto, signore solo; visitare 10-19. Ginnastica 1, primo, porta 4. 22082 F

A. ELEGANTE mobiliata soleggiata, distinto stabile. Timeus 4, sinistra, primo. 22074 F

A. INGRESSO scale, mobiliata, affittasi distinto. XX Settembre 9, primo, destra. 39049 F

A. LUSSUOSISSIMA Novecento, indipendente, 160 affitta persona sola. Crispi 26, primo. 70303 F

A. MATRIMONIALE lussuosa, scale, bagno, telefono, affittasi. S. Nicolò 12, terzo. 70266 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi, unico subinquilino. Erseni, via Porta 5. 70309 F

BELLA tipo salotto, volendo vitto. Ginnastica 3, primo, sinistra. 70276 F

BELLA ariosa, vuota o mobiliata, con vitto, distinti. S. Lazzaro 20, porta 13. 22088 F

BELLA ingresso scale, altre pulitissime, affittansi. Trenta Ottobre 8, primo. 22084 F

CAMERA mobiliata, altra vuota, comodo cucina, affittansi persona distinta. Boccaccio 7, mezzanino, destra. 70271 F

CAMERA bagno, vitto, cura vestiario, affittasi. XX Settembre 38, primo, destra. 39040 F

CAMERA mobiliata matrimoniale, altra due lettini, cucina, indipendenti, vicinanze Bagni Savoia, dal 1.o luglio al 31 agosto. Portineria Salita Promontorio 10. 39055 F

CAMERA vuota, grandiosa, altra mobiliata, vuota, volendo cucina, affittansi prontamente. Visitare pomeriggio. Revoltella 9. 39052 F

CAMERA mobiliata pulita, centro, affittasi. Via Machiavelli 7, primo, sinistra. 39068 F

CAMERA mobiliata indipendente, ariosa, affittasi. Via Maiolica 13, secondo. 39066 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente signori. Via Udine 3, quarto, sinistra. 39063 F

CAMERA mobiliata soleggiata arieggiata affittasi. Viale Sonnino 7, quarto, sinistra. 38969 F

CAMERA mobiliata convenientissima, affittasi, preferibile marittimo. S. Nicolò 18, secondo, sinistra. 22078 F

CAMERA pulitissima, uno-due, volendo giorni, vitto. Gatteri 23, mezzanino. 22062 F

CAMERA mobiliata, cucina, affittasi a persona anziana, in campagna situata centro città, stagione estiva. Indirizzo Piccolo. 38984 F

CAMERE due vuote, termosifone, ingresso indipendente, affittansi vicinanze piazza Venezia. Rivolgersi via Malcanton 8. 70277 F

CAMERE due vuote affittansi, ingresso libero, per ufficio. Indirizzarsi Bar Juventus, via Crispi 18. 70265 F

CAMERETTA mobiliata ingresso scale. Via Artisti 11, visitare 10 in poi. 70291 F

CAMERETTA mobiliata, indipendente, acqua corrente, affittasi. Gatteri 22, secondo, sinistra. 70287 F

CAMERINO vuoto ingresso libero affittasi. Sara Davis 12, primo, Roiano. 39028 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Piazza Unità 6, quarto, prima porta. 39050 F

CENTRALISSIMA con pensione. Viale XX Settembre 5, rivolgersi portinaio. 70257 F

INGRESSO scale, mobiliata bella, affittasi presso persona sola. Gatteri 22, secondo, sinistra. 70289 F

MATRIMONIALE affittasi. Via Tor S. Piero 14, primo, sinistra, porta 10. 39073 F

MOBILIATA nuova, affittasi presso persona sola indipendente. Galilei 15 A, terzo, sinistra. 39090 F

MOBILIATA indipendente, massima pulizia, distinto affittasi. Giulia 6, porta 7. 39081 F

MOBILIATA bella, affittasi presso persona sola. Gatteri 22, secondo, sinistra. 70290 F

MOBILIATA affittasi prontamente. Via Milano 25, porta 12. 39072 F

MOBILIATA, volendo vitto o comodo cucina. Ginnastica 46, pianoterra, sinistra. 70285 F

MOBILIATA, bagno, telefono, eventualmente vitto, affittasi distinto stabile. Zonta 3, primo. 70281 F

MOBILIATA, bagno, telefono, eventualmente vitto, affittasi distinto stabile. Zonta 3, primo. 70281 F

MOBILIATA affittasi distinto. Ginnastica 31, porta 6. 70278 F

MOBILIATA semilibera, scrupolosa pulizia, affittasi. Scussa 7, secondo, porta 12. 39042 F

MOBILIATA, pure breve soggiorno, o vuota. Via Felice Venezian 30, quarto, destra. 39037 F

MOBILIATA bellissima, una due persone, vitto fino, affittasi. Ghega 15, primo. 39061 F

MOBILIATA comoda, cura vestiario, affittasi distinto. Commerciale 2, secondo, sinistra. 39046 F

MOBILIATA comodo cucina, affittasi presso persona sola. Raffaello Sanzio 14, secondo. 70258 F

MOBILIATA, comodità camerino, anche giorni, affittasi. S. Francesco 34, porta 6. 70267 F

SEMILIBERA uso salotto, telefono, affittasi distinto. Gatteri 12, porta 8. 39041 F

STANZA soleggiata, volendo cucina, cederebbe distinta sola a distinta signora. Indirizzo Piccolo. 39033 F

STANZA matrimoniale, vitto casalingo, darebbesi a singoli prezzi convenienti. Ginnastica 37, porta 5. 39075 F

STANZE 3 semimobiliate affittansi. Chiadino in Monte 261, Villa Perotti, dalle 10-17. 22042 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Industria 2, porta 2. 39086 F

STANZETTA pulitissima affittasi a onesto uomo. Tiziano 10, porta 12. 39048 F

STANZINO mobiliato, volendo vitto, affittasi. Gatteri 22, primo, destra. 70288 F

VUOTA senza comodo cucina affittasi. Corso Vitt. Em. III, 11, Moro. 70272 F

VUOTA, mobiliata, vitto, affittasi due distinti. Via Udine 2, porta 11. 70262 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. «BATTISTI», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Preparazione collettiva, singola, esami Stato sessione autunnale. Professori regi. Tariffa. Ambiente distinto. 22079 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 39056 G

CORSI estivi: ammissione, idoneità, esami Stato. Lezioni individuali. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 22079 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 39032 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Fonterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

STANZA-scuola, cederebbesi (ore libere), mitissimamente. Pianoforte. Vidali 12. Scuola. 9484 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO, nome Romana, caro ricordo cresima, smarrito. Mancia pari valore rinvenitore. Raffineria 9, Fumi. 39030 H

MATRICOLA d'imbarco n. 15831 smarrita sabato paraggi via Milano; rinvenitore portarla Madonna del Mare 2, verso mancia. 39074 H

OROLOGIO d'oro con bracciale smarrito questa mattina lungo via Molino vento. Generosa mancia portandolo Raffineria 5, latteria. 39047 H

OROLOGETTO cromato smarrito domenica sera tratto Ospedale-Perugino. Trattandosi ricordo ricompenserò generosamente rinvenitore. Bressani, via Padovan 9. 39069 H

PAPPAGALLO piccolo fuggito. Rinvenitore pregato portarlo Galileo 17, terzo. Generosa mancia. 22032 H

PAPPAGALLO smarrito. Mancia generosa. Via Seminario 2, Indrigo. 70280 H

PORTAFOGLIO smarrito sabato. Gentile persona portando Piccolo riceverà buona mancia. Taucer, Guardiella Timignano 1681. 39026 H

PORTAFOGLIO smarrito con documento nome Himmel. Pregasi rinvenitore consegnarlo o spedirlo via dei Fabbri 4, verso ricompensa. 70270 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

A. A. A. APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, casa signorile, vista panoramica, conforto moderno, giardino, eventualmente garage, affittasi. Via Giustinelli 1 a. 39070 I

A. APPARTAMENTO due camere, cucina, affittasi. Media 39, destra. 22059 I

A. APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, affittasi. Via Mirti 7, secondo, sinistra. 22058 I

APPARTAMENTO 7 stanze, termosifone, ascensore, primo piano, adatto anche per ufficio, appigionasi. Imbriani 4. 22036 I

APPARTAMENTO 4 camere rimesse a nuovo, soleggiate, affittasi. Valdirivo n. 14. 22034 I

APPARTAMENTO in perfetto ordine, 4 locali, cucina, termoservizi completi, accessori, comodità giardino, affittasi entro luglio causa trasferimento. Visibile ore 11-12. Ricordi, via Rossetti 21. 70255 I

APPARTAMENTO due camere cucina, bagno installato, conforto, giardino. Porta 67. 39083 I

APPARTAMENTO tre stanze, moderno, bagno, riscaldamento autonomo, quinto piano, 300 mensili, affittasi fine luglio. Visitabile dalle 15-17. Mazzini 17, porta 9. 70312 I

CAMERA cucina, acqua luce, affittasi prontamente S. Giovanni. Caffè Negozianti. 22047 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 22090 I

CAMPAGNA coltivata, in città, 500 metri, affittasi 10 lire mensili. Indirizzo Piccolo. 39076 I

LOCALE affittasi, due vetrine, Vasari 15, 90 mensili. Rivolgersi Rizzoli, angolo. 70251 I

MAGAZZINO, camera vuota uso ufficio, affittansi. Valdirivo 14. 22034 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, accessori, rimesso nuovo, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi Locatelli, piazza Tommaseo 2. 70273 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, mensili 127, compreso acqua. Tigor 11, quarto. 39071 I

QUARTIERE camere e cucina, grande orto, Cologna in Monte 300, affittasi prontamente. Telefono 3906. 1000 I

QUARTIERE 3 stanze, terrazze, cucina, pezzo orto, Cologna in Monte 300, affittasi prontamente. Telefono 3906. 1000 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO centrale indipendente, bene mobiliato, bagno, eventualmente telefono, pianoforte, cercasi per 1.o luglio. Scrivere dettagliando prezzo, sito, a: Cassetta 5451 L, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5451 L

APPARTAMENTO vuoto, mobiliato, 3 camere, accessori, comodità, località centrale, urge distinto. Dettagliare offerte Cassetta 22001 L, Unione Pubblicità. 22001 L

APPARTAMENTO 6-7 stanze, cercasi subito. Cassetta 22005 L, Unione Pubblicità. 22005 L

FAMIGLIA tre adulti cerca due-tre stanze, cucina, poggiuolo, preferibile giardino. Cauzione. Offerte Cassetta 22017 L, Unione Pubblicità. 22017 L

MAGAZZINO vasto 200 mq., cercasi, paraggi piazza Oberdan, Coroneo, Udine. Offerte Cassetta 22013 L, Unione Pubblicità. 22013 L

NEGOZIO paraggi Goldoni arredato o vuoto, cercasi. Cassetta 22010 L, Unione Pubblicità. 22010 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali tubi pulegge macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 20147 M

APPARECCHIO per sterilizzare «Rex» con vasi, bollitore Triplex due fiamme, vaso argentone vendonsi. Mazzini 17, porta 9. 70311 M

BAGNO completo occasione vendesi. Esclusi rivenditori. Segantini 10, secondo, Behar. 22046 M

CAGNA spinone ferma porta vendesi occasione. Via Udine 59, Dorbeni. 39059 M

CALDAIE due rame, doppiofondo, 200 litri, atmosfere 1.50, motore nafta Satima 6 HP., impastatrice zangola e lisciatrice per burro, tritacarne, bilancia decimale, carrettina, pulegge vendonsi. Istituto Nazionale Trasporti, Silos Magazzino C. Visitare 9.30-11.30, 16-18. 39067 M

CALZONI tela bianca, giacca alpagas nero, uomo piccola statura o ragazzo, vendonsi occasione. S. Lazzaro 10, quarto, destra. 12345 M

CARRO due ruote vendesi. Via Ferriera 26. 39088 M

CARROZZELLA sport, bellissima, altra fonda, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 22071 M

CARROZZINA fonda 80, sport nuovissima 98, altra occasione. Tarabochia 6. 22040 M

CASSA controllo National quasi nuova, perfetto funzionamento, vendesi. Toti 1, negozio. 39036 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, parecchi dischi, due binoccoli, ventilatore, radiolocale, fotografica occasione vendonsi. Battisti 13, porta 8. 70268 M

MACCHINA scrivere portatile, moderna, lire 550, occasionissima vendesi. Negozio S. Caterina 9. 22031 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, altra 120, vendonsi. Bosco 12. 22072 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, altra sarto, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 22076 M

MACCHINA «Prinzess Diva», catino, casco vendonsi occasione. Rivolgersi Bernini 8, terzo. Dudine. 22027 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 22033 M

MATERASSO lana nuovo, ottimo, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 70313 M

RADIO «Allocchio-Bacchini» sconto eccezionale 15-30 percento. Via Milano 19. 38457 M

RADIO Philips ultimo modello, trionda, nuovissimo, vendesi 700. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 39053 M

RADIO Philips 5 valvole vendesi in giornata, occasione. Piazza Impero 9, Cassiani. 70250 M

RADIORIPARAZIONI approfittate periodo estivo: Laboratorio Ditella, Mazzini 44, interno, vicino piazza Goldoni. Conservate l'indirizzo. 39094 M

RECINTAZIONE rete, sparherd d'occasione, trancia ghisa con punzoni, ventilatore, forgia trasportabile, gasometro completo, apparati saldare vendonsi. Madonna Mare 18, telefono 5192. 22037 M

SCALDABAGNO vendesi. Indirizzo Piccolo. 39084 M

TRAVI tavole usate da vendersi. Macchioro, Cadorna 19, telefono 5418. 70253 M

VENTILATORE vendesi occasione. Via S. Spiridione 6, primo, destra. 39031 M

VESTITI usati donna, statura media, vendonsi, giornalmente dalle 10-16. Piccolomini 7, terzo, destra. 70254 M

VESTITO seta nuovo vendesi occasione. Giulia 22, quarto. 70297 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

MACCHINA scrivere acquisterebbesi, possibilmente portatile, marca germanica, americana, e pressa per lettere purchè vera occasione. Cassetta 22009 N, Unione Pubblicità. 22009 N

POVERI sposi acquisterebbero macchina scrivere, matrimoniale, cucina. Offerte dettagliate: Cassetta 22041 N, Unione Pubblicità. 22041 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. APPROFITTATE: mobili prezzi ribassatissimi, nuovi modelli. Türk, Battisti 12. Visitateci. 22066 NN

CAMERA da letto noce, chiara, vendesi subito causa partenza. Tiepolo 1, porta 16. 22060 NN

A. A. APPROFITTATE, vendita eccezionale vasto assortimento mobili prezzi occasionali. Ginnastica 21. 39079 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo, studio, massima garanzia, convenienza: Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 22025 NN

A. PUNZO, Carducci 10, nuovi arrivi mobili, confrontate prezzi, qualità. 2000 NN

«ALABARDA», Rossetti 4, unica fonte economicissima mobili moderni, merita visitare. 39039 NN

APPARTAMENTO completo (camera letto, salotto, cucina) elegantissimo, nuovo, adatto sposi, vendesi causa improvvisa partenza. Via Canova 19, terzo, destra. 70264 NN

ATTACCAPANNI, cucine, matrimoniali, pranzo, salotti: risparmierete danaro esclusivamente Tarabochia 6. 22039 NN

CAMERA robustissima, bella, vendesi rara occasione. D'Azeglio 2, porta 1. 22085 NN

CAMERA pranzo moderna, occasione acquistasi. Offerte Cassetta 22003 NN, Unione Pubblicità. 22003 NN

CUCINA gran lusso, grandiosa, massiccia, vendesi occasione. Crispi 51, falegname. 22086 NN

CUCINA vendesi lire 400, sparherd bianco maiolica lire 250. Esclusi rivenditori. Dalle 9 in poi. Via Pauliana 6, quarto. 39077 NN

MATRIMONIALE psiche suste, pulitissime, vendonsi 950. Piccardi 14, porta 3. 22083 NN

MATRIMONIALI finissime vendonsi, straoccasione, massima garanzia. XX Settembre 53, falegname. 22069 NN

MATRIMONIALE tutta panniforti vendesi straoccasione. Rigutti 49. 22075 NN

MATRIMONIALE lussuosissima, nuova, molle sofà, tavolino, sedie, occasione. Palladio 10, primo, destra. 22043 NN

MOBILI diversi vendonsi giornata causa partenza. Via Roma 17, secondo, destra. 22070 NN

PIANO Hofmann, stanza una persona, salotto. Donadoni 9, porta 10, dalle 9-13. 70294 NN

PIANINO germanico corde incrociate, noleggiasi subito 25 mensili. Besenghi n. 16. 22023 NN

SALOTTO e diversi vendonsi. Battisti 4, porta 8. 70314 NN

SCRIVANIA americana, tiretto con chiusura, poltrona, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39065 NN

SCRIVANIA e schedario americano vendonsi causa partenza. Timeus 3, secondo, destra (ex Acque). 70282 NN

SPECCHIO sartoria, cucina, mobili vari vendonsi. Rittmeyer 13, porta 9. 39080 NN

STANZA letto una persona seminuova vendesi. Udine 20 B, quinto, sinistra. 70306 NN

STANZA pranzo moderna occasione vendesi. Coroneo 17, terzo, dalle 15 alle 18. 70256 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

Il 26 giugno 1938 cessava la Sua nobile vita terrena

il barone FRANCESCO de PARISI

dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione.

La **Ditta FRANCESCO PARISI,** che lo ebbe guida illuminata, finchè la lunga e penosa infermità non la privò della Sua preziosa collaborazione, ne dà il triste annuncio e ne ricorda, commossa, l'instancabile operosità, la probità negli affari, la paterna bontà verso i dipendenti, la generosità verso gli umili; confortata dalla testimonianza di affetto per Lui, di quanti lo conobbero nella luce della Sua grande bontà.

Trieste, 27 giugno 1938-XVI

Il giorno 25 giugno cessava di vivere

Massimiliano Kern

A tumulazione avvenuta, ne dà il triste annuncio il figlio PIERO a nome anche dei fratelli e degli altri congiunti.

Trieste, 26 giugno 1938 XVI

La Ditta KERN & C.o annuncia con profondo cordoglio la morte del comproprietario

Massimiliano Kern

che alla stessa dedicò, per quasi cinquanta anni, la sua attiva preziosa opera.

Trieste, 27 giugno 1938 XVI

All'alba del 25 giugno si spense serenamente in tarda età

GIUSEPPE SCAREL

I figli **ANTONIO, OLGA, PINA** e cap. **MARCELLO** anche a nome dei parenti tutti partecipano tale sciagura a tumulazione avvenuta.

Trieste, li 27 giugno 1938-XVI

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **GUACCI**, profondamente commossa per le attestazioni di affetto nella triste circostanza della morte del suo congiunto

ANTONIO GUACCI

ringrazia sentitamente tutti coloro che in qualsiasi maniera vi hanno partecipato ed in special modo ringrazia il chiarissimo Primario prof. D'Este, i medici e le suore del Sanatorio Triestino, che con la scienza e l'amorosa assistenza seppero lenire le sofferenze dell'estinto.

Trieste, 28 giugno 1938-XVI.

Il giorno 23 corrente si spense serenamente

Anna Menardi ved. Collini

A tumulazione avvenuta, i figli **CARMELA in BESENGHI, CARLO** e **GIUSEPPE**, in unione al genero, alle nuore e ai nipoti, ne dànno il triste annuncio.

Ringraziano contemporaneamente tutte le gentili persone che vollero onorare l'amata estinta.

La nostra indimenticabile

Editta Pascutti

ha raggiunto il suo caro papà.

La desolata **FAMIGLIA** ne dà l'annuncio, ringraziando anticipatamente tutti i buoni che vorranno renderle l'estremo saluto.

I funerali avranno luogo martedì 28 corr. alle 16.30, dalla casa di via Scuole Nuove 2.

GIOVANNI VASCOTTO

si spense serenamente dopo breve malattia, lasciando nel dolore la moglie **MARIA**, i figli, le figlie, le nuore, i generi e i nipoti.

I funerali seguiranno oggi, martedì, 28 corr., alle ore 16, dall'Osp. R. Elena.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per le attestazioni di affetto tributate alla memoria del loro indimenticabile

Bernardo

porgono con questo mezzo i più sentiti ringraziamenti.

Famiglie **SCHERLAVAI, HROVATIN**

ACQUISTASI argento, oro, brillanti, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 3. 22064 O

AVETE da restaurare le facciate, sistemare la canalizzazione delle vostre case? Interpellate seria impresa che vi farà i lavori con la massima garanzia, a prezzi convenientissimi. Indirizzo Piccolo. 22053 O

CASSEFORTI, bottiglie, fiaschi, damigiane, acquistansi. Coen, via Pane, telefono 4526. 918 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

SAPONE lire quecento quintale. Accettansi rivenditori. Chiedere listino. Saponifera. Villafranca d'Asti. 5365 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTO torpedo e 509 occasione vendonsi. Via Media 30. 39062 Q

BALILLA 3 marce, acquistasi occasione. Indicare prezzo. Cassetta 22015 Q Unione Pubblicità. 22015 Q

BICICLETTA passeggio a ballon, altre mezza corsa seminuove vendonsi. San Michele 5, sinistra, quinto. 70307 Q

BICICLETTA donna bella, nuovissima, vendesi occasione. Solitario 6, quarto, Grassi. 22052 Q

BICICLETTA donna, perfetta, vendesi giornata causa partenza; dalle 8-10. Ruggero Manna 9, porta 6. 012356 Q

BICICLETTE due corsa, portapacchi, occasione vendonsi. Sonnino 1, trattoria. 22087 Q

MOTOCICLETTA «Frera» 500 poco usata, perfettissima, vendesi 1990. XX Settembre 21, ferramenta. 70292 Q

MOTOCICLETTA antica, efficienza, lire 350, cassone nuovo camioncino. Madonna Mare 18, interno. 22038 Q

TOPOLINO apribile perfetta vendesi occasione, ritirasi 509. Bar Excelsior, Savorani. 22077 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta cerca persona apporti piccolo capitale società. Indirizzo Piccolo. 8037 R

BOTTEGHINO frutta verdura avviatissimo, piccolo prezzo, vendesi giornata. Indirizzo Piccolo. 70284 R

PERSONA capacissima, competente, prenderebbe consegna negozio frutta. Cassetta 22011 R, Unione Pubblicità.

RIVENDITA pane, dolciumi, liquori, avviatissima, vendesi causa partenza. Affarone. Sandro, Caffè Sanità. 39044 R

SOCIO cointeressato sviluppo azienda redditizia, capitale 20.000 assicurato, cercasi. Offerte Cassetta 22026 R, Unione Pubblicità. 22026 R

SOCIO-a piccolo capitale per ingrandire azienda cercasi. Indirizzo Piccolo. 8039 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASETTA giardino 25.000, tenuta splendida straoccasione. Palma, Goldoni 10, primo. 39091 S

CASETTA sita via Industria, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39034 S

GORIZIA, frazione S. Andrea, vendesi casa con orto, terreni e bosco. Rivolgersi Giuseppe Lutman, S. Andrea 4, Gorizia. 5000 S

VILLETTA 5 locali tutto conforto vendesi. Chiadino S. Luigi 795. 1000 S

Oggi all'Excelsior

«ENIC» presenta

SI PARLA DI CLARA

con **VERA ENGELS**

L'uomo del destino nella vita di una donna

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

IDEALI Istituti femminili per vacanze: Alpino: Reichenau a. d. Rax (Semmering), Istituto sul lago: Krumpendorf am Woerthersee «Villa Seeblick», corsi di lingue estere, tutti gli sport, dell'Istituto A. Metzger, Vienna XIII, Maxingstrasse 6, telefono B 57-0-90. Tutte le età, ogni possibilità di studio. Prospetti. Primarie referenze. 5451 T

ISTITUTO maschile per vacanze, alpino, Reichenau a. d. Rax (Semmering). Tutti gli sport, spiaggia balneare, insegnamento tedesco. Istituto Vrtel, Vienna I, Habsburgerg. 5. Anno di fondazione 1890. 5452 T

PORTOROSE, ottima pensione, prezzi minimi, splendida posizione. Informazioni: Oreficeria Urlini, Ponte Fabbra. 22048 T

S. NICOLO' Oltra, Pensione Lucia, delizioso soggiorno marina. Nuovi proprietari. Prezzi modici. 38769 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente, pel Vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 20656 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

CALVI, ricupererete i vostri capelli senza pomate nè medicamenti. Pagamento dopo il risultato. Kinol, Peretti 29, Roma. 5070 V

CONTINUA fortissima vendita Fiera cappelli signora, prezzi irrisori. Approfittate, visitateci. Scrosoppi, Corso 29. 70303 V

PREZZI d'occasione, bigiotterie, novità, profumi finissimi. Casa del Profumo, corso Vittorio Emanuele III, 28.

Ali nella tempesta

36 — A. Ravazzini

— Tu, — pesò le parole, continuando lentamente — oggi mi costringi a dirti alcune verità: ebbene, sia. Non posso non pensare che stai per unirti ad una straniera, d'idee e sentimenti tanto diversi dai nostri, e ciò, che vuoi?, mi umilia un poco nel mio orgoglio di razza. — Era certa di aver trovato il tono giusto e di avere in certo modo fatta luce anche in se stessa. Proseguì con accento pacato, sicuro — Come se non vi fossero tante signorine qui ben degne del tuo amore, del tuo avvenire di brillante aviatore. Del resto, se ne avessi il potere, proibirei tali matrimoni specialmente se l'uomo ricopre cariche pubbliche o è nell'esercito. Ammiro molto gli ebrei che sanno mantenere la loro razza pura. E' vero che, dal lato fisico, i matrimoni fra individui di razze diverse, possono dare ottimi risultati, ma spesso creano dualismi e situazioni penose, dannose.

— Che intransigenza!

— Non mi sembra; è finita la epoca in cui ogni cittadino credeva di avere più diritti che doveri; ora invece si esiste solo in quanto si è microrganismi, le cellule obbedienti della grande Patria. L'individuo sparisce e non rimane che l'istituzione. Spero che si pensi anche a quanto dissi...

— Prima del mio matrimonio? — domandò egli con strano accento.

— Dimostri molte qualità per fare il poliziotto. — Egli rise impacciato — Se fossi meno sincera o... ti risponderei diversamente, ma siccome sono anche tua parente e la mia amicizia esiste sempre, — calcò con intenzione sulle parole — confesso che vorrei fosse prima.

Franco non disse altro e non la guardò più. Un diverso sentimento si formava, a chiarificare un suo stato d'animo vago e nebuloso. Se Ellen fosse stata presente, avrebbe certamente rotto il fidanzamento, ma troppo tempo doveva passare, lasciandogli il tempo di crearsi nuovi scrupoli.

II.

Ardea guardava dalla finestra della sua camera. Le nuvole correvano, spinte da un vento impetuoso, si facevano sempre più dense, più scure e minacciose; all'orizzonte, formavano un ineguale orlo da lutto. La violenza del vento cresceva: ne era investita dal busto in su, ma non si ritraeva: in certi momenti amava molto il vento, quando la sua anima pure era devastata dalle raffiche dei sentimenti.

Improvvisamente scrosciò la pioggia, rimbalzando contro i tetti; formava come una nebbia di pulviscoli bagnati, che brillavano, poichè un gioco curioso di nuvole e di sole, faceva risplendere dall'alto le gocce pesanti.

Dalla terra saliva un acre profumo di zolle bagnate, turbava come carezza, e i fiori e le piante si dissetavano avidamente, curvandosi e rialzandosi alle vibrazioni del vento e della pioggia.

Era spruzzata nel viso, sulle braccia e sulle spalle: ne provava piacere. Sui capelli, le goccioline brillavano, sembravano piccoli diamanti.

— Ma che idea: non vedi e senti che ti bagni? — rimproverò Dianella entrando. Le cinse le spalle per ritrarla dalla finestra.

— Lasciami stare. Ritorna giù.

— Che cosa hai?

— Niente, proprio niente; desidero semplicemente stare sola.

— Sei poco gentile.

Si strinse nelle spalle.

— Dirò anzi che da un poco di tempo sei cambiata.

— Santo cielo, anche tu?

— Vedi che ho ragione?

— Tutta la ragione che vuoi, ma è così: e non muta. Va, però: rabbrividisci, hai freddo.

— Ma tu...

— Non diventare noiosa!

Dianella se ne andò, indispettita; Ardea rimase alla finestra con le sensazione precisa di essere cattiva ed irritante.

Da quel giorno, l'autunno già inoltrato si affermò con il suo cielo bigio, con le sue lunghe pioggie monotone, silenziose, opprimenti.

Ardea si sentiva snervata, moralmente inferma. Forse era il cattivo tempo che aveva tanta influenza sul suo sistema nervoso un poco indebolito e soffriva di inesplicabili, terribili, inspiegabili malinconie. Quelle malinconie che lasciano l'anima dolente, rendono simili a vecchi, consci dei tanti dolori della vita. Oscure malinconie che insidiosamente salgono dalle parole, dalle cose, da una grigia giornata autunnale, da una serena primaverile, da una affocata estiva. Malinconie che non hanno nome nè perchè, che muoiono come sono nate, senza motivo plausibile, che dànno poi il desiderio acuto — violenta e necessaria reeazione — di vivere, di amare.

III.

Con l'inverno, tale stato s'acuì. Giornate d'indifferenza, in cui tutto sembrava inutile e vano e i desideri e le speranze tacevano, che sono la leva possente per sollevare l'uomo a tutti gli ardori, a tutte le conquiste.

Chiusa in camera, piangeva spesso a lungo, senza motivo specifico, solo per l'angoscia indefinibile che la prendeva tanto spesso. Non era neppure più andata a volare. In casa, dopo molti rimproveri da parte della madre, la lasciavano tranquilla e sola, ma suo padre e sua sorella spesso si preoccupavano per lei.

Alla fine di dicembre, si mise a letto con l'influenza, che le determinò un grave esaurimento nervoso.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata